

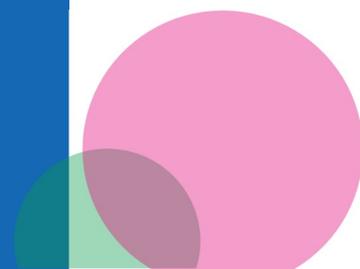
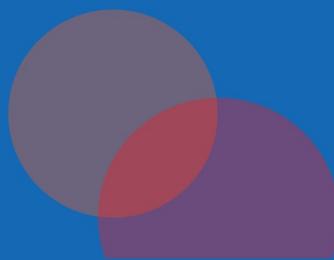
Università degli Studi di  
Messina



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2024

A cura dell'Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione  
Strategica Controllo di Gestione e Reporting



Approvata con decreto rettorale prot. n. 92078 del 26  
giugno 2025 ratificato dal Consiglio di amministrazione  
nella seduta del 6 agosto 2025

Validata dal Nucleo di Valutazione  
nella seduta del 27 giugno 2025

INDICE

PREMESSA .....	3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI .....	4
1.1. L'ATENEO DI MESSINA .....	4
1.2. LA DIDATTICA .....	5
1.3. LA RICERCA .....	7
1.4. LA TERZA MISSIONE .....	10
1.5. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE .....	13
2. GLI OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	17
2.1. IMPIANTO STRATEGICO .....	17
2.2. LA PERFORMANCE ISTITUZIONALE .....	20
2.2.1. ESITI E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ISTITUZIONALE ...	22
2.3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA .....	23
2.3.1. MONITORAGGIO IN ITINERE DEGLI OBIETTIVI E RIMODULAZIONE .....	23
2.3.2. MISURAZIONE E VALUTAZIONE FINALE DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI .....	26
2.3.3. ESITO DEGLI OBIETTIVI DI CUSTOMER SATISFACTION .....	31
2.3.4. ESITO DEGLI OBIETTIVI DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA .....	38
2.4. ESITO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI .....	39
3. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE .....	44
3.1. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE .....	44
3.2. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRETTORE GENERALE .....	44
3.3. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI .....	45
3.4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO .....	46
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ .....	48
4.1. ANALISI DEI PROVENTI E DEI COSTI DA CONTO ECONOMICO- ESERCIZIO 2024 .....	48
4.2. INDICATORI ECONOMICI .....	49
4.3. PROGETTO GOOD PRACTICE .....	50
4.3.1 ANALISI COMPARATIVA DEI PROVENTI 2023 .....	51
1. 4.3.2 ANALISI COMPARATIVA DEI COSTI 2023 .....	52
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE .....	63
5.1. RISULTATI ORGANI DI GARANZIA .....	63
5.2. IL V BILANCIO DI GENERE .....	65
5.3. STUDENTI CON DISABILITÀ/DSA .....	70
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE .....	72
6.1. FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ .....	72
6.2. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE .....	73
ALLEGATO 1 (PRIMA E SECONDA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO) .....	76
ALLEGATO 2 - PUNTEGGI DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI STRUTTURA .....	85

*<Se non si misurano i risultati, non è possibile distinguere i successi dai fallimenti.  
Se non si distinguono i successi, non è possibile premiarli.  
Se non è possibile riconoscere gli insuccessi, non è possibile correggerli.  
Se si possono dimostrare i risultati, si può guadagnare il supporto dell'opinione  
pubblica>*

## PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009 e coerentemente con le linee guida (delibera A.N.AC. n. 5/2012 e ANVUR del 2015) in materia, con il presente documento l'Ateneo conclude il ciclo di gestione della performance riferito all'anno 2024.

Tale ciclo trova nella Relazione sulla Performance il momento finale in cui l'Amministrazione illustra ai cittadini e agli stakeholder interni ed esterni i risultati conseguiti nell'esercizio della propria *mission* istituzionale.

Coerentemente con la necessità di assicurare una completa e costante attività di *accountability*, la Relazione tiene conto dei suggerimenti e delle raccomandazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione, nell'ottica di offrire un'analisi sintetica ed efficace dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

A partire dal 2018 l'Università ha adottato un approccio integrato alla programmazione che ha consentito di mettere a sistema diversi ambiti di pianificazione, con un processo che ha direttamente interessato i Dipartimenti didattici con la redazione dei loro Piani Triennali.

Il 2024 ha dato, poi, un nuovo slancio a tale processo grazie alla redazione del Piano Strategico 2024-2026 con l'avvento della nuova Governance.

Gli obiettivi di performance, che hanno dato corpo al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, risultano, quindi, funzionali al raggiungimento delle nuove strategie di Ateneo ed in tale ottica vanno inquadrati i risultati a questi associati.

La presente Relazione fornisce, anche, un quadro di sintesi dei dati di contesto, approfondendo il posizionamento dell'Università di Messina, in termini comparativi con altri Atenei italiani, in riferimento ad indicatori di efficienza/efficacia della gestione e ai risultati raggiunti in tema di internazionalizzazione. Per un'analisi di dettaglio dei dati riguardanti la didattica, la ricerca e la terza missione si rinvia alla Relazione sulla Gestione 2024.

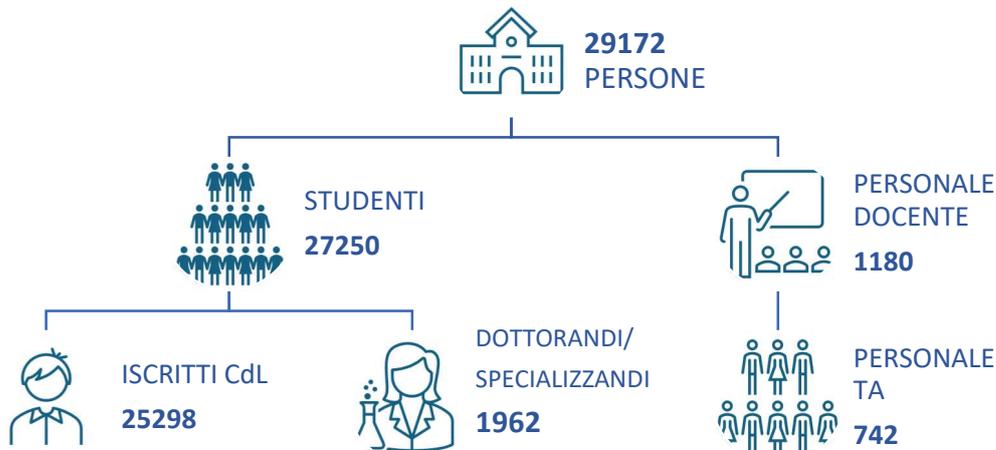
Nell'ambito della presentazione di tali risultati, si offre un focus sulle indagini di *customer satisfaction*, che hanno consentito di utilizzare *feed back* partecipati, con il coinvolgimento dell'utenza esterna e interna, in ottica di miglioramento continuo.

# 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI

## 1.1. L'Ateneo di Messina

Fondata nel 1548 e riconosciuta per la sua prestigiosa tradizione, l'Università degli Studi di Messina è un Ateneo di grandi dimensioni con una comunità accademica di circa 29 mila persone. Oltre 27 mila sono studenti (2.600 dei quali stranieri), dottorandi e specializzandi rispetto ai quali si assiste, negli ultimi anni, ad un ingresso sempre più numeroso. L'evoluzione delle componenti della comunità è, inoltre, caratterizzata dall'ampliamento del corpo docente (1180 unità) e dall'assottigliamento della personale tecnico amministrativo che dalle 854 unità dell'anno 2022 passa alle 742 dell'anno 2024.

L'Ateneo si compone di 12 Dipartimenti e una Struttura Interdipartimentale di Raccordo ed è organizzata in tre sedi: una sede centrale con più Poli, ubicati in parti diverse del contesto cittadino, e due sedi distaccate allocate presso Priolo Gargallo e Noto, comuni siti nella provincia di Siracusa.



L'Ateneo di Messina continua ad affermare sul territorio e in ambito nazionale e internazionale la propria vocazione culturale. Grazie all'attenzione strategica che, negli ultimi anni, è stata posta ai temi della didattica, della ricerca scientifica, della terza missione e dell'internazionalizzazione, l'Ateneo ha progressivamente guadagnato un ottimo posizionamento nel panorama internazionale così come evidenziato dalla tabella che segue. L'Ateneo è presente nei principali ranking, tra cui QS, THE e ARWU. Appare particolarmente di rilievo il risultato raggiunto nel 2024 nel ranking THE Impact (SDG 3) "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", dove l'Ateneo si posiziona al 23° posto a livello globale e al primo posto tra le università italiane.

**Posizionamento in ranking internazionali 2024**

	World rank	Italy rank
QS	851-900	32
QS Medicine	401-450	16
THE	501 - 600	31
THE IMPACT (SDG3)	23	1
ARWU	801-900	32-40

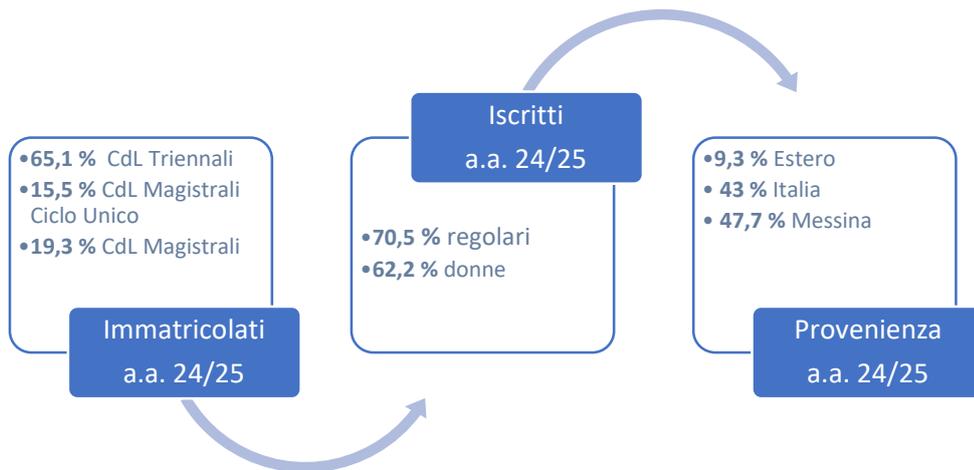
Fonte dati: rilevazione dai siti web (THE, QS, ARWU) - Dicembre 2024

**1.2. La didattica**

L’offerta formativa appare ricca e variegata. Nell’anno accademico 2024/25 sono stati attivati 100 corsi di studio, di cui 51 triennali, 41 magistrali (di cui quattro di nuova istituzione) e 8 magistrali a ciclo unico.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea ammontano a complessivamente 25.298. La base studentesca risulta prevalentemente concentrata nei corsi di laurea triennali, con una percentuale di oltre il 65%, mentre quasi il 20% è iscritto ai corsi a ciclo unico e il 15,5% a quelli magistrali. Le immatricolazioni totali ammontano a 7.269 unità, di cui 4.546 immatricolati puri.

I dati relativi alla regolarità degli studenti indicano che diminuisce la percentuale di studenti non in linea con la durata prevista del corso di studi, passando dal 32,1% dell’ a.a. 2023-24 al 29,5% dell’anno 2024-25.

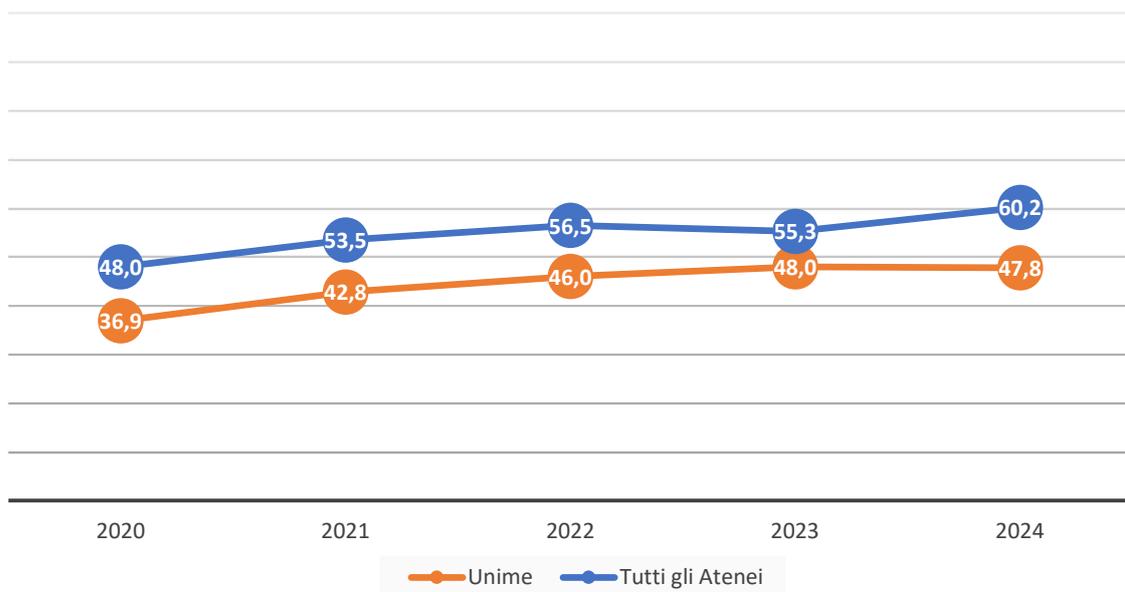


Fonte Dati: OSD aggiornamento al 04.03.2025 (dati provvisori soggetti a variazioni)

Guardando al dato generale dei laureati, l'andamento nel corso degli ultimi anni mostra una certa stabilità. Nel 2024, essi ammontano a circa 3.513, con una percentuale di donne che si laureano in netta maggioranza rispetto agli uomini (circa il 65%). La percentuale di studenti che si laurea prima del conseguimento dei 23 anni di età è pari, invece, al 31,8% nel 2024 mentre la percentuale dei regolari si attesta intorno al 42%.

Complessivamente positivo, secondo l'ultimo Rapporto *AlmaLaurea 2025*, il dato che riguarda la condizione occupazionale dei laureati all'Università di Messina ad uno e cinque anni di distanza dal conseguimento del titolo. In particolare, come mostra il seguente grafico, la percentuale di laureati occupati, ad un anno dal conseguimento del titolo, è in netta crescita nel periodo considerato, con un dato di occupati che dal 36,9% del 2020 passa al 47,8% per l'anno 2024, in linea col trend di crescita di tutti gli Atenei.

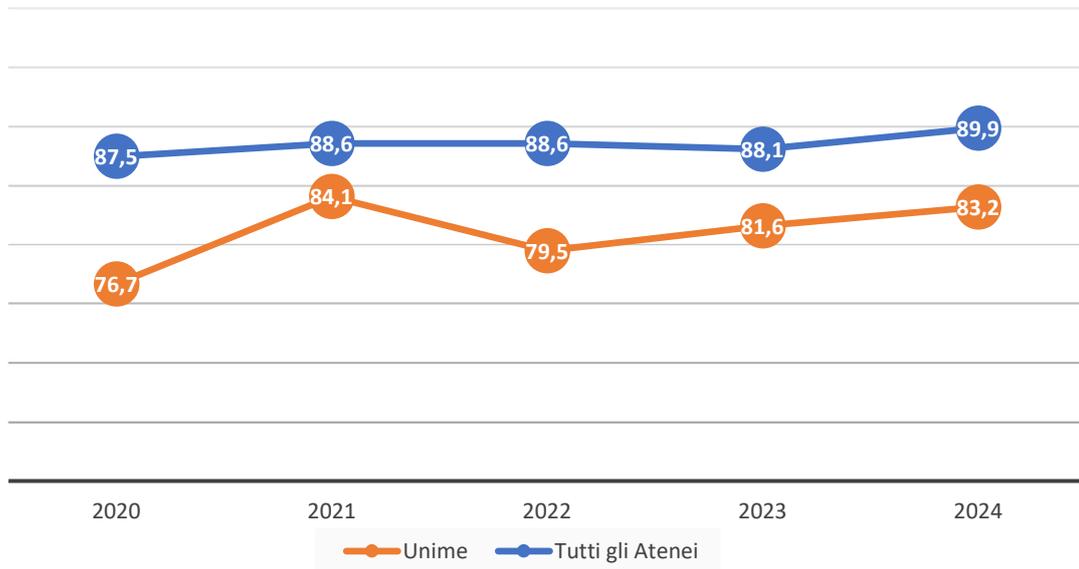
Grafico 1.1 Trend tasso di occupazione a 1 anno dal conseguimento del titolo (laureati di primo e secondo livello)



Fonte Dati: XXVII Indagine Almalaurea (Rapporto 2025) – Condizione occupazionale dei laureati

Guardando ad un arco temporale più ampio, 5 anni dal conseguimento del titolo, come mostra il successivo grafico l'andamento della percentuale di occupati, dopo il netto incremento del 2021, si è leggermente ridimensionato nel 2022, per poi risalire e attestarsi al 83,2% nel 2024, valore al di sopra di quelli raggiunti negli anni precedenti il 2021 e sempre più convergente al dato nazionale di tutti gli Atenei.

Grafico 1.2 Trend tasso di occupazione a 5 anni dal conseguimento del titolo (laureati di secondo livello)



Fonte Dati: XXVII Indagine Almalaurea (Rapporto 2025) – Condizione occupazionale dei laureati

i

### 1.3. La ricerca

L'Università riconosce il ruolo fondamentale della ricerca e ne promuove lo sviluppo utilizzando contributi pubblici e privati, in un quadro di riferimento nazionale ed internazionale.

Tra i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 l'Ateneo ha visto finanziato il Dipartimento di Giurisprudenza che ha ricevuto un importante finanziamento ministeriale di 1.444.594 euro per ciascun anno del quinquennio.

Un'informazione utile a definire lo stato della ricerca in Ateneo è quella relativa al numero di prodotti di ricerca. La figura sottostante illustra "in sintesi" i prodotti registrati sulla piattaforma Iris Ricerca, nel 2023, con una percentuale di prodotti internazionali che si mantiene intorno al 76%.



Fonte dati: UCT Analisi Dati e Sistema di AQ - aggiornamento al 10.12.2024

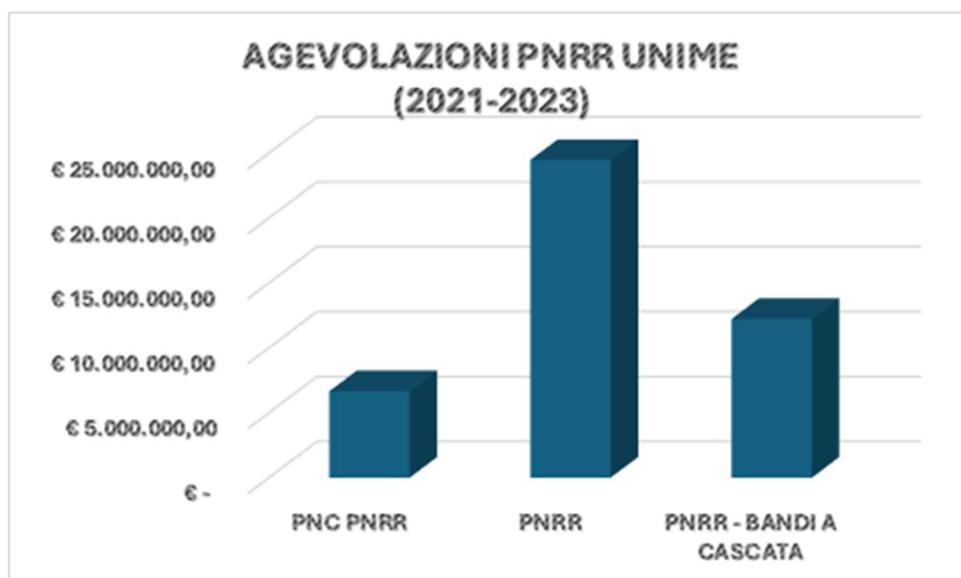
Per dare visibilità e accesso a questi risultati della ricerca, l'Ateneo fa propri i valori della Scienza aperta con l'adesione al principio di circolazione dei risultati della ricerca e con l'attuazione di una politica di comunicazione e divulgazione scientifica a più livelli.

Per quanto attiene ai progetti a valere su bandi nazionali (254), già finanziati ed attivi nel 2024, i contributi da loro derivanti ammontano a più di € 69 milioni. In riferimento, invece, ai contributi derivanti dai progetti internazionali (31), attivi nel 2024, questi ammontano a circa € 6 milioni, con un'incidenza del 45,4% dei finanziamenti derivanti dal programma Horizon Europe.

I proventi, invece, per l'anno 2024, derivanti da Ricerche con finanziamenti competitivi, ammontano a € 18.197.894 con un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 5.364.452 e con un trend crescente dal 2021 al 2024.

L'incidenza, poi, dei fondi del PNRR sul budget dell'ultimo triennio ci porta a rappresentare in un grafico di sintesi l'ammontare delle agevolazioni ottenute, distinguendo i bandi a cascata, in cui l'Ateneo riveste il ruolo di ente finanziatore di soggetti pubblici e privati, dai progetti del *Piano Nazionale per gli Investimenti* complementari al PNRR. I progetti nel complesso hanno visto coinvolti 11 Dipartimenti didattici.

Grafico 1.3 Agevolazioni da PNRR – Università di Messina



Fonte: UCT Programmazione e Progetti di Ricerca dati - aggiornati al 04/03/2025

Nel corso del 2023/2024 l'Ateneo ha partecipato a 58 bandi a cascata per una dotazione finanziaria complessiva di 12.217.379 €.

L'Ateneo partecipa al programma Ecosistemi dell'Innovazione con il progetto SAMOTHRACE (SiciliAn MicronanOTech Research And Innovation Center), che vede coinvolte le tre Università siciliane e, in particolar modo, l'Università di Messina come titolare dello SPOKE 2 e come affiliata allo SPOKE 9.

I finanziamenti PNRR hanno sicuramente contribuito alla crescita e al potenziamento della ricerca accademica anche grazie ad un maggiore coinvolgimento nel reclutamento di dottorandi con un'incidenza che per l'Ateneo peloritano è stata del 48% nel 38° ciclo, del 66% nel 39° ciclo e del 34% nel 40° ciclo, considerando il rapporto tra borse da PNRR e il totale delle borse.

Sebbene l'incidenza sia inferiore rispetto a quella sulle borse di dottorato, rimane significativa anche in termini di reclutamento di nuovo personale qualificato (+7% sui ricercatori al 31.12.2022). Di rilievo anche i progetti PRIN su fondi PNRR (Bando PRIN PNRR 2022) - avviati a fine 2023 ed ancora attivi - che ammontano a 103 per una somma totale di finanziamento assegnato pari a € 8.864.062 €.

## 1.4. La terza missione

La terza missione dell'Università degli Studi di Messina rappresenta, accanto alle tradizionali attività di didattica e ricerca, un ambito sempre più rilevante dell'azione accademica, orientato a generare un impatto concreto e misurabile sulla società, sul territorio e sul sistema economico. In tale contesto, due dimensioni assumono una centralità strategica: il trasferimento tecnologico e la promozione della sostenibilità.

Per quanto concerne il trasferimento tecnologico, l'Ateneo messinese si distingue per il consolidamento di una rete tra mondo accademico, sistema produttivo e istituzioni, favorendo l'emersione di una cultura dell'innovazione, capace di tradurre i risultati della ricerca in applicazioni concrete. Ciò si realizza attraverso il sostegno alla brevettazione, la promozione di spin-off accademici, la stipula di accordi quadro con imprese e centri di ricerca.

A sostegno di tale dinamica, i dati aggiornati al Dicembre 2024 ci offrono il quadro delle domande di brevetto presentate dall'Ateneo, sia a titolarità esclusiva che in co-titolarità con enti di ricerca come il CNR e realtà imprenditoriali del territorio. Tale attività si distribuisce con regolarità nel corso degli anni, segnalando un impegno strutturato nella tutela della proprietà intellettuale, che si configura come leva strategica per la valorizzazione economica della ricerca scientifica.

Tabella 1.1 – Domande di brevetto depositate (2018 – 2024)

Anno di deposito	Numero Brevetti
2018	8
2019	6
2020	6
2021	5
2022	13
2023	8
2024	7
<b>Totale</b>	<b>53</b>

Fonte Dati: D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione - aggiornamento al 15.11.2024

L'Università ha anche avviato una fase di ulteriore sviluppo del proprio portafoglio brevetti, allo scopo di realizzare le attività volte ai miglioramenti delle tecnologie oggetto di brevetti e rendere maggiormente appetibili sul mercato i titoli per investimenti da parte delle aziende. Ciò è stato reso possibile grazie al finanziamento del programma di valorizzazione "UNIMEPADE" su fondi POC (Proof of Concept) del PNRR.

Analoga rilevanza riveste la promozione degli spin-off universitari, che rappresentano uno strumento privilegiato di imprenditorialità accademica. L’elenco, aggiornato al 2024, restituisce un quadro diversificato: si segnalano iniziative imprenditoriali che spaziano dai settori delle scienze geologiche e archeologiche, fino alla nutraceutica, alla sicurezza alimentare e alle tecnologie applicate ai beni culturali. Tali imprese, spesso costituite in seno all’Ateneo e supportate nella fase iniziale dalla sua struttura, si propongono di trasformare in prodotti e servizi concreti i risultati della ricerca, creando valore economico e occupazionale sul territorio.

Tabella 1.2 e 1.3 – Spin-off attive al 2024

SPIN-OFF attive	
Anno di costituzione	n. Spin Off
2014	1
2019	1
2020	3
2021	1
2023	1
2024	2
<b>Totale</b>	<b>9</b>

Fonte Dati: D.A. Ricerca scientifica e internazionalizzazione - aggiornamento al 10.12.2024

Spin-Off	Anno di costituzione
GEOLOGIS	2014
ATHENA Green Solutions	2019
IBMTech	2020
INSPIRE	2020
PATH	2020
Knowow	2021
SEA H&L	2023
INNOVAHELIX	2024
BCG Kempharma	2024

Fonte Dati: D.A. Ricerca scientifica e internazionalizzazione - aggiornamento al 10.12.2024

La sostenibilità, nelle sue declinazioni ambientali, sociali ed economiche, rappresenta un principio ispiratore trasversale alle politiche dell’Università di Messina, che si impegna a favorire una transizione ecologica consapevole e inclusiva, in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Un intero ambito del *Piano Strategico 2024-2026* è dedicato alla Sostenibilità, e da questo discendono obiettivi strategici, operativi ed azioni. Le iniziative intraprese spaziano dall’adozione di pratiche gestionali orientate alla riduzione dell’impronta ecologica dell’istituzione, alla promozione di percorsi formativi e progettualità scientifiche dedicate alle energie rinnovabili, all’efficientamento energetico, all’economia circolare e alla tutela del territorio. Inoltre, l’Ateneo favorisce una riflessione critica sulle questioni climatiche e ambientali, stimolando nei propri studenti e docenti un’etica della responsabilità e della cittadinanza attiva. Di rilievo l’azione della *Commissione di Ateneo per la Sostenibilità* che ha messo a sistema le iniziative ed azioni già esistenti e ne ha progettate nuove con un approccio unitario, strutturato ed interdisciplinare.

Un ulteriore elemento che conferma l'efficacia delle politiche di terza missione è rappresentato dall'evoluzione dei dati della piattaforma Almalaurea, che evidenziano il numero di aziende accreditate, di annunci pubblicati, di candidature presentate e curriculum scaricati. Tali dinamiche sono il frutto del dialogo tra Ateneo e sistema delle imprese, orientato a facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati e a promuovere una efficace corrispondenza tra competenze acquisite e fabbisogni professionali espressi dal mercato del lavoro.

Tabella 1.4 – Placement AlmaLaurea 2022 - 2024

Piattaforma Placement Almalaurea				
Anno	Aziende Accreditate	Annunci Pubblicati	Candidature	Curriculum Vitae Scaricati
2022	147	444	627	7008
2023	132	433	1370	7258
2024	91	420	1222	6612

Fonte dati: Centro Orientamento e Placement - aggiornamento al 30.01.2025

Rilevanti, anche nel 2024, le attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico (concerti, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, dibattiti, festival, attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, etc...).

In termini più ampi, la tabella che segue illustra il quadro delle risorse iscritte in bilancio - nel corso del quadriennio 2021-2024- riferite a prestazioni di attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica, cessione di risultati di ricerca svolte da strutture universitarie a favore di terzi.

Tabella 1.5 – Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico 2021-2024

	2024	2023	2022	2021
<b>Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi</b>	€ 1.126.430	€ 2.274.263	€ 1.469.059	€ 1.001.981
<b>Pubblicazioni</b>	€ 420	€ 25.714	€ 25.765	€ 1.528
<b>Totale</b>	<b>€ 1.126.850</b>	<b>€ 2.299.977</b>	<b>€ 1.494.824</b>	<b>€ 1.003.509</b>

Fonte dati: Bilancio Unime. Aggiornamento al 08/04/2025

Per ulteriori approfondimenti circa le attività della [Terza Missione](#), per le quali l'Ateneo ha profuso impegno nel 2024, si riporta alla sezione web dedicata.

## 1.5. L'internazionalizzazione

Il tema dell'internazionalizzazione assume un'importanza strategica in linea con la visione di un Ateneo crocevia di culture e di idee che promuove, con azioni concrete, il dialogo interculturale.

In tale ottica, l'offerta di corsi di studio è stata curata ponendo particolare attenzione nel proporre corsi con opzioni di interesse internazionale quali il rilascio del doppio titolo e l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese. Nell'ultimo triennio si è, quindi, determinato un incremento dei corsi e degli insegnamenti erogati in tutto o in parte in lingua inglese, con un'offerta nell'anno 2024-25 maggiormente competitiva.

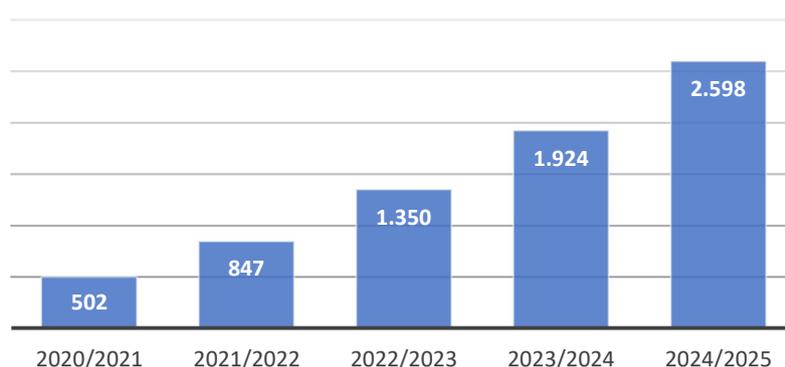
Tabella 1.6 Corsi di laurea erogati in tutto o in parte in lingua inglese, con doppio titolo e cv in inglese

	Corsi di Laurea con rilascio del Doppio Titolo	Corsi di Laurea interamente in Lingua Inglese	Corsi di Laurea parzialmente in Lingua Inglese
a.a. 2024/25	4	7	14
a.a. 2023/24	6	5	12
a.a. 2022/23	6	4	6

Fonte dati: UCT Analisi dei dati e Sistema di AQ - aggiornamento al 10.12.2024

Un risultato di grande rilievo è il trend in forte crescita del numero di studenti stranieri iscritti che hanno conseguito il diploma all'estero. Il grafico seguente mette in evidenza la continua crescita del dato di interesse, con un picco di circa +674 studenti tra gli aa.aa. 2023/24 e 2024/25.

Grafico 1.4 - Trend iscritti stranieri con titolo di accesso conseguito all'estero (a.a. 2020/21 – 2024/25)

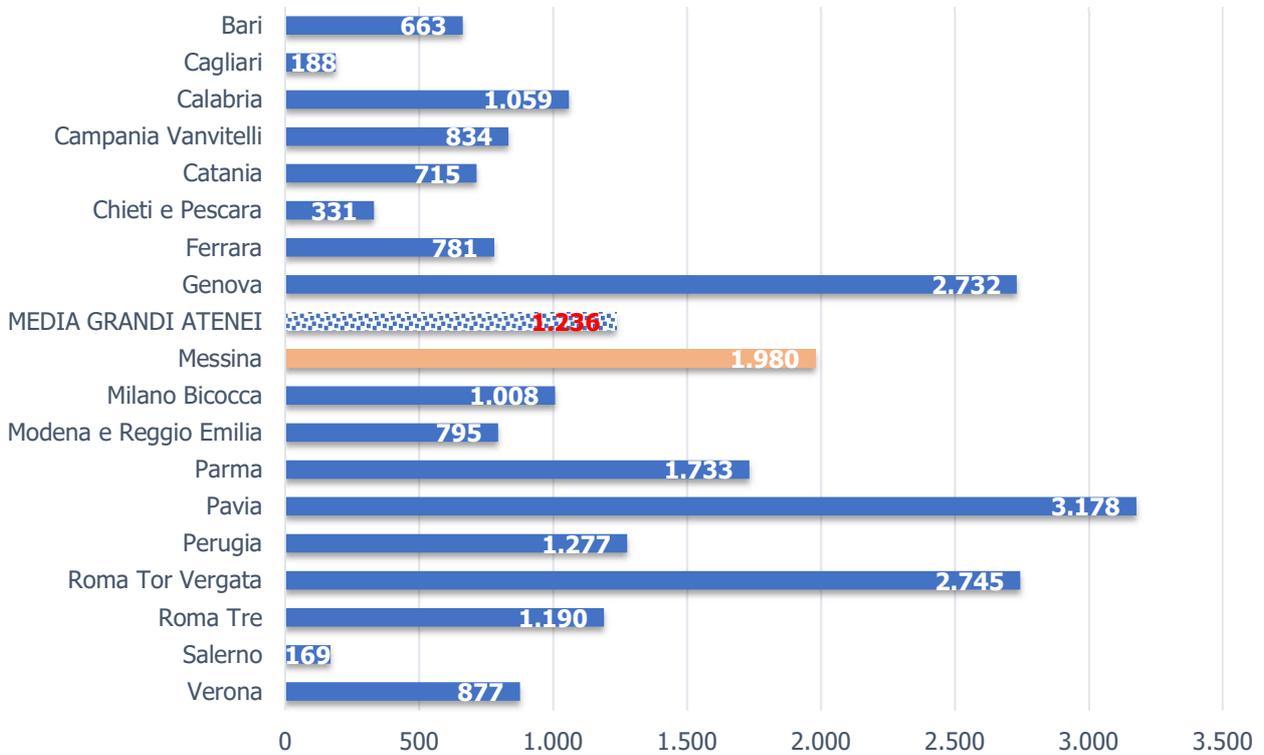


Fonte dati O.S.D. - aggiornamento al 27/02/2025

In un contesto di analisi comparativa con il cluster dei Grandi Atenei, il dato degli iscritti stranieri nell'a.a. 2022/23 supera il valore medio dei Grandi Atenei di oltre 700 unità. Con un

numero di iscritti stranieri pari a 1.980, l'Università di Messina si posiziona al quarto posto tra gli Atenei di grandi dimensioni.

Grafico 1.5 Iscritti Stranieri Atenei di Grandi Dimensioni A.A. 2023/2024



Fonte dati O.S.D. – aggiornamento al 25.03.2025

L'Università di Messina risulta, inoltre, prima nella graduatoria dei Grandi Atenei per numero di immatricolati puri stranieri (prima carriera) nell' a.a. 2023/2024 con 759 immatricolazioni, valore tre volte superiore alla media dei Grandi Atenei (226).

Grafico 1.6 Immatricolati Puri Stranieri Atenei di Grandi Dimensioni (prima carriera) A.A. 2023/2024

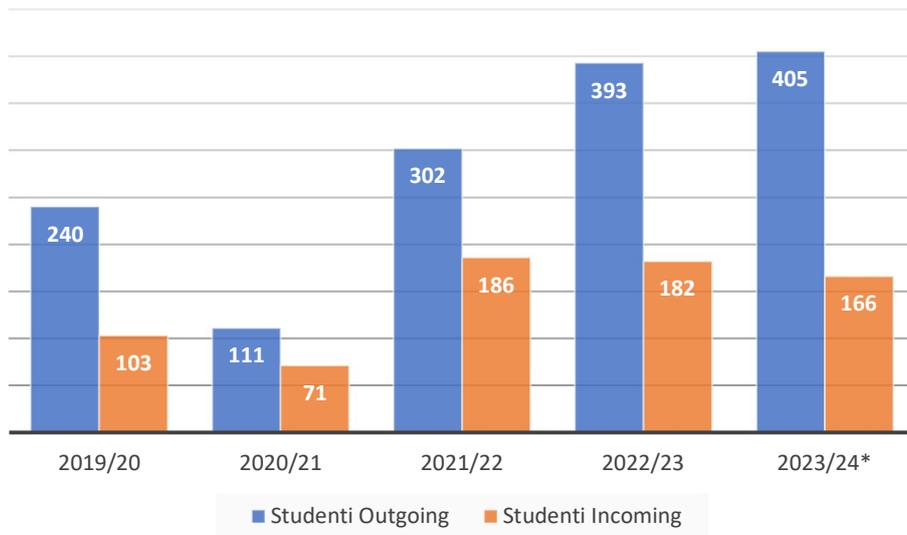


Fonte dati O.S.D. - aggiornamento al 25.03.2025

La dimensione internazionale dell'Università di Messina si realizza anche attraverso l'attivazione di accordi di cooperazione con Università, istituzioni dell'Istruzione Superiore e Centri di ricerca di altri paesi, nonché attraverso la stipula di accordi interistituzionali Erasmus+, finalizzati a favorire la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo ed a garantire i più elevati standard di insegnamento e di ricerca.

Negli ultimi anni sono cresciuti sia gli studenti dell'Ateneo che compiono una parte dei loro studi all'estero, sia coloro che, iscritti presso Università estere, compiono una parte dei loro studi presso l'Università di Messina. Guardando, infatti, all'ultimo quinquennio, il numero di studenti in mobilità mostra, in maniera molto evidente, una ripresa delle mobilità sia in entrata che in uscita dopo il periodo della pandemia del 2020-2021, con un dato per l'anno 2023/24 ancora parziale alla data di rilevazione.

Grafico 1.7 Studenti in mobilità incoming e outgoing (a.a. 2019/20 - 2023/24)



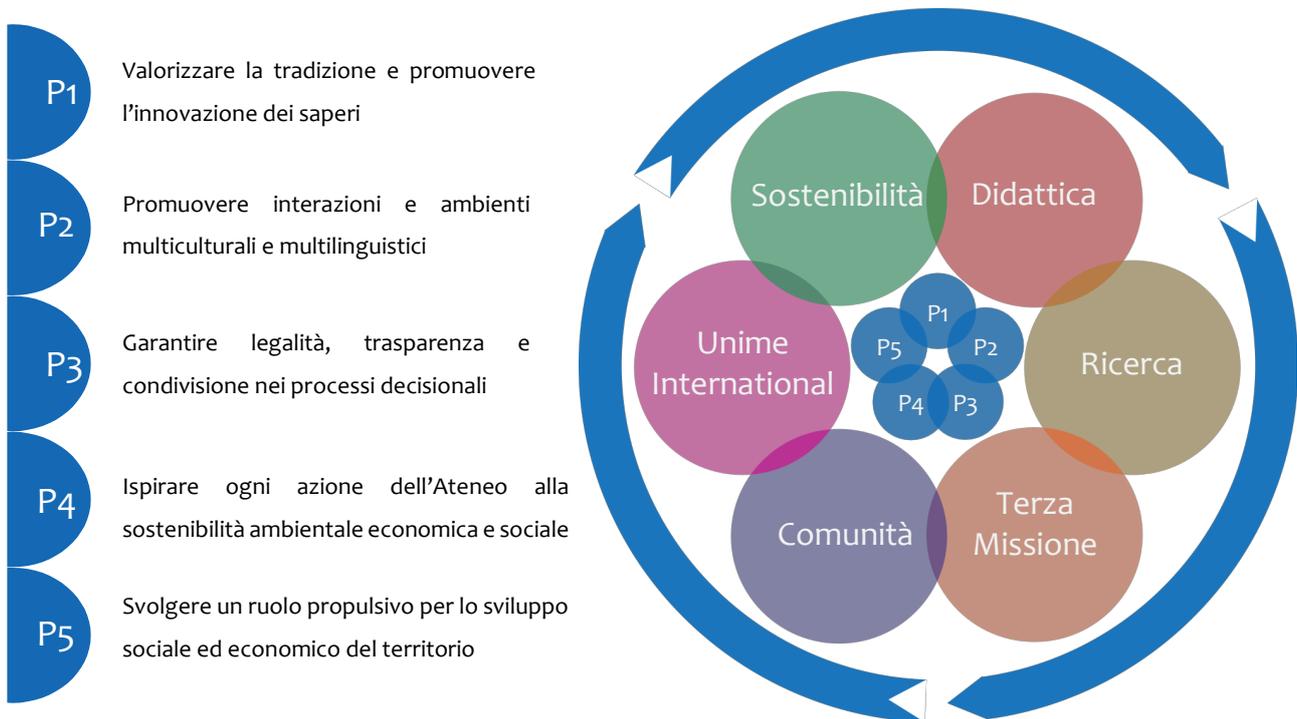
Fonte dati: OSD - aggiornamento al 18.02.2025

\* dati parziali soggetti a variazioni

## 2. GLI OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 2.1. Impianto strategico

Il **Piano Strategico 2024- 2026** prevede sei linee strategiche prioritarie – Comunità, Didattica, Ricerca, Sostenibilità, Terza Missione e Unime International – collegate a un sistema di **Principi Ispiratori** che pregnano di valore l'intero impianto strategico.



L'Ateneo di Messina intende affermare la propria identità, identificando le proprie strategie ed esplicitandole attraverso coerenti obiettivi strategici. Di seguito vengono rappresentati gli obiettivi strategici per il triennio 2024-2026 per linee strategiche e per principi.

## Didattica

- D1 Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione.
- D2 Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale.
- D3 Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.
- D4 Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo.
- D5 Favorire l'interazione col mondo del lavoro.

## Ricerca

- R1 Potenziare le azioni di reclutamento e valorizzazione dei ricercatori.
- R2 Assicurare il sostegno finanziario alle attività della ricerca di base.
- R3 Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.
- R4 Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti.
- R5 Accrescere la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni.

## Terza Missione

- TM1 Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate.
- TM2 Promuovere l'attivazione di brevetti e spin off accademici.
- TM3 Valorizzare il patrimonio storico e culturale di Ateneo (Riorganizzazione dell'Archivio Storico e attivazione del MUNIME).

## Comunità

- C1 Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica.
- C2 Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo per lo sviluppo equo ed inclusivo.
- C3 Garantire e supportare il diritto allo studio e potenziare i servizi per il benessere degli studenti.
- C4 Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità e favorire la piena accessibilità dell'Ateneo.
- C5 Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale.

## Unime International

- U1 Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale.
- U2 Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero.
- U3 Promuovere la prospettiva internazionale della didattica.

## Sostenibilità

- S1 Migliorare la capacità dell'Ateneo di affrontare le sfide poste dallo sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.
- S2 Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo.

**P1****Valorizzare la tradizione e promuovere l'innovazione dei saperi**

D1 Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione.

D2 Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale.

D4 Accompagnare studentesse e studenti

R1 Potenziare le azioni di reclutamento e valorizzazione dei ricercatori.

R2 Assicurare il sostegno finanziario alle attività della ricerca di base.

R3 Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarietà.

R4 Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti

R5 Accrescere la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni

**P2****Promuovere interazioni e ambienti multiculturali e multilinguistici**

UI2 Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero.

UI3 Promuovere la prospettiva internazionale della didattica

**P3****Garantire legalità, trasparenza e condivisione nei processi decisionali**

C1 Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica.

C2 Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo per lo sviluppo equo ed inclusivo

C5 Promuovere l'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale

UI1 Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale

**P4****Ispirare ogni azione dell'Ateneo alla sostenibilità ambientale economica e sociale**

D3 Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.

C4 Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità e favorire la piena accessibilità dell'Ateneo.

S1 Migliorare la capacità dell'Ateneo di affrontare le sfide poste dallo sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.

S2 Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo.

**P5****Svolgere un ruolo propulsivo per lo sviluppo sociale ed economico del territorio**

D5 Favorire l'interazione col mondo del lavoro.

TM1 Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate.

TM2 Promuovere l'attivazione di brevetti e spin off accademici.

TM3 Valorizzare il Patrimonio Storico e Culturale di Ateneo (Riorganizzazione dell'Archivio Storico e attivazione del MUNIME).

C3 Garantire e supportare il diritto allo studio e potenziare i servizi per il benessere degli studenti

L'impianto strategico attuale è frutto di un processo di pianificazione iniziato nel 2019 con la definizione del primo documento "Linee Strategiche di Ateneo" approvato dal CdA nell'agosto del 2019 e conclusosi con l'aggiornamento del **Piano Strategico 2024- 2026** lo scorso ottobre 2024. Lo schema seguente descrive sinteticamente la *roadmap* del processo di pianificazione strategica.



## 2.2. La Performance istituzionale

La performance organizzativa istituzionale è costituita dai risultati conseguiti dall'Ateneo nel suo complesso e permette di valutare l'esito finale che l'azione dell'Amministrazione produce in termini di promozione e realizzazione delle politiche strategiche di Ateneo definite dagli Organi di Governo all'interno del Piano Strategico.

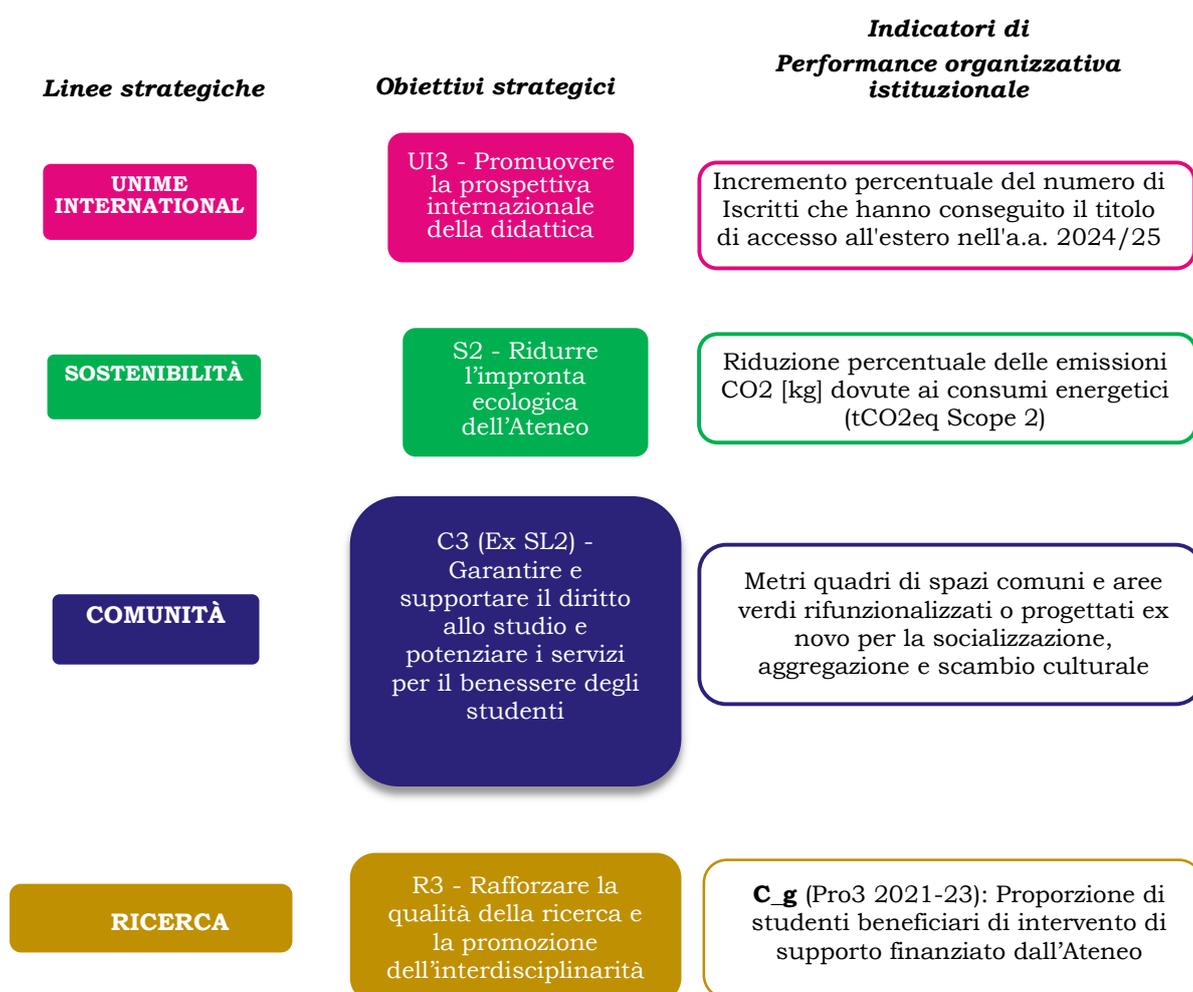
Questa dimensione della performance è rilevante ai fini della valutazione individuale dei ruoli apicali - nello specifico del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei responsabili di Strutture di secondo livello e di tutte le Elevate Professionalità - ed è stata introdotta a partire dal 2020. In particolare, secondo quanto previsto dal SMVP 2024, l'esito della performance organizzativa istituzionale incide per il 10% sulla performance individuale del Direttore Generale, per il 7% su quella dei Dirigenti e per il 5% su quella dei Responsabili delle strutture di II livello e di tutte le elevate professionalità.

Gli indicatori di performance istituzionale perseguiti sono:

- ❖ “Incremento percentuale del numero di Iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero nell'a.a. 2024/25”
- ❖ “Riduzione percentuale delle emissioni CO<sub>2</sub> [kg] dovute ai consumi energetici (tCO<sub>2</sub>eq Scope 2)”
- ❖ “Metri quadri di spazi comuni e aree verdi rifunzionalizzati o progettati ex novo per la socializzazione, aggregazione e scambio culturale”
- ❖ “Numero di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo nel ciclo di riferimento”

Nell'individuazione degli indicatori di performance istituzionale, la Governance si è mossa nella direzione di realizzare anche un pieno ed efficace collegamento con gli obiettivi strategici. Gli indicatori di Performance istituzionale, pertanto, risultano fortemente collegati alle *Linee Strategiche* di Ateneo, per il triennio 2024-2026, e ai correlati obiettivi strategici come mostrato nello schema seguente:

**SCHEMA LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E  
INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ISTITUZIONALE**



**2.2.1. Esiti e valutazione della Performance organizzativa istituzionale**

Così come previsto dal SMVP 2024, il punteggio della performance organizzativa istituzionale viene calcolato tenendo conto del punteggio raggiunto da ciascun indicatore e dei relativi pesi attribuiti. Gli esiti di ciascun indicatore di performance organizzativa istituzionale, relazionati al Nucleo di Valutazione con nota protocollo n. 66572/2025, sono riportati di seguito con il dettaglio della “situazione iniziale”, dei “risultati attesi”, (valori “soglia”, “target” e “superiore al target”) e dei “risultati raggiunti”. L’ultima colonna della tabella 2.1 riporta il punteggio finale della performance organizzativa istituzionale.

Tabella 2.1 – Risultati di Performance organizzativa istituzionale – Anno 2024

Indicatore	Peso	Situazione iniziale	Risultato atteso 2024			Risultato raggiunto 2024	Esito	Punteggio
			Soglia	Target	Superiore al Target			
Incremento percentuale del numero di Iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero nell'a.a. 2024/25	5	907 (Media triennio a.a. 2020/21 - 2022/23)	+1,5%	+2,0%	>+2,0%	+187% (2.598)	Superiore al target	100
Riduzione percentuale delle emissioni CO <sub>2</sub> [kg] dovute ai consumi energetici (tCO <sub>2</sub> eq Scope 2)	5	4372,52 tCO <sub>2</sub> eq (a.s. 2022)	-10%	-15%	-20%	-20,82%*	Superiore al target	100
Metri quadri di spazi comuni e aree verdi rifunzionalizzati o progettati ex novo per la socializzazione, aggregazione e scambio culturale	5	-	300	350	>350	1.191,7**	Superiore al target	100
Numero di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo nel ciclo di riferimento	5	52	52	57	>57	72	Superiore al target	100

\* Relazione dell’Energy Manager (nota protocollo n.42645/2025)

\*\* Relazione della dirigente D.A. Servizi Tecnici (nota protocollo n. 29064/2025)

Il punteggio complessivo della Performance Organizzativa Istituzionale è pari a 100.

## 2.3. La Performance organizzativa di struttura

### 2.3.1. Monitoraggio in itinere degli obiettivi e rimodulazione

In linea con quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, punto c, del D. Lgs. n. 150/2009 e dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* dell'Ateneo, nel corso del 2024, l'Amministrazione ha avviato due attività di monitoraggio *in itinere*, condotte con riferimento agli obiettivi operativi (organizzativi ed individuali) di performance. Il *Piano Strategico di Ateneo 2024-26* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2024. Successivamente a tale data sono stati definiti gli obiettivi di performance istituzionale, operativi e individuali da assegnare alle strutture dell'Amministrazione Centrale e Decentrate e ai Dirigenti ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2024, ha approvato l'integrazione al PIAO 2024-2026, con la Tabella "Obiettivi di Performance".

In particolare, sono state programmate (con la circolare prot. n. 87904 del 10/07/24) due attività di monitoraggio *in itinere*, una nel mese di luglio e un'altra nel mese di Settembre.

Le attività di monitoraggio sono state effettuate tramite un'apposita sezione della piattaforma informatica dedicata alla gestione del ciclo della performance per l'anno in corso, denominata "*UniPerformance2024*".

Il monitoraggio ha riguardato sia gli obiettivi organizzativi, assegnati alle varie strutture dell'Ateneo, sia gli obiettivi individuali, assegnati ai Dirigenti, ed è stato effettuato dai Responsabili delle strutture che hanno ricevuto gli obiettivi direttamente o per delega. Questi ultimi hanno definito in piattaforma lo stato di avanzamento di ciascun obiettivo, dichiarandoli "*in linea*" o "*con criticità*".

Per gli obiettivi segnalati "*con criticità*", gli stessi Responsabili hanno avuto la possibilità di descrivere le eventuali criticità rilevate e di richiedere, ove necessario, una rimodulazione, per consentirne l'effettiva realizzazione, o una completa eliminazione, laddove la criticità sia stata ritenuta tale da pregiudicarne in qualunque caso il raggiungimento. Le rimodulazioni, decretate dal Direttore Generale, a seguito dell'analisi delle criticità segnalate dai Responsabili degli obiettivi organizzativi ed individuali, hanno determinato una parziale modifica degli obiettivi assegnati in fase di programmazione.

In Tabella 2.2 si riportano, in un quadro sintetico, il numero di obiettivi organizzativi complessivamente previsti nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026*, il loro stato di realizzazione al termine della prima attività di monitoraggio ed il relativo esito sulle criticità segnalate e le relative richieste di rimodulazione.

Tabella 2.2 – Esito finale della prima attività di monitoraggio degli obiettivi organizzativi di Struttura

N. Obiettivi organizzativi (PIAO 2024-26)							
previsti nel PIAO 2024-26	Prima attività di monitoraggio						Da rendicontare
	in linea	con segnalazioni e di criticità <u>senza</u> richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	non monitorati	rimodulati	eliminati	
185	149	8	0	28	0	0	185

Fonte: elaborazione su dati Piattaforma UniPerformance2024

I dati rivelano che su un totale di 185 obiettivi organizzativi, assegnati alle Strutture dell’Ateneo, 149 (pari al 80,5%) sono stati dichiarati “in linea” con i target prefissati; per 8 (pari al 4,3% degli obiettivi totali) è stata segnalata “criticità”, mentre 28 obiettivi (pari al 15,1%) risultano “non monitorati” in piattaforma.

Le rimodulazioni decretate dal Direttore Generale (D.D. n. 108232/2024 del 09/09/2024) a seguito della prima attività di monitoraggio, hanno riguardato esclusivamente la modifica degli obiettivi individuali e di *customer satisfaction* dei Dirigenti che sono stati parzialmente modificati nella descrizione dell’obiettivo, degli indicatori e nei valori di soglia/target/eccellenza.

I risultati della prima attività di monitoraggio sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione con nota prot. n 112231 del 16/09/2024 e i dettagli delle rimodulazioni sono stati pubblicati e possono essere consultati sul sito di Ateneo nella sezione dedicata alla performance ([Esito rimodulazioni anno 2024](#)).

La seconda attività di monitoraggio è stata avviata nel mese di settembre e, anche in questo caso, è stata effettuata tramite la piattaforma *Uniperformance2024* dai Responsabili/Delegati degli obiettivi.

I dati estratti dalla piattaforma, al termine del secondo monitoraggio, rivelano che, su un totale di 185 obiettivi organizzativi di Struttura, 167 sono stati considerati “in linea” (pari al 90,3%), mentre sono state segnalate “criticità con richiesta di rimodulazione” per solo 8 obiettivi (pari al 4,3%). Le rimodulazioni richieste hanno riguardato la descrizione dell’obiettivo e/o degli indicatori e/o dei valori di Soglia/Target/Eccellenza. Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi individuali e di *customer satisfaction*, assegnati ai Dirigenti, non sono state rilevate criticità in piattaforma.

Il Direttore Generale, esaminate le risultanze del secondo monitoraggio e le relative richieste presentate dai Responsabili/Delegati delle Strutture interessate, con proprio decreto

(D.D. 148696/2024 del 15/11/2024) ha approvato le rimodulazioni richieste. Tali rimodulazioni hanno determinato una parziale modifica degli obiettivi, assegnati nel PIAO 2024–2026, e del numero complessivo previsto in sede di programmazione (pari a 185 obiettivi organizzativi) in quanto sono state decretate due eliminazioni. I dettagli delle rimodulazioni effettuate sono stati pubblicati e possono essere consultati sul sito di Ateneo nella sezione dedicata alla performance ([Esito rimodulazioni anno 2024](#))

In Tabella 2.3 si riportano, in un quadro sintetico, il numero di obiettivi organizzativi complessivamente previsti al termine della seconda attività di monitoraggio, il loro stato al secondo monitoraggio e il numero complessivo degli obiettivi da rendicontare in fase finale.

Tabella 2.3 – Esito finale della seconda attività di monitoraggio degli obiettivi organizzativi di Struttura

N. Obiettivi organizzativi (PIAO 2024-26)							
previsti al termine della prima attività di monitorag.	Seconda attività di monitoraggio						Da rendicontare
	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità <u>senza</u> richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità <u>con</u> richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	
185	167	8	2	8	6	2	183

Fonte: elaborazione su dati Piattaforma UniPerformance2024

Negli Allegati 1A e 1B alla presente relazione si riportano in dettaglio le richieste di rimodulazione/eliminazione e del relativo esito, raggruppati per linea ed obiettivo strategico (All. 1A) e per struttura (All. 1B), con riferimento alla prima attività di monitoraggio. Negli Allegati 1C e 1D le medesime elaborazioni sono riportate con riferimento alla seconda attività di monitoraggio. Nell’Allegato 1 E si riporta la tabella con il dettaglio dell’esito del monitoraggio degli obiettivi individuali dei Dirigenti.

### 2.3.2. Misurazione e valutazione finale degli obiettivi organizzativi

Nel mese di febbraio 2025 è stata avviata (con circolare prot n. 24480 del 18/02/2025) la fase di rendicontazione finale degli obiettivi operativi, assegnati con il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* (PIAO 2024-26) a ciascuna Struttura, secondo quanto previsto dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024*.

Durante tale fase, i Dirigenti e i Responsabili/Delegati delle Strutture assegnatarie di obiettivi hanno inserito nell'apposita sezione della piattaforma *Uniperformance2024* nella sezione dedicata alla rendicontazione – per ciascun obiettivo - una relazione finale, un giudizio di autovalutazione sui risultati raggiunti e i relativi documenti a supporto.

Con specifico riferimento agli obiettivi di *customer satisfaction*, poiché la misurazione degli esiti è legata a fonti esterne, ovvero alle indagini del progetto *Good Practice* e del Consorzio *Almalaurea*, la rendicontazione è stata affidata dal Direttore Generale all'*Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting* del Rettorato.

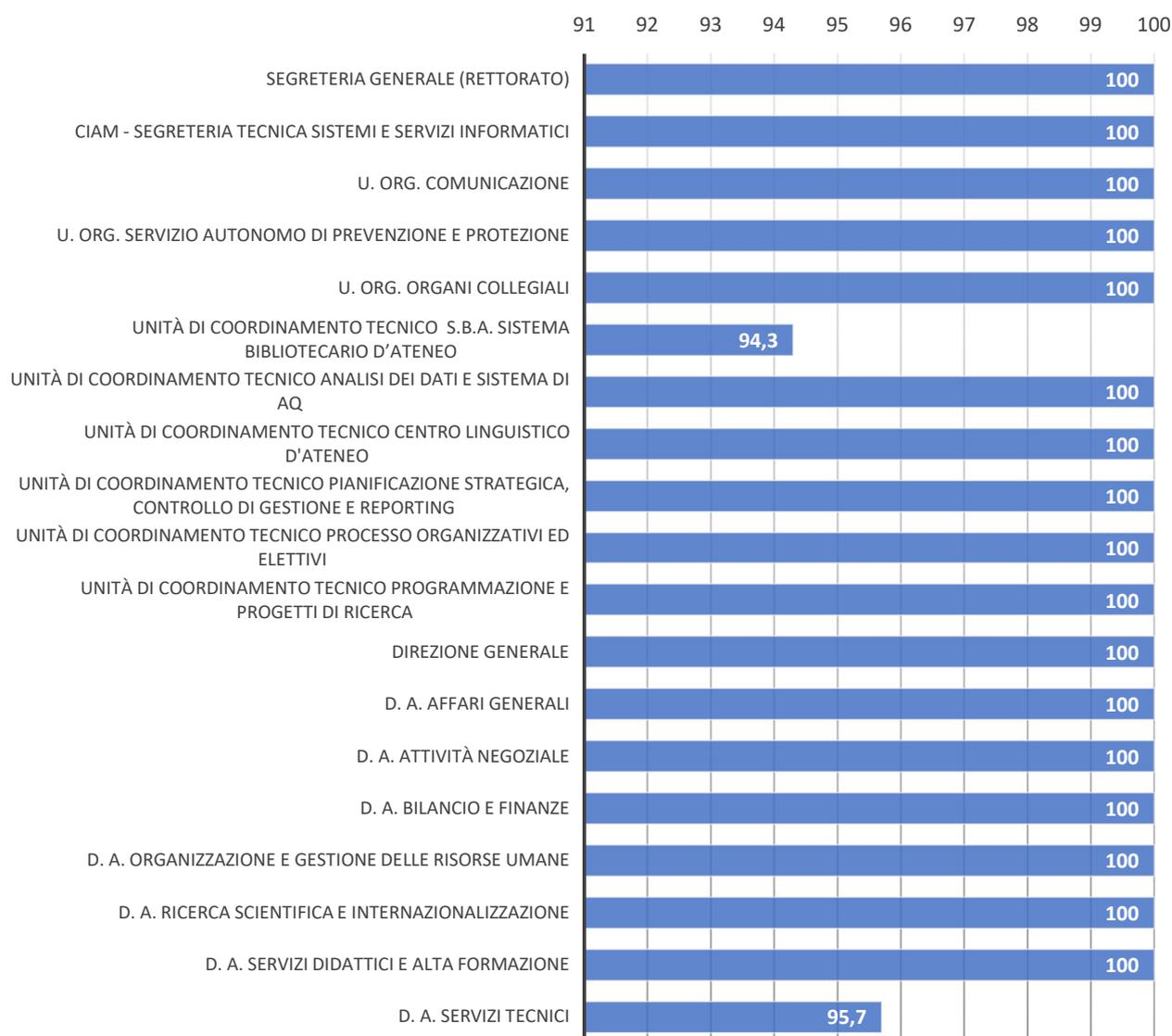
L'Unità, anche con la collaborazione dell'*U.Org. Analisi e Reporting* del Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione, ha coordinato durante l'anno l'avvio delle rilevazioni, con la somministrazione dei questionari per le varie categorie di utenti, ed ha elaborato gli esiti con riferimento alla soddisfazione complessiva per i servizi oggetto d'indagine. Il dettaglio di tali esiti è riportato nel paragrafo successivo.

Al termine della fase di rendicontazione, il Direttore Generale ha effettuato la misurazione e valutazione finale dei risultati raggiunti, definendo per ciascun obiettivo un valore (soglia/target/superiore al target) corrispondente ad un punteggio compreso tra 0 e 100.

I punteggi ottenuti per ciascun obiettivo e i relativi pesi determinano i valori di Performance organizzativa di Struttura degli obiettivi di *customer satisfaction* e degli obiettivi individuali - secondo quanto definito nel *SMVP2024* - utili ai fini del calcolo della performance individuale del personale tecnico-amministrativo. Nei grafici 2.1 e 2.2 vengono riportati i valori finali di Performance organizzativa riferiti alle Strutture dell'Amministrazione Centrale e alle Strutture Amministrative Decentrate.

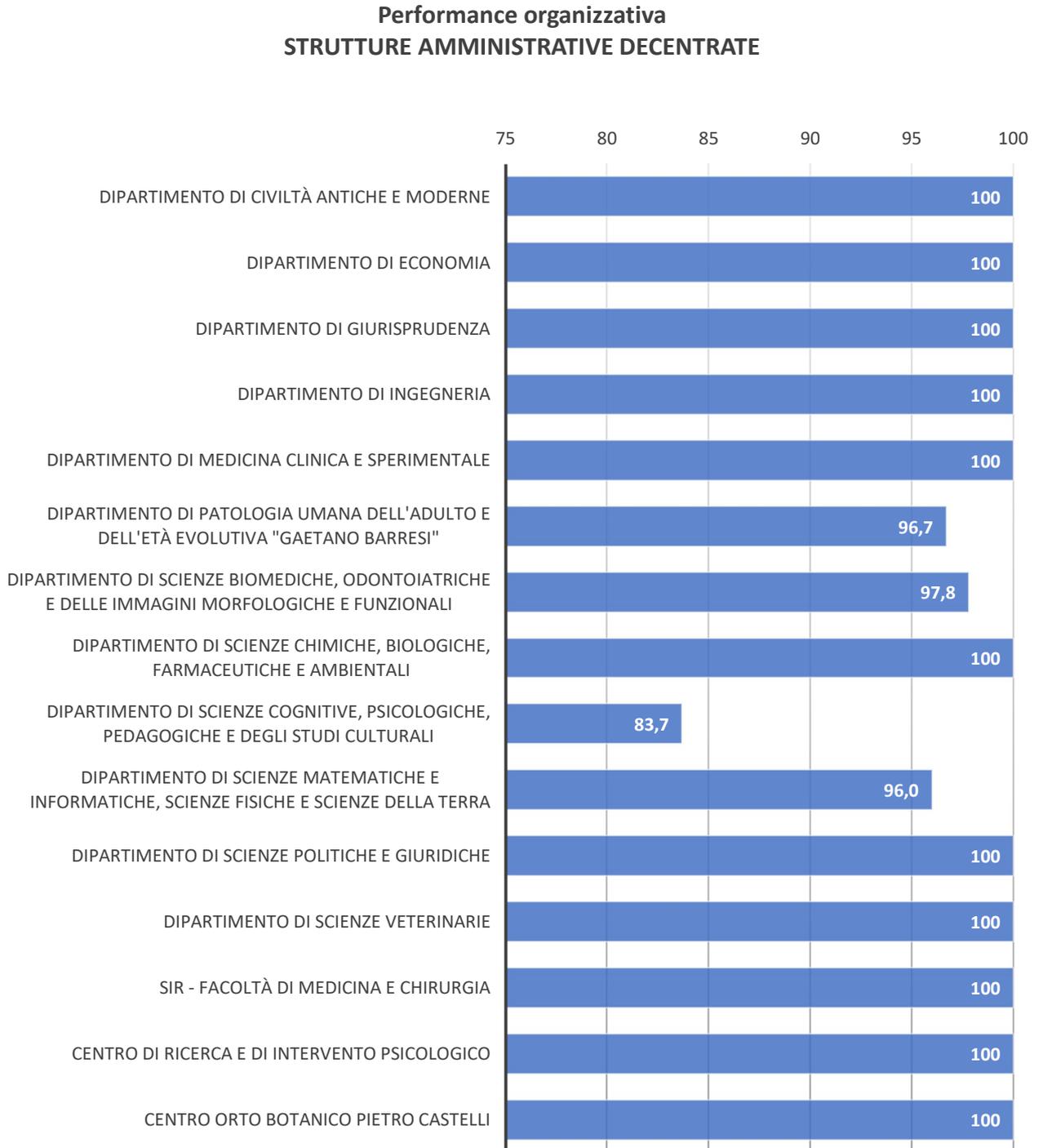
Grafico 2.1- Performance Organizzativa Strutture dell'Amministrazione Centrale

**Performance organizzativa  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE**



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

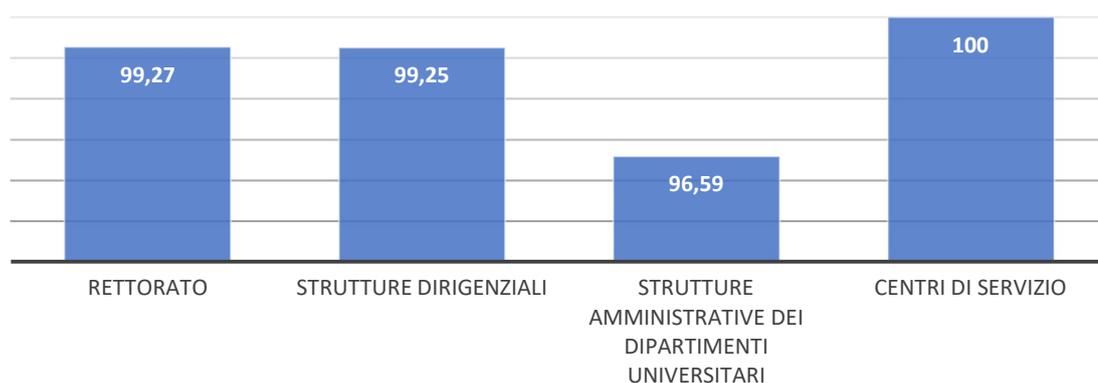
Grafico 2.2 Performance Organizzativa Strutture Amministrative Decentrate



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

Nel grafico 2.3, invece, si riporta il valore complessivo della Performance organizzativa secondo l'aggregazione prevista dal SMVP 2024, ossia quella riguardante il Rettorato, le Strutture Dirigenziali, i Centri di Servizio e, infine, le Strutture Amministrative dei Dipartimenti.

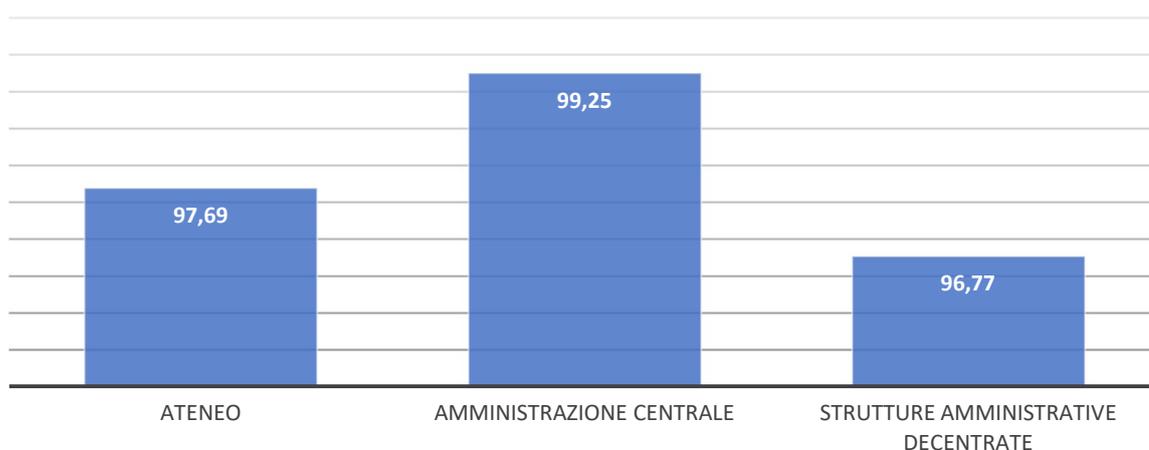
Grafico 2.3 Performance Organizzativa per macrostruttura



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

Più in generale, si riportano nel grafico 2.4 i risultati di Performance organizzativa riferibili all'Amministrazione Centrale nel suo complesso (Rettorato e Strutture Dirigenziali) e alle Strutture Decentrate dell'Ateneo (Strutture Amministrative dei Dipartimenti Universitari e Centri di Servizi), utili anche per la valutazione della Performance individuale del Direttore Generale.

Grafico 2.4 Performance Organizzativa dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Decentrate



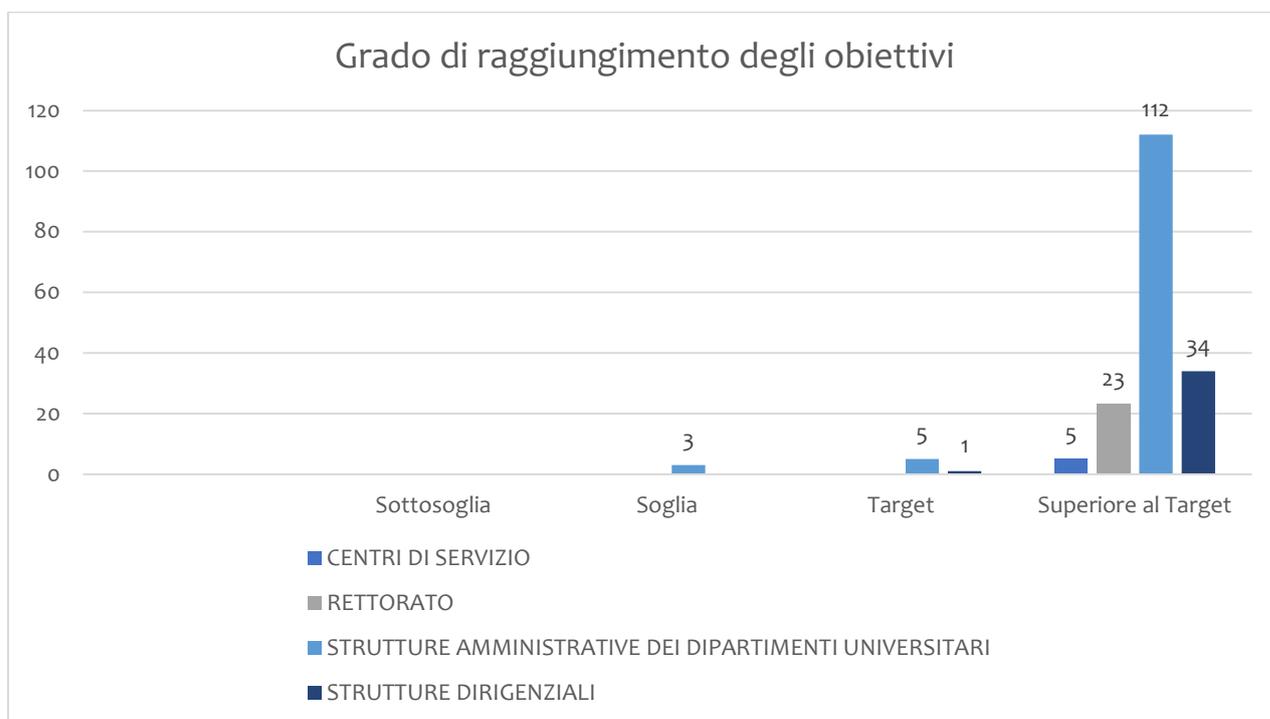
Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

La Performance Organizzativa dell’Ateneo, nel suo complesso, raggiunge nell’anno 2024 un valore di 97,69.

Per maggiore dettaglio, in Allegato 2, si riporta la tabella con i punteggi di valutazione dei singoli obiettivi operativi assegnati alle varie Strutture dell’Ateneo.

Al fine di fornire indicazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie strutture dell’Ateneo, il grafico 2.5 evidenzia che, complessivamente, gli obiettivi assegnati alle strutture dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture Amministrative Decentrate hanno raggiunto valori *Superiori al target* per una percentuale del 95%, valori *Target* per l’3,2%, valori *Soglia* per il 1,6% e nessun valore *Sottosoglia*.

Grafico 2.5 Grado di raggiungimento per obiettivi organizzativi– Anno 2024



Fonte: Elaborato da UCT Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting

### 2.3.3. *Esito degli obiettivi di customer satisfaction*

Al fine di valorizzare al meglio gli esiti delle indagini sulla qualità dei servizi erogati dall'Ateneo, la Governance, già a partire dal 2020, ha previsto obiettivi di Performance Organizzativa di Struttura la cui misurazione di risultato si basa su indicatori di *customer satisfaction*. Inoltre, una percentuale della performance individuale del Direttore Generale e dei Dirigenti è stata direttamente collegata all'esito di tali obiettivi, così come descritti in dettaglio negli allegati al PIAO 2024-26. Come fonti a supporto della misurazione sono stati scelti gli esiti delle indagini di efficacia del progetto *Good Practice*, per quanto riguarda la Performance Organizzativa dei Dipartimenti Amministrativi e di alcuni Centri di Servizio, e gli esiti dei questionari Almalaurea sul profilo dei laureati per i Dipartimenti didattici.

#### *Obiettivi di customer satisfaction: progetto Good Practice*

I risultati delle indagini, condotte nell'ambito del progetto *Good Practice* del Politecnico di Milano, giunto alla sua 20ª edizione (51 Atenei statali, 7 Atenei non statali e 4 Scuole Superiori partecipanti), consentono di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle Università, favorendo un utile *benchmark* di confronto con gli altri Atenei partecipanti. La comparazione delle performance prevede la misurazione delle due dimensioni di prestazione:

- ✓ **Efficacia percepita**, ovvero Customer Satisfaction
- ✓ **Efficienza** e costi

La **Customer Satisfaction (CS)**, è volta a misurare attraverso appositi questionari la soddisfazione espressa su scala 1-6 (1 Completamente in disaccordo - 6 Completamente d'accordo) rispetto ai servizi amministrativi e di supporto delle università da parte delle tre principali categorie di stakeholder dell'Ateneo:

- gli studenti, distinti per studenti iscritti al primo anno di laurea triennale e laurea a ciclo unico (STUD I) e studenti iscritti agli anni successivi (STUD SUCC);
- il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti (DDA);
- il personale tecnico-amministrativo (PTA).

I servizi amministrativi e di supporto, rilevanti per l'indagine, sono quelli di seguito indicati.



Il progetto *Good Practice* rappresenta un prezioso strumento tramite il quale l'Ateneo valuta la performance delle figure apicali e delle strutture amministrative coinvolte nei servizi oggetto d'indagine.

Nell'ambito della Performance Organizzativa di Struttura, la Tabella 2.4 indica le strutture coinvolte, i servizi indagati, le categorie di utenti interessati dal servizio e gli indicatori scelti per la misura dell'esito degli obiettivi.

Tabella 2.4. Progetto *Good Practice*: strutture e servizi oggetto d'indagine scelti nell'ambito della Performance Organizzativa di struttura (PIAO 2024-26).

Performance Organizzativa di Struttura	Servizi oggetto d'indagine	Categorie di utenti	Indicatori (Giudizio da 1 a 6)
<b>CIAM - Segreteria tecnica Sistemi e Servizi Informatici</b>	Servizi informatici	STUD I, STUD SUCC, DDA, PTA	Media dei giudizi complessivi espressi da STUD I, STUD SUCC, DDA, PTA
<b>Unità di Coordinamento Tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo</b>	Biblioteca	STUD I, STUD SUCC, DDA	Media dei giudizi complessivi espressi da STUD I, STUD SUCC, DDA
<b>U. ORG. Comunicazione</b>	Comunicazione	STUD I, STUD SUCC, DDA, PTA	Media dei giudizi complessivi espressi da STUD I, STUD SUCC, DDA, PTA
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e progetti di ricerca</b>	Supporto alla Ricerca	DDA	Media dei giudizi complessivi espressi da DDA

Per la misurazione dei risultati, come riportato nel PIAO 2024-26, i servizi sono stati suddivisi in 3 GRUPPI (GRUPPO A, GRUPPO B e GRUPPO C) e per ciascuno di essi sono stati stabiliti specifici valori di Soglia, Target e Superiore al Target sulla base degli scostamenti percentuali rispetto alla media di tutti gli Atenei.

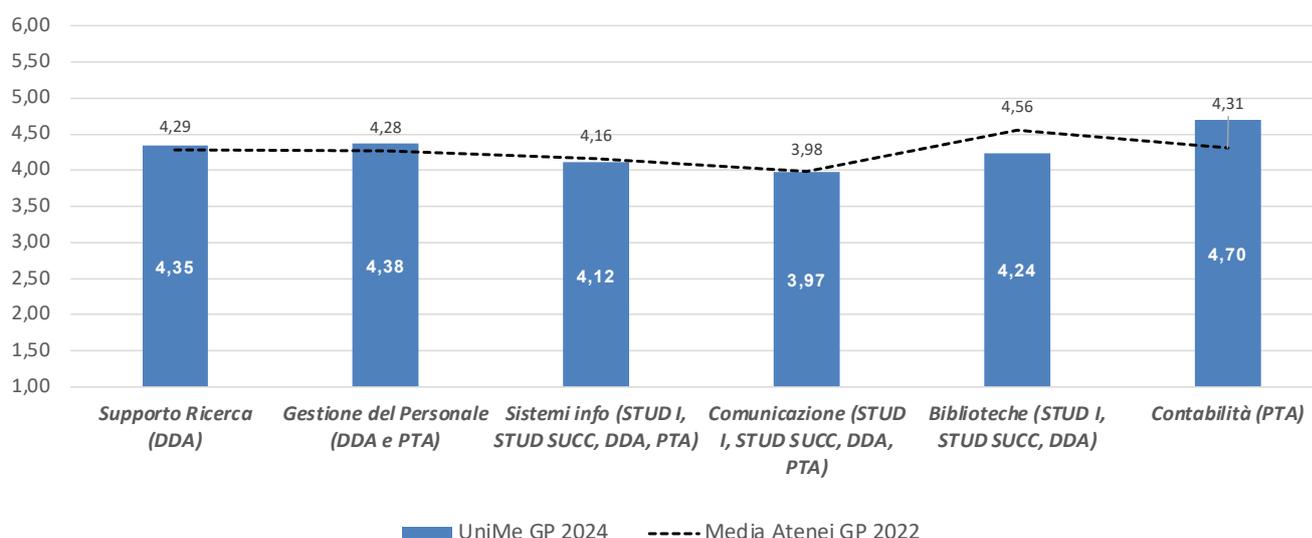
Con riferimento ai servizi indagati nell’ambito degli obiettivi di performance, il grafico 2.6 riporta gli esiti dei questionari del progetto *Good Practice* erogati da Unime nell’anno a.a. 2024/2025 - per ciascuna categoria di utenti - confrontati con i valori medi riferiti a tutti gli Atenei partecipanti riferibili all’ a.a 2022/23 (valori di benchmark GP 2022).

Dal confronto di tali dati sono stati ricavati gli esiti degli obiettivi di *customer satisfaction* per l’anno 2024.

Grafico 2.6 Progetto Good Practice: esito giudizi complessivi per i servizi oggetto d’indagine

**Progetto Good Practice - Giudizi complessivi DDA,PTA, STUD I e STUD SUCC**

*Soddisfazione complessiva in riferimento al servizio (Giudizi da 1 a 6)*



Fonte dati: Rapporto “Good Practice 2022/2023- Report Finale: Università degli Studi di Messina” ed elaborazioni esiti questionari UniMe GP2024/25 a cura dell’UCT Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting del Rettorato.

Nella Tabella 2.5 si riportano, specificatamente per ciascuna Struttura interessata dal servizio, gli esiti degli obiettivi di customer satisfaction rispetto agli indicatori per l'anno 2024.

Tabella 2.5. Progetto Good Practice: esito obiettivi di customer satisfaction delle Strutture dell'Amministrazione Centrale

Esito indagini Progetto Good Practice – Anno 2024										
Gruppo	Struttura	Servizio monitorato	Situazione iniziale Media Atenei GP 2022	Risultato atteso			Risultato raggiunto UniMe GP2024	Differenza UniMe GP2024 - Media Atenei GP2022	Esito Misurazione Anno 2024	Esito Valutazione Anno 2024
				Soglia	Target	Eccellenza				
A	U.Org. Comunicazione	Comunicazione	3,98	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,35 punti (con -0,35 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,15 punti (con -0,15 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,1 punti (con -0,1 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	3,97	-0,01	Superiore al Target	Superiore al Target
	UCT Programmazione e Progetti di ricerca	Supporto Ricerca	4,29	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,35 punti (con -0,35 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,15 punti (con -0,15 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,1 punti (con -0,1 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	4,35	+0,06	Superiore al Target	Superiore al Target
B	U.C.T. Sistema Bibliotecario di Ateneo	Servizi Bibliotecari	4,56	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,35 punti (con -0,35 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,25 punti (con -0,25 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,15 punti (con -0,15 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	4,25	-0,31	Soglia	Target*
	CIAM Segreteria tecnica Sistemi e Servizi Informatici	Sistemi Informatici	4,16	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,35 punti (con -0,35 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,25 punti (con -0,25 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	Giudizio sul servizio di UniMe GP2024 che differisce di non più di -0,15 punti (con -0,15 compreso) rispetto alla media degli Atenei GP2022	4,12	-0,04	Superiore al Target	Superiore al Target

\* Nel processo di valutazione si è tenuto conto che il giudizio ottenuto sul servizio è comunque superiore a 4 e, pertanto, si riconosce un risultato finale pari al valore di Target.

Fonte dati: Rapporto “Good Practice 2022/2023- Report Finale: Università degli Studi di Messina” ed elaborazioni esiti questionari UniMe GP2024/25 a cura dell’UCT Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting del Rettorato.

Anche per l'anno 2024, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ha previsto un collegamento diretto degli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction del progetto Good Practice alla premialità di risultato del Direttore Generale e dei Dirigenti, attraverso l'inserimento di una componente della Performance individuale, denominata “obiettivi di customer satisfaction”.

Con riferimento al Direttore Generale, l’obiettivo di *customer satisfaction* riguarda il miglioramento della soddisfazione complessiva per il supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate ai servizi tecnici e amministrativi dell’Ateneo.

Il valore di benchmark, corrispondente alla situazione iniziale GP2022, risulta pari a 4,13, mentre il “risultato raggiunto” delle indagini Unime GP 2024 è pari a 4,33. La misura dell’indicatore, che si ottiene attraverso la differenza tra il “risultato raggiunto” per l’anno 2024 e la “situazione iniziale”, risulta, pertanto, pari a 0,20. Ne consegue che, sulla base dei valori attesi, l’obiettivo ha raggiunto un esito **Superiore al Target** e, conseguentemente, per quanto stabilito dall’SMVP2024, un punteggio pari a 100 così come riportato nella Tabella che segue (Tabella 2. 6).

Tabella 2.6. Progetto Good Practice GP2044: Esito obiettivo di customer satisfaction del Direttore Generale.

Indicatore Quant.	Situazione iniziale (Media Atenei GP 2022)	Soglia	Target	Superiore al Target	Risultato raggiunto (UniMe GP 2024)	Diff.	Esito Misuraz.
Media dei giudizi espressi dal personale DDA e PTA (Giudizio da 1 a 6)	4,13	Giudizio sui servizi di Unime GP2024 che <b>differisce di non più di -0,35 punti</b> (con -0,35 compreso) rispetto alla Media degli Atenei GP2022	Giudizio sui servizi di Unime GP2024 che <b>differisce di non più di -0,15 punti</b> (con -0,15 compreso) rispetto alla Media degli Atenei GP2022	Giudizio sui servizi di Unime GP2024 che <b>differisce di non più di -0,1 punti</b> (con -0,1 compreso) rispetto alla Media degli Atenei GP2022	4,33	0,20	<b>Superiore al Target</b>

Con riferimento agli **obiettivi di customer satisfaction dei Dirigenti**, si riportano nella tabella seguente gli esiti dei giudizi complessivi espressi dalle varie categorie di utenti per i servizi erogati dalla Struttura di competenza.

Tabella 2.7. Progetto Good Practice: Valutazione finale obiettivi di customer satisfaction dei Dirigenti

Dirigente	Servizi di customer progetto Good Practice	Valutazione finale
Dirigente D.A. Bilancio e Finanze	Contabilità	Superiore al Target
Dirigente D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	Gestione del personale	Superiore al Target
Dirigente D.A. Ricerca Scientifica e Internazionaliz.	Soddisfazione Complessiva per supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate(*)	Superiore al Target
Dirigente D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione	Soddisfazione Complessiva per supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate(*)	Superiore al Target
Dirigente D.A. Servizi Tecnici	Soddisfazione Complessiva per supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate	Superiore al Target
Dirigente ad interim D.A. Attività Negoziale	Soddisfazione Complessiva per supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate	Superiore al Target
Dirigente D.A. Affari Generali	Soddisfazione Complessiva per supporto erogato dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate	Superiore al Target

\* Indicatore è stato rimodulato nel corso del primo monitoraggio del 2024 con decreto del Direttore Generale n. 108232/2024

### Obiettivi di customer satisfaction: indagini Almalaurea

Per quanto riguarda le valutazioni di *customer satisfaction* sulla qualità dei servizi erogati dai Dipartimenti universitari, sono stati assegnati, nel PIAO, obiettivi operativi la cui misurazione di risultato è legata agli esiti delle indagini condotte dal Consorzio Almalaurea sul “Profilo dei laureati”.

La rilevazione dell’opinione dei laureati avviene attraverso questionari somministrati agli studenti al termine del loro percorso universitario. Le domande riguardano differenti aspetti della soddisfazione generale dei laureati sull’esperienza universitaria compiuta, le opinioni sui docenti e sull’organizzazione degli esami, le valutazioni delle infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche, biblioteche, laboratori e spazi per lo studio individuale) e l’ipotesi di re-iscrizione all’Università.

Anche per l’anno 2024, nell’ambito della Performance organizzativa dei Dipartimenti, l’Ateneo ha selezionato indicatori di *customer satisfaction* correlati all’esito delle risposte alla domanda “Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea”. In particolare, con

riferimento a ciascun Dipartimento, l'indicatore "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio rispetto al totale degli intervistati" ha tenuto conto delle risposte "decisamente si" e "più sì che no". Per la misurazione dell'indicatore si considerano valori di Soglia, Target e Superiore al Target, definiti in dettaglio nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2024-26; Allegato "Obiettivi di performance").

In Tabella 2.8 si riportano i risultati, per ciascun Dipartimento.

Tabella 2.8. Indagini Almalaurea Profilo dei Laureati: esito performance Organizzativa dei Dipartimenti

Dipartimenti	Risultato atteso			Risultato raggiunto Almalaurea (laureati 2024) (%)	Esito della Misurazione	Esito della Valutazione
	Soglia	Target	Superiore al Target			
Civiltà antiche e moderne	70% di laureandi complessivamente soddisfatti	85% di laureandi complessivamente soddisfatti	>90% di laureandi complessivamente soddisfatti	91,1	Superiore al target	Superiore al target
Economia				95,9	Superiore al target	Superiore al target
Giurisprudenza				94,5	Superiore al target	Superiore al target
Ingegneria				94,0	Superiore al target	Superiore al target
Medicina clinica e sperimentale				92,4	Superiore al target	Superiore al target
Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva" Gaetano Barresi"				88,7	Target	Target
Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali				90,0	Target	Target
Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali				91,5	Superiore al target	Superiore al target
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali				95,5	Superiore al target	Superiore al target
Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della Terra				86,2	Target	Target
Scienze politiche e giuridiche				93,6	Superiore al target	Superiore al target
Scienze veterinarie				90,9	Superiore al target	Superiore al target

Fonte dati: Dati Consorzio Almalaurea (Rapporto 2025) ed elaborazione UCT Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting

#### 2.3.4. Esito degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza

La creazione di valore, in ottica di presidio della legalità e prevenzione della corruzione, si attua attraverso la condivisione dei relativi principi in maniera interattiva e partecipativa. La cultura della legalità è, pertanto, uno dei cardini del *Piano Strategico d'Ateneo 2024-26* che si attua nel “Garantire legalità, trasparenza e condivisione nei processi decisionali” (principio P3) ed è declinato nell’obiettivo strategico C1: “Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica”.

Pertanto, in sede di programmazione della performance d’Ateneo, la compliance in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche per il 2024, permane come obiettivo operativo comune a tutte le strutture dell’Amministrazione Centrale, dei Centri e dei Dipartimenti didattici.

L’obiettivo è stato, quindi, rendicontato con le modalità stabilite nel PIAO 2024-26 (sezione 2) e sulla base del Report finale elaborato dalla Segreteria Tecnica Attività Regolatorie.

I risultati di tale obiettivo ci restituiscono un sistema di monitoraggio e valutazione che rappresenta sicuramente un valore aggiunto per l’Ateneo in quanto sistema integrato, gestito totalmente su piattaforme che hanno consentito procedure di monitoraggio, verifiche e valutazioni rapide ed efficaci.



Il sistema di mappatura, in costante revisione ed aggiornamento, realizzato su piattaforma proprietaria e sviluppato interamente in-house, tiene conto della classificazione dei procedimenti e risulta efficacemente collegato con la fase di identificazione dei rischi corruttivi. Come fondamentale corollario al sistema realizzato deve aggiungersi l’attività di Audit che, nel

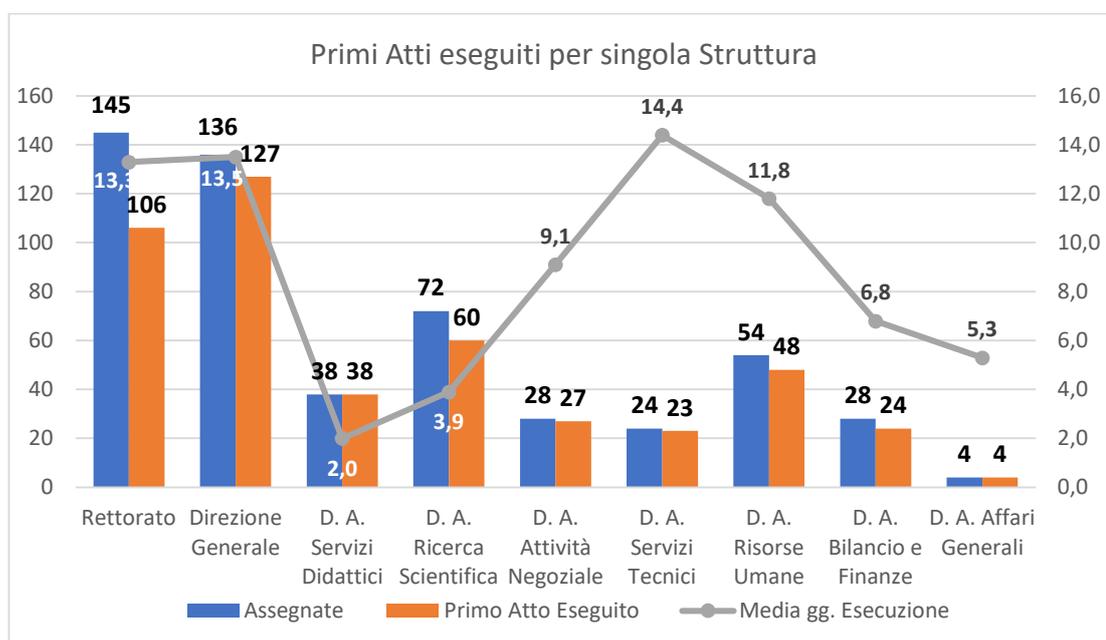
corso dell'anno 2024, ha visto una sua compiuta realizzazione attraverso la procedura descritta nella sezione "Monitoraggio prevenzione della corruzione" e nel documento "Allegati per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" del PIAO 2024 – 2026.

## 2.4. Esito degli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Ateneo per l'anno 2024 sono da ricondurre all'ambito strategico Comunità e a più obiettivi strategici.

Con riferimento all'obiettivo individuale "Rispetto dei tempi di esecuzione delle delibere", nel corso del 2024, l'Ateneo ha svolto un'attività di costante monitoraggio usufruendo del supporto della piattaforma informatica "UniDelibere" sviluppata internamente. Tale attività di monitoraggio da conto dei risultati ottenuti e consente di misurare i due indicatori: "tempo di avvio dell'esecuzione della delibera con adozione del primo atto dalla data di assegnazione" e "percentuale di delibere eseguite rispetto a quelle assegnate". Il grafico successivo mostra il numero medio di giorni intercorrenti tra l'assegnazione della delibera e il completamento del primo atto di esecuzione e risulta evidente come tutte le strutture assegnatarie registrano tempi di avvio dell'esecuzione delle delibere inferiori ai 15 giorni (valore superiore al target).

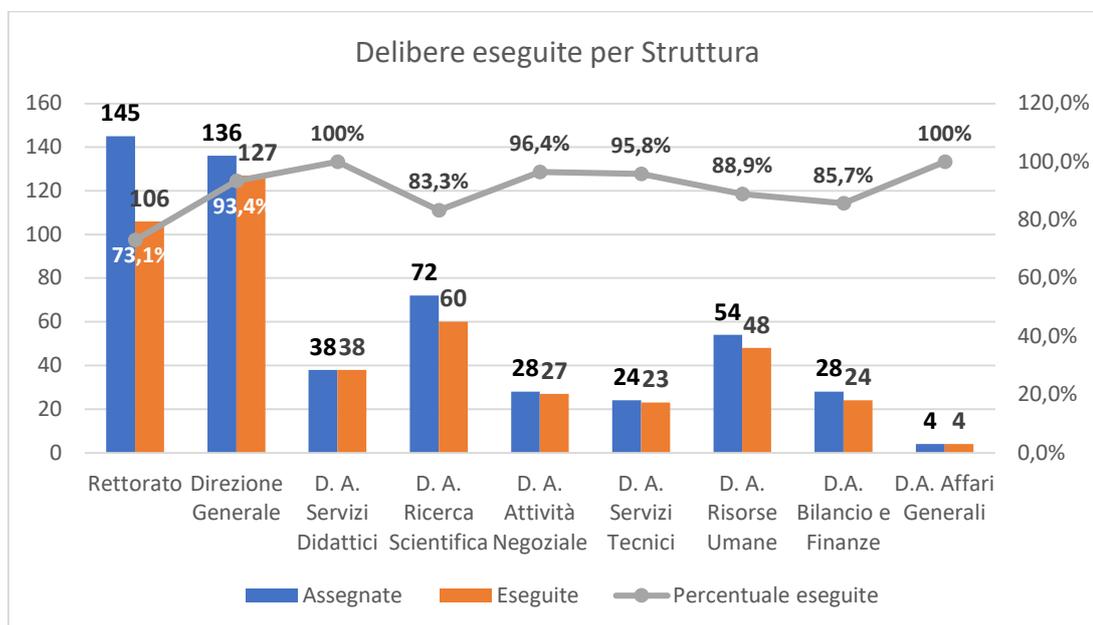
Grafico 2.7 Primi atti eseguiti per singola Struttura - Anno 2024



Fonte: Elaborazione UCT Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting (Piattaforma UniDelibere)

Il grafico seguente riporta - per ciascuna Struttura - il numero di delibere eseguite rispetto a quelle assegnate, il cui rapporto determina la percentuale di delibere eseguite. Rapporto che, rispetto ai valori previsti per l'indicatore, segnala il perseguimento di un risultato superiore al target per tutte le D.A.

Grafico 2.8 Delibere eseguite per struttura assegnataria - Anno 2024



Fonte: Elaborazione UCT Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting (Piattaforma UniDelibere)

Con particolare riferimento all’obiettivo individuale del Direttore Generale, connesso al monitoraggio delle delibere, si riporta di seguito l’esito della misura degli indicatori.

Tabella 2.9 - Risultato indicatore obiettivo di monitoraggio delibere del Direttore Generale

Delibere Assegnate alla Direzione Generale Consiglio di Amministrazione - Anno 2024			
Esecuzione delle delibere			
Delibere Assegnate	Eseguite	Percentuale Eseguite	
136	127	93,38%	
Tempistica di esecuzione delle delibere			
Primi atti	Media Giorni Esecuzione	Min Giorni Esecuzione	Max Giorni Esecuzione
127	13,5	0	106

Fonte: Elaborazione UCT Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting (Piattaforma UniDelibere)

Nel caso dell'indicatore relativo alla tempistica di esecuzione delle delibere assegnate alla Direzione Generale nel 2024, il numero medio di giorni entro cui è stato dato avvio all'esecuzione delle delibere, attraverso il primo atto, è di circa 13,5 gg, inferiore al valore massimo di 15 gg, con una valutazione superiore al target rispetto ai valori dell'indicatore stabiliti dal PIAO. Nel caso, invece, dell'indicatore relativo alla percentuale di delibere eseguite, il valore dell'indicatore è del 93% circa, con una valutazione anche in questo caso superiore al target. Complessivamente, considerato l'esito dei due diversi indicatori, il risultato dell'obiettivo risulta essere Superiore al target.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica", l'obiettivo individuale attribuito ad ogni Dirigente, "Coordinamento delle azioni di monitoraggio in materia di anticorruzione richieste alle strutture di competenza" risulta strettamente correlato con l'obiettivo assegnato alle singole strutture volto a garantire la "Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza". I risultati ottenuti e rendicontati in riferimento a tale obiettivo danno conto del contributo dei Dirigenti riguardo all'effettiva adozione delle misure anticorruzione. Per dare compiuta realizzazione al modello a rete, i poteri di programmazione e coordinamento del RPCT si fondano, anche per l'Ateneo peloritano, sulla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano dell'adozione e dell'attuazione delle misure di prevenzione.

Strettamente in linea con gli atti di indirizzo adottati dal Ministro per la Pubblica Amministrazione (Direttiva 23 marzo 2023 e Direttiva 28 novembre 2023) è stato chiesto a tutti i dirigenti di "Promuovere percorsi per l'accrescimento delle competenze del capitale umano del personale TA della struttura" attraverso la definizione di percorsi individuali pianificati nell'anno. Grazie a questa programmazione dei fabbisogni si è realizzata, nel corso dell'anno 2024, una efficace sinergia con l'attività di pianificazione dell'attività formativa.

In attuazione della circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'obiettivo "Tempestività dei pagamenti" è stato esteso, per il 2024, a tutti i Dirigenti che hanno un ruolo attivo nel processo di pagamento. Dei risultati dell'indicatore si dà conto nel capitolo dedicato alle risorse finanziarie, con un dettaglio al paragrafo 4.2.

Nell'ottica di continuare a promuovere e potenziare metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita, è stato previsto un obiettivo individuale, in continuità con l'obiettivo già assegnato nel 2023, per i Dirigenti dei Dipartimenti maggiormente interessati dal rapporto con l'utenza estera. Sono state realizzate indagini, strutturate con apposite piattaforme, da cui sono derivate efficaci analisi che hanno evidenziano possibili proposte migliorative dei servizi resi.

Preso la D.A. *Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione*, in relazione al servizio di “Supporto amministrativo agli assegnisti di ricerca di tipo A”, i riscontri dell’indagine condotte hanno fornito la misura qualitativa e non solo quantitativa dei servizi forniti e spunti di riflessione e soluzioni fondamentali per realizzare quel circolo virtuoso tipico delle analisi di customer satisfaction. Nell’ambito dei servizi resi dalla D.A. *Servizi Didattici e Alta Formazione* sono state condotte, con modalità *quick survey*, rilevazioni sulla soddisfazione dei servizi dedicati a particolari categorie di studenti (*international* e con *special needs*) e somministrati questionari specifici durante lo svolgimento dei test ad accesso programmato, mentre altre indagini hanno riguardato le iniziative di orientamento. Tutti ciò ha consentito al Dirigente di monitorare il gradimento degli utenti rispetto ai servizi proposti e di migliorarli già in corso d’opera, con una pianificazione di ulteriori proposte per il futuro.

## **2.5 Principali risultati degli obiettivi di performance organizzativa dell'amministrazione centrale e dei centri**

Vengono di seguito rappresentati alcuni dei principali risultati degli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle Strutture dell’Amministrazione Centrale e dei Centri.

Per quanto riguarda i risultati degli obiettivi operativi dei Dipartimenti, i cui Piani Triennali danno una visione d’insieme, si rinvia ai paragrafi 2.3.3 e 2.3.4 per gli obiettivi comuni in tema di *Compliance* (Anticorruzione e Trasparenza) e *Customer Satisfaction*.

I risultati di tutti gli obiettivi operativi sono dettagliatamente riportati nell’Allegato n.2 al presente documento.

## PRINCIPALI RISULTATI 2024 AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CENTRI



### DIDATTICA

- ➔ Programma Career Service con servizio personalizzato alle aziende
- ➔ Monitoraggio iniziative di orientamento in ingresso
- ➔ Mappatura iniziative persone con disabilità /progettazione di servizi personalizzati

### RICERCA

- ➔ Potenziamento strumenti Open Access
- ➔ Informazione diffusa su bandi/programmi nazionali e internazionali
- ➔ Etica della ricerca: valutazione dei parametri etici della ricerca (Comitato Etico)

### TERZA MISSIONE

- ➔ Monitoraggio Attività Public Engagement
- ➔ Iniziative di diffusione attività brevettuali e Spin off
- ➔ Percorsi in lingua all'Orto Botanico in collaborazione con Centro linguistico d'Ateneo

### COMUNITA'

- ➔ UNIMEACCESSIBILE
  - Mappatura Accessibilità Edifici/Spazi
  - Linee guida Universal Design
- ➔ Potenziamento Sportelli di ascolto
- ➔ Curriculum del Dipendente on line
- ➔ Semplificazione dei processi: piattaforma mappatura processi/rischi corrutivi/monitoraggio

### INTERNATIONAL

- ➔ Customer satisfaction dedicata agli studenti stranieri e proposte di miglioramento dei servizi
- ➔ Avvio processo Starter Kit (mobilità incoming)
- ➔ Sezione sito "Dottorati di Ricerca" con "English Content" semplificato e aggiornato

### SOSTENIBILITA'

- ➔ Progetti risparmio idrico
- Analisi e soluzioni risparmio energetico
- ➔ Sezione sito UNIMESOSTENIBILE con contenuti aggiornati
- ➔ Realizzazione nuove aree verdi "accessibili"

## 3. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

### 3.1. La Performance individuale

La misurazione e valutazione della Performance Individuale riguarda tutto il personale tecnico-amministrativo e, nella sua determinazione, tiene conto del risultato della Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza, degli obiettivi individuali eventualmente assegnati e dei comportamenti organizzativi. Il peso di ciascuno di tali elementi varia a seconda della posizione e del ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione.

Il Direttore Generale ha effettuato la valutazione finale degli obiettivi organizzativi di struttura a seguito del processo di rendicontazione e validazione dei Responsabili delle Strutture di I livello sulla piattaforma informatica dedicata *UniPerformance2024*.

Anche per l'anno 2024, l'Ateneo prosegue sulla strada di una crescente attenzione al grado di soddisfazione degli utenti, inserendo un collegamento più diretto degli esiti delle rilevazioni di *customer satisfaction* alla premialità del Direttore Generale e dei Dirigenti. Come visto nel capitolo precedente tali obiettivi di *customer* sono collegati agli esiti delle indagini del progetto *Good Practice*.

Per la valutazione del comportamento organizzativo del personale tecnico-amministrativo, i Dirigenti e i Responsabili delle Strutture di I livello – per il proprio personale di competenza - hanno compilato sull'apposita piattaforma le schede di comportamento utilizzando i parametri descritti nel SMVP 2024 e differenziati sulla base della posizione e del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

### 3.2. La Performance Individuale del Direttore Generale

Il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024* prevede che la valutazione della Performance individuale del Direttore Generale, in quanto dirigente di vertice amministrativo, coerentemente con le norme, venga proposta dal Nucleo di Valutazione al Consiglio di amministrazione, sentita la Rettrice in particolare per quanto riguarda i comportamenti organizzativi. In linea con tale previsione, il Direttore Generale ha esposto i risultati conseguiti in apposite relazioni nelle quali ha dato conto delle attività svolte e dei risultati raggiunti secondo gli indicatori e i target previsti. Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione trasmessa, delle informazioni e dei giudizi acquisiti ha proposto al CdA la valutazione della performance individuale del Direttore Generale, per l'anno 2024, determinata tenendo conto dei pesi delle relative componenti previste dal Sistema.

Si riporta in *Tabella 3.1* il punteggio finale di Performance Individuale del Direttore Generale, che, dopo aver acquisito la proposta del Nucleo di Valutazione, il CdA ha integrato e sottoposto all’approvazione nelle sedute del 23/06/2025 e 26/06/2025.

*Tabella 3.1 – Risultati di Performance individuale del Direttore Generale*

	Performance Organizzativa istituzionale	Performance Organizzativa dell’Amministrazione Centrale	Performance Organizzativa delle Strutture Decentrate	Obiettivi di customer	Obiettivi Individuali	Comportamento Organizzativo	Punteggio di Performance Individuale
<b>Punteggio</b>	100	99,25	96,77	100	100	98,14	<b>99,09/100</b>
<b>Peso</b>	10%	25%	5%	5%	25%	30%	
<b>Valore pesato</b>	10	24,81	4,84	5	25	29,44	

### 3.3. La Performance Individuale dei Dirigenti

La Performance individuale delle figure dirigenziali, calcolata tenendo conto dei pesi delle relative componenti di valutazione previsti dall’SMVP 2024, è riportata in *Tabella 3.2*.

*Tabella 3.2 – Risultati di Performance individuale dei Dirigenti*

Dirigente valutato	Performance Organizzativa istituzionale (peso 7%)	Performance Organizzativa della Struttura di pertinenza (peso 28%)	Obiettivi di customer (peso 5%)	Obiettivi Individuali (peso 30%)	Comportamento Organizzativo (peso 30%)	Punteggio di Performance individuale
<b>Dirigente D.A. Affari Generali</b>	100	100	100	100	99,29	<b>99,79 100</b>
Valore pesato	7	28	5	30	29,79	
<b>Dirigente D.A. Attività Negoziale</b>	100	100	100	100	99,29	<b>99,79 100</b>
Valore pesato	7	28	5	30	29,79	
<b>Dirigente D.A. Bilancio e Finanze</b>	100	100	100	100	99,50	<b>99,85 100</b>
Valore pesato	7	28	5	30	29,85	
<b>Dirigente D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione</b>	100	100	100	100	99,07	<b>99,72 100</b>
Valore pesato	7	28	5	30	29,72	

Dirigente valutato	Performance Organizzativa istituzionale (peso 7%)	Performance Organizzativa della Struttura di pertinenza (peso 28%)	Obiettivi di customer (peso 5%)	Obiettivi Individuali (peso 30%)	Comportamento Organizzativo (peso 30%)	Punteggio di Performance individuale
<b>Dirigente D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione</b>	100	100	100	100	99,64	99,89 100
Valore pesato	7	28	5	30	29,89	
<b>Dirigente D.A. Servizi Tecnici</b>	100	95,7	100	100	99,29	98,58/99
Valore pesato	7	27,8	5	30	29,79	
<b>Dirigente D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane</b>	100	100	100	100	98,93	99,68/100
Valore pesato	7	28	5	30	29,68	

Per quanto riguarda gli obiettivi individuali, questi sono stati monitorati e rendicontati nella piattaforma *UniPerformance2024* e, successivamente, valutati dal Direttore Generale. Lo stesso Direttore Generale, secondo la scheda di valutazione del comportamento organizzativo, ha espresso un giudizio per ciascun Dirigente previa visione del giudizio di autovalutazione espresso da ciascun Dirigente.

### 3.4. La Performance individuale del Personale Tecnico- Amministrativo

Gli esiti della Performance Individuale, per l'anno 2024, determinano la retribuzione della produttività del personale di categoria B, C e D (ora area degli operatori, collaboratori, funzionari) e la retribuzione di risultato del personale di categoria EP, in base a quanto stabilito nel SMVP 2024 e negli accordi di contrattazione integrativa.

I risultati di sintesi, riportati nella Tabella 3.3, sono aggregati tenendo conto del personale così come valutato nelle due diverse schede di comportamento che distinguono il personale con responsabilità fino al livello di unità organizzativa e il personale EP dal restante personale.

Anche per l'anno 2024, una componente della Performance individuale dei Responsabili di Strutture di II livello e di tutte le Elevate Professionalità è legata agli esiti della performance organizzativa istituzionale, con peso pari al 5%.

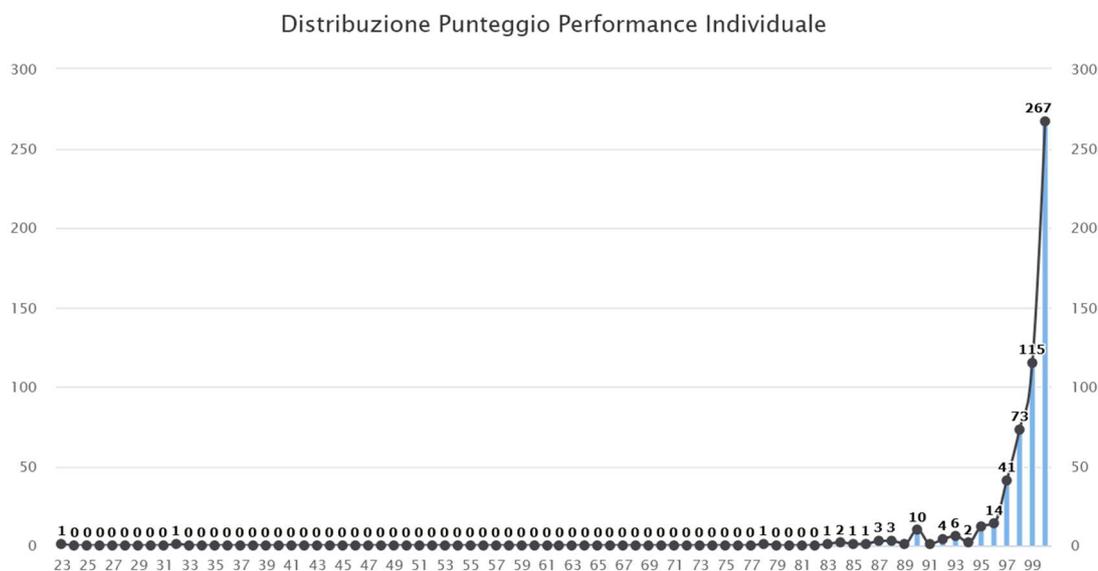
Tabella 3.3 – Risultati medi di Performance individuale del Personale TA - Anno 2024

Personale Valutato	N. Interessati	Valutazione Media Performance Organizzativa della Struttura di appartenenza	Valutazione Media Comportamento Organizzativo	Punteggio Medio Performance Individuale
Personale responsabile di Unità Organizzativa, Segretari Amministrativi ed Elevate Professionalità	99	99.50	99.29	99.68
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità dell'area dei Funzionari	128	98.84	97.61	98.39
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità dell'area dei Collaboratori	250	99.06	97.16	97.93
Personale responsabile di Unità Operativa e personale senza incarichi di responsabilità dell'area degli Operatori	83	98.52	95.94	96.73
<b>Totale</b>	<b>560</b>	<b>99.01</b>	<b>97.46</b>	<b>98.17</b>

Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

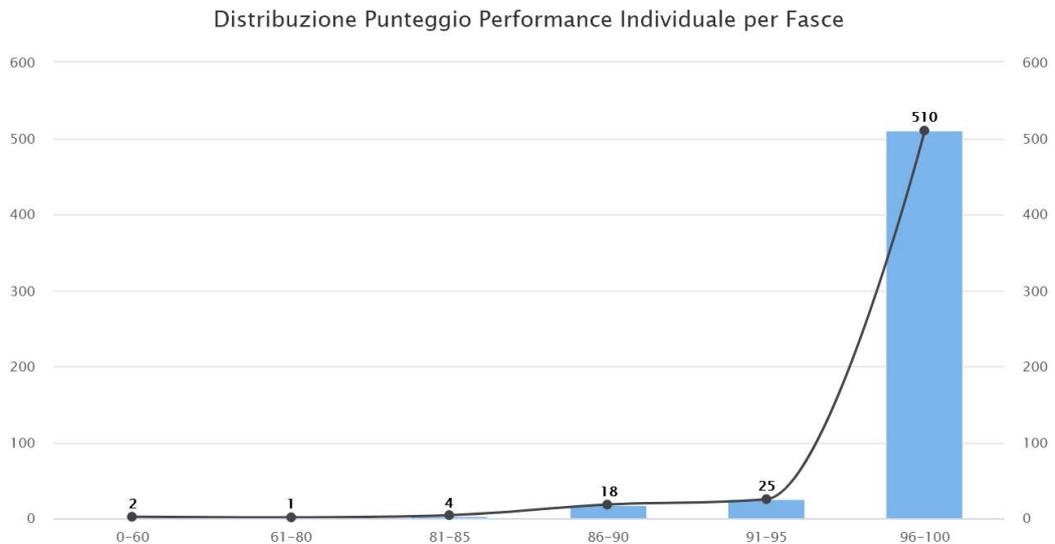
Il grafico 3.1 mostra, infine, il dettaglio della distribuzione dei punteggi di Performance individuale del personale tecnico-amministrativo; mentre nel grafico 3.2 si riporta la distribuzione percentuale del numero di dipendenti per fasce di punteggio.

Grafico 3.1 – Distribuzione dei punteggi di Performance individuale del personale TA – Anno 2024



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

Grafico 3.2 Distribuzione percentuale del numero di dipendenti per fasce di punteggio – Anno 2024



Fonte – Piattaforma UniPerformance 2024

## 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

### 4.1. Analisi dei proventi e dei costi da conto economico-esercizio 2024

Il Bilancio unico di Ateneo, per l’esercizio 2024, rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Università degli Studi di Messina. All’interno di detto documento, la Relazione sulla Gestione presenta un’analisi approfondita dei risultati conseguiti dall’Ateneo nel 2024 in termini di didattica, ricerca e terza missione nonché dei proventi ottenuti e dei costi sostenuti nell’esercizio considerato. Qui ci si limita a presentare una tabella riepilogativa dei proventi e dei costi da conto economico con un confronto con l’esercizio precedente e l’evidenziazione dell’utile di esercizio conseguito. I dati economici riepilogativi riportati nella tabella seguente, evidenziano che l’Ateneo chiude il Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2024 con un risultato positivo di € 1,1 milioni.

Tabella 4.1 - Conto economico del Bilancio Unico di Esercizio per gli anni 2023 e 2024

CONTO ECONOMICO	2024	2023	Diff.
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>			
PROVENTI PROPRI	€ 44.234.932	€ 36.485.221	€ 7.749.710
CONTRIBUTI	€ 202.397.472	€ 204.175.006	-€ 1.777.534
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 12.416.267	€ 12.516.411	-€ 100.144

VARIAZIONE RIMANENZE	€ 63.784	€ 76.331	-€ 12.547
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>€259.236.403</b>	<b>€ 253.257.845</b>	<b>€ 5.978.558</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
COSTI DEL PERSONALE	€ 143.351.735	€ 133.526.490	€ 9.825.245
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 78.403.813	€ 80.158.760	-€ 1.754.947
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 20.862.850	€ 18.233.455	€ 2.629.396
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 6.634.903	€ 4.158.070	€ 2.476.833
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 2.761.397	€ 1.958.334	-€ 803.063
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>€ 252.014.698</b>	<b>€ 238.035.108</b>	<b>€ 13.979.590</b>
<b>DIFFERENZA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>€ 7.221.704</b>	<b>€ 15.222.737</b>	<b>-€ 8.001.032</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-€ 83.391	-€ 36.141	-€ 47.250
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	-€ 5.164	€ 5.164
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	€ 2.867.357	€ 1.170.490	€ 1.696.867
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE (F)	-€ 8.869.897	-€ 8.421.415	-€ 448.482
<b>RISULTATO ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)</b>	<b>€ 1.135.774</b>	<b>€ 7.930.507</b>	<b>-€ 6.794.733</b>

Fonte dati: Bilancio Unico di Ateneo 2023 e 2024

## 4.2. Indicatori economici

I valori dei principali indicatori di cui al D. Lgs. 49/2012, relativi alla sostenibilità finanziaria delle attività degli Atenei italiani, confermano i risultati positivi raggiunti dall'Ateneo peloritano. Nei grafici seguenti si riportano i valori degli indicatori economico-finanziari nel periodo 2020-2024, tutti in linea con le disposizioni normative.

Grafico 4.1 – Indici di sostenibilità economico-finanziaria per gli anni 2020-2024



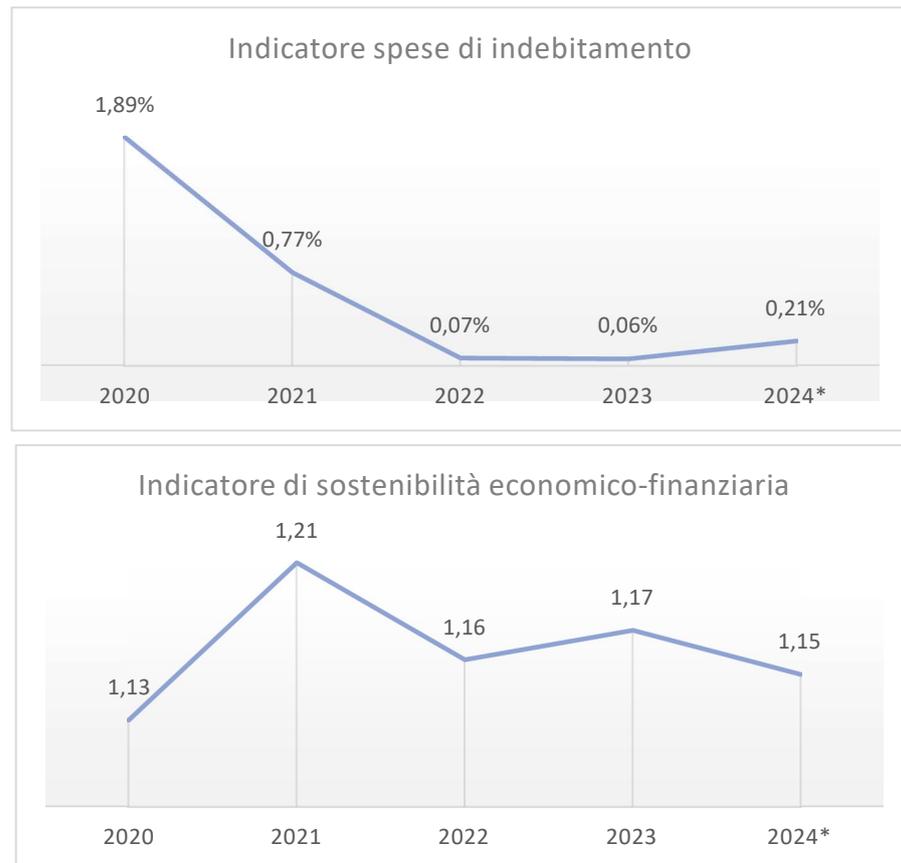


Tabella 4.2 – Indicatore di tempestività dei pagamenti 2024

N. Documenti pagati	Periodo di riferimento	Indicatore di tempestività
4.681	01/01/2024 – 31/12/2024	-6,29 gg

Fonte dati: Bilancio Unico di Ateneo 2024

### 4.3. Progetto Good Practice

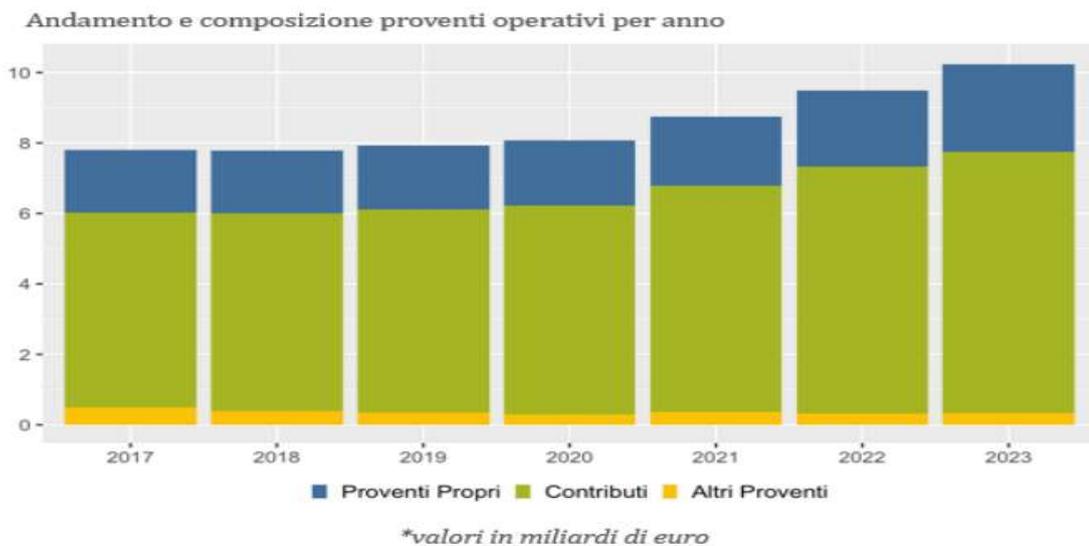
Un utile supporto all’analisi dell’efficienza della gestione viene dall’adesione dell’Ateneo al progetto *Good Practice*,<sup>1</sup> sebbene per le sue tempistiche tale analisi si riferisca alle attività relative all’anno 2023. L’ultima edizione del progetto, cui hanno aderito più di 60 Atenei, ha proposto in via sperimentale un’analisi dei bilanci degli Atenei secondo un approccio comparativo, della quale si presentano qui alcune elaborazioni grafiche (estratte dal Report del Politecnico di Milano trasmesso ad UNIME) utili a inserire la dimensione economica dell’Ateneo nel contesto finanziario degli altri Atenei nazionali (aderenti all’analisi qui proposta).

<sup>1</sup> Le fonti dati delle tabelle e dei grafici seguenti fanno riferimento al report *Good Practice 2023/2024 per l’Università di Messina*, così come elaborato dal Politecnico di Milano sulla base dei dati forniti dall’Ateneo.

### 4.3.1 Analisi comparativa dei proventi 2023

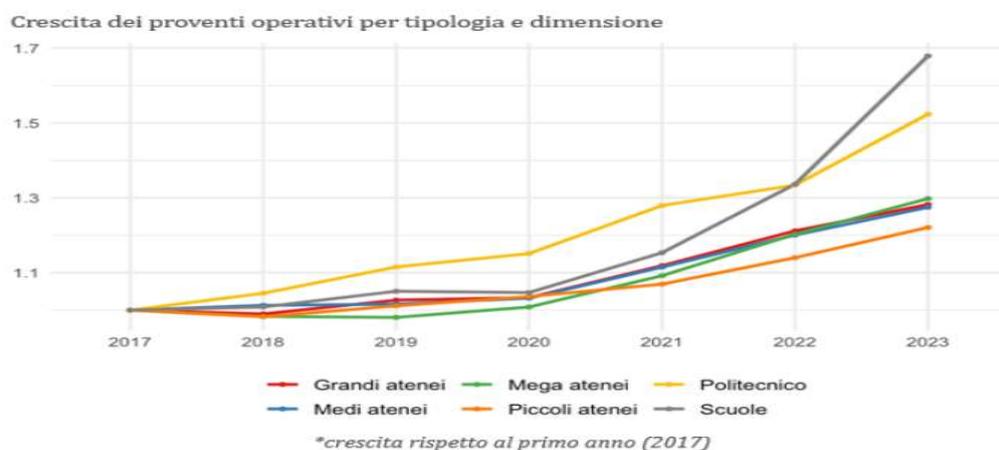
Il grafico seguente illustra l'andamento e la composizione dei proventi operativi per anno, dal 2017 al 2023, considerando il campione di tutti gli Atenei aderenti all'analisi. Si nota come, a partire dal 2021, siano cresciuti prima i contributi (FFO e altri contributi da enti privati), poi anche i proventi propri (proventi da contribuzione studentesca e da attività di ricerca e di trasferimento tecnologico).

Grafico 4.2 Analisi dei Bilanci degli Atenei italiani: i proventi operativi (Progetto GP 2023/24)



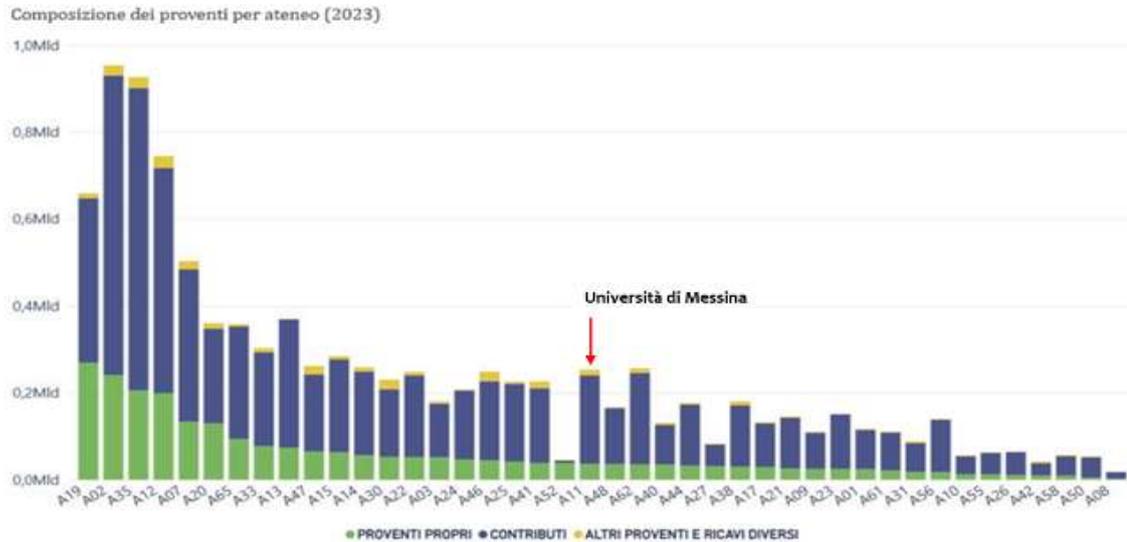
Di seguito il dato viene scomposto in base alla dimensione degli Atenei. L'Università di Messina appartiene ai grandi Atenei (da 20.000 a 40.000 iscritti, linea rossa nel grafico), categoria per cui la crescita dei proventi rispetto al 2017 è stata analoga (in termini percentuali) a quella dei medi (da 10.000 a 20.000 iscritti, linea blu nel grafico) e dei mega (da oltre 40.000 iscritti, linea verde nel grafico) atenei.

Grafico 4.3 – Analisi dei Bilanci degli Atenei italiani: i proventi operativi (Progetto GP 2023/24)



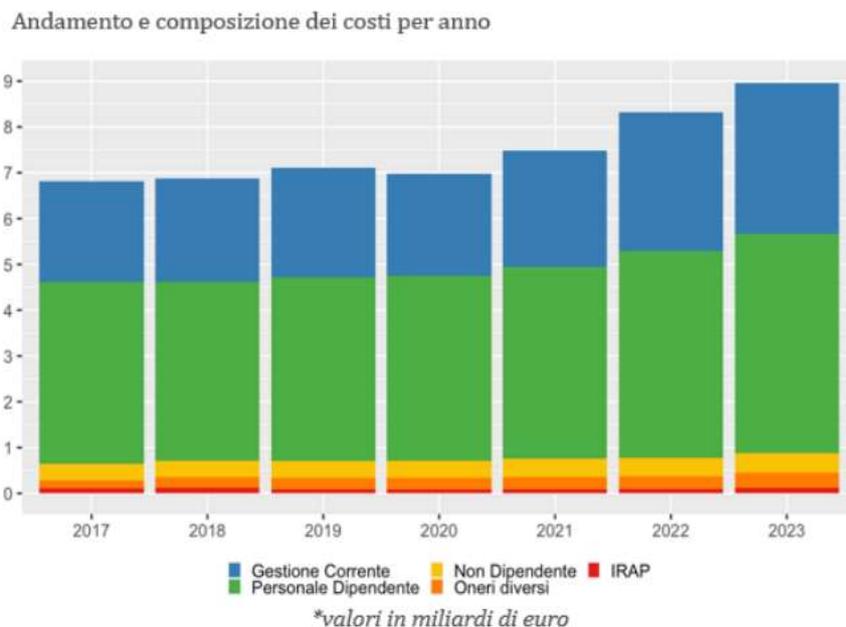
Il grafico che segue, infine, rappresenta la struttura dei proventi per i singoli Atenei nell'esercizio 2023. Gli Atenei sono ordinati in base al valore dei proventi propri e il dato dell'Università di Messina è evidenziato con una freccia rossa.

Grafico 4.4 - Analisi dei Bilanci degli Atenei italiani: i proventi per Ateneo (Progetto GP 2023/24)



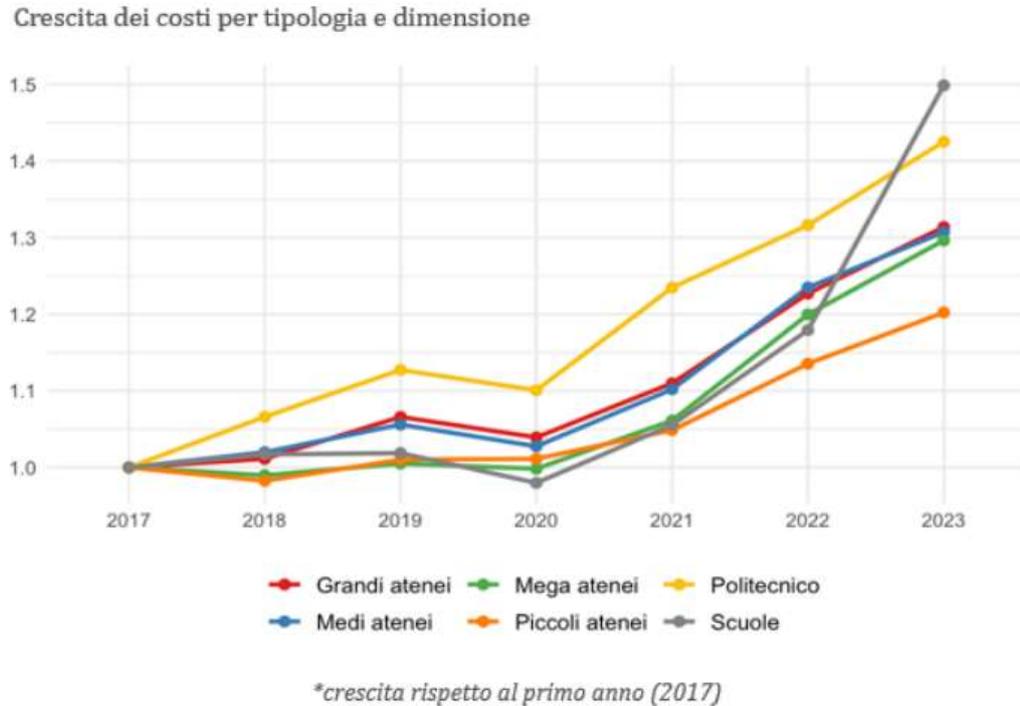
Anche i costi totali degli Atenei partecipanti sono aumentati in concomitanza con i proventi. Il grafico seguente illustra come l'aumento complessivo abbia riguardato sia i costi del personale sia, soprattutto, quelli della gestione corrente (sostegno agli studenti, acquisto servizi e materiali di consumo, etc.).

Grafico 4.5 - Analisi dei Bilanci degli Atenei italiani: i costi per anno (Progetto GP 2023/24)



Di nuovo, si nota una crescita percentuale molto simile per i medi, grandi e mega Atenei, una crescita minore per i piccoli ed una maggiore crescita dei costi per politecnici e scuole.

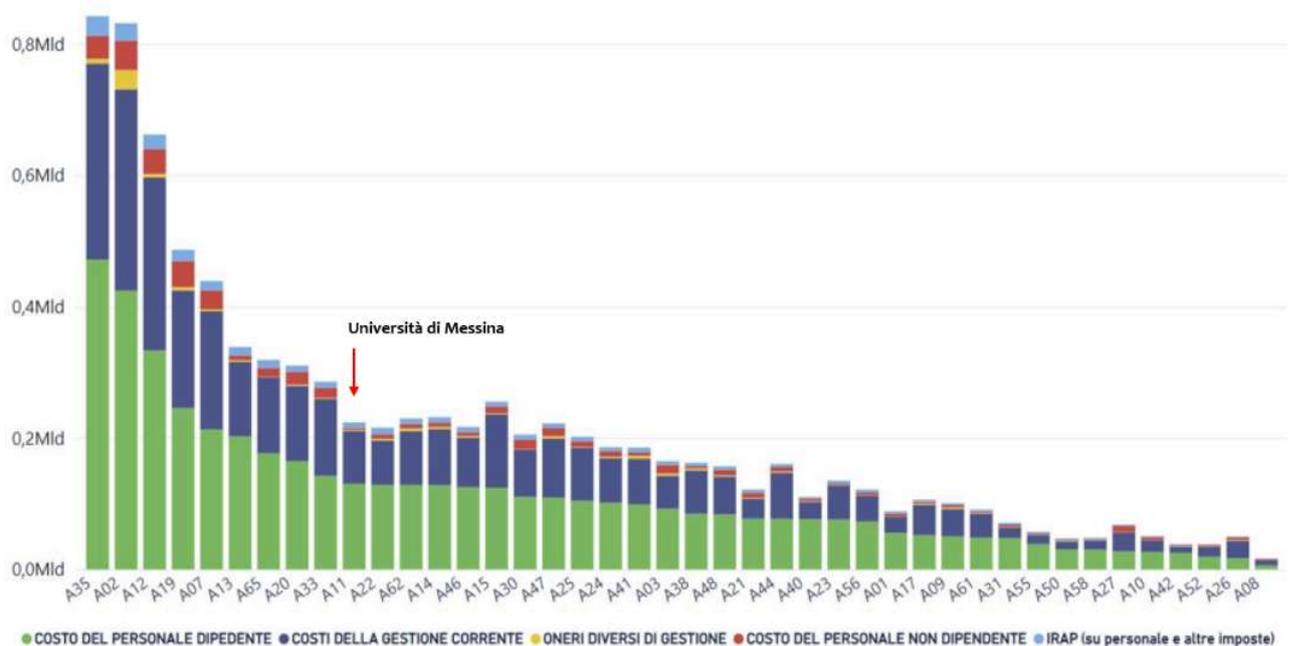
Grafico 4.6 - Analisi dei Bilanci Atenei italiani: i costi per tipologia e dimensione (GP 2023/24)



Il grafico finale riporta i costi dei singoli Atenei nel 2023 ordinandoli in base ai costi del personale. Anche in questo caso il dato dell'Università di Messina è indicato con una freccia rossa.

Grafico 4.7 - Analisi dei Bilanci degli Atenei italiani: i costi per Ateneo (GP 2023/24)

Composizione dei costi per ateneo (2023)



#### 4.4 Analisi dell'efficienza

Al di là dell'analisi dei proventi e dei costi da conto economico, analisi che richiederà ulteriori approfondimenti nelle future edizioni del progetto, *Good Practice* presenta un'analisi classica che ha come obiettivo quello di misurare e confrontare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle Università rispetto a due dimensioni di prestazione:

- Customer Satisfaction (CS) – efficacia percepita, che si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder dell'ateneo: il personale docente, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti;
- Costi ed efficienza: misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE).

Le rilevazioni *Good Practice* si riferiscono alle prestazioni degli Atenei in cinque macro aree: amministrazione, gestione delle infrastrutture, supporto alla didattica, supporto alla ricerca, servizi bibliotecari e museali (SBMA).<sup>2</sup>

I costi sostenuti dall'Università di Messina nel 2023, con riferimento all'attività del personale tecnico-amministrativo dipendente ed ai costi c.d. di *outsourcing* (collaboratori esterni e prestatori di servizi), in queste macro aree ammontano a circa € 56 milioni, con una riduzione di circa € 1 milione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente.

##### 4.4.1 Distribuzione dei costi totali

Tabella 4.3 - Costi totali per macro-area Università di Messina (GP2023/24)

amministrazione	supporto alla didattica	gestione infrastrutture	supporto alla ricerca	sbma	totale
12.307.361 €	16.346.194 €	22.061.205 €	3.058.338 €	1.823.434 €	55.596.531 €

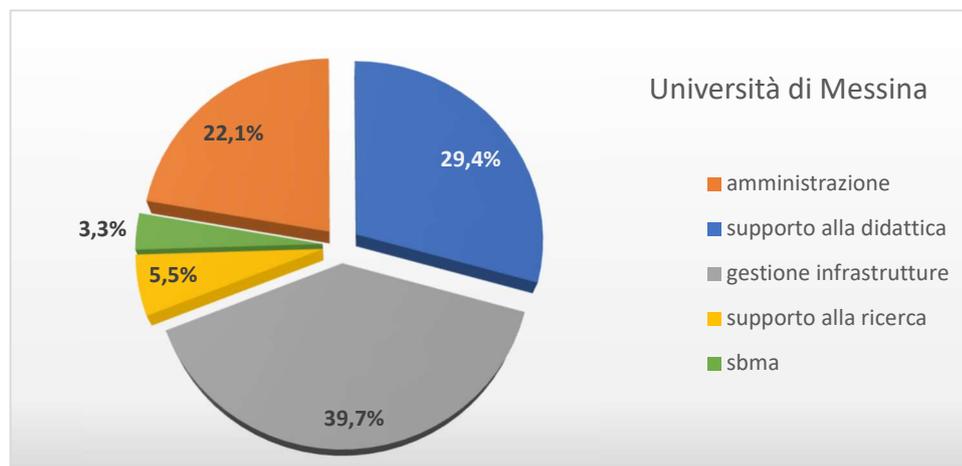
Fonte dati: Report *Good Practice* 2023/2024 Università di Messina

Il servizio che ha assorbito la quota maggiore dei costi è stato quello di gestione delle infrastrutture, seguito dal supporto alla didattica e dai servizi amministrativi. Hanno pesato in

<sup>2</sup> Ognuna delle macro-aree è composta da un numero variabile di servizi su ognuno dei quali vengono imputati dei costi. Il costo delle singole macro-aree è dato dalla somma dei costi dei servizi che la compongono. La macro-area amministrazione è composta da 16 servizi, il supporto alla didattica da 10 servizi (fino alla edizione precedente era composto da 17 servizi), la gestione delle infrastrutture da 10 servizi, il supporto alla ricerca da 5 servizi e i servizi bibliotecari e museali da 6 servizi (5, fino all'edizione precedente).

particolare, nella gestione delle infrastrutture, i costi associati a codici SIOPE relativi ai servizi di pulizia e vigilanza, al consumo di energia elettrica ed alle licenze d'uso di software.

Grafico 4.8- Distribuzione percentuale dei costi nelle cinque macro-aree (GP 2023/24)



Fonte dati: Report Good Practice 2023/2024 Universit  di Messina

Rispetto alla gestione 2022, si   assistito ad una parziale redistribuzione dei costi: la quota destinata alla gestione delle infrastrutture, gi  preponderante,   aumentata di circa 4 punti percentuale, mentre si sono corrispondentemente ridotte le quote dei servizi amministrativi, del supporto alla didattica e del supporto alla ricerca.

Grafico 4.9 - Distribuzione investimenti : confronto 2022 – 2023 (GP 2023/24)

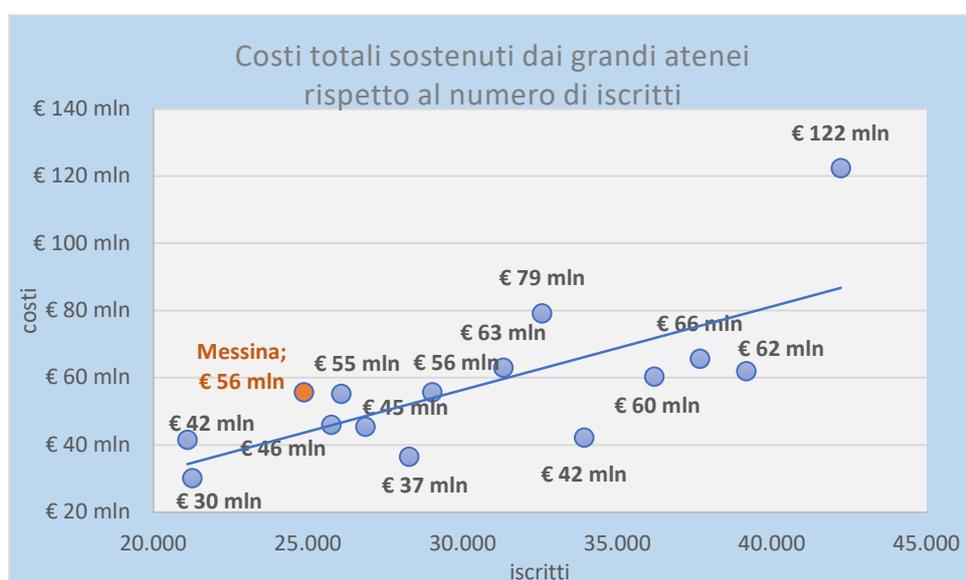


Fonte dati: Report Good Practice Universit  di Messina, anni 2022/2023 e 2023/2024

Il costo totale sostenuto dall'Ateneo è minore di circa € 2 mln rispetto al costo medio riferito al campione dei Grandi Atenei italiani partecipanti al progetto (media costi di circa € 57,4 milioni).<sup>3</sup>

Il grafico seguente introduce la dimensione delle Università in termini di iscritti per spiegare il totale dei costi. La semplice equazione lineare ottenuta mettendo in relazione il numero di studenti ed i costi sostenuti mostra quale dovrebbe essere la posizione ideale degli Atenei in base al loro numero di iscritti (limitatamente al campione esaminato): l'Università di Messina (così come altri sei Grandi Atenei) si colloca al di sopra della linea, ad indicare come i costi sostenuti appaiano lievemente sopra la media rispetto alla dimensione del bacino di utenza.

Grafico 4.10 Rapporto tra costi totali e numero di iscritti (GP 2023/24)



Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

#### 4.4.2 Costi unitari delle macro-aree

Grazie alle rilevazioni *Good Practice* è, inoltre, possibile calcolare i costi unitari per ognuna delle cinque macro-aree di servizi. Tali costi si ottengono attraverso la seguente formula:

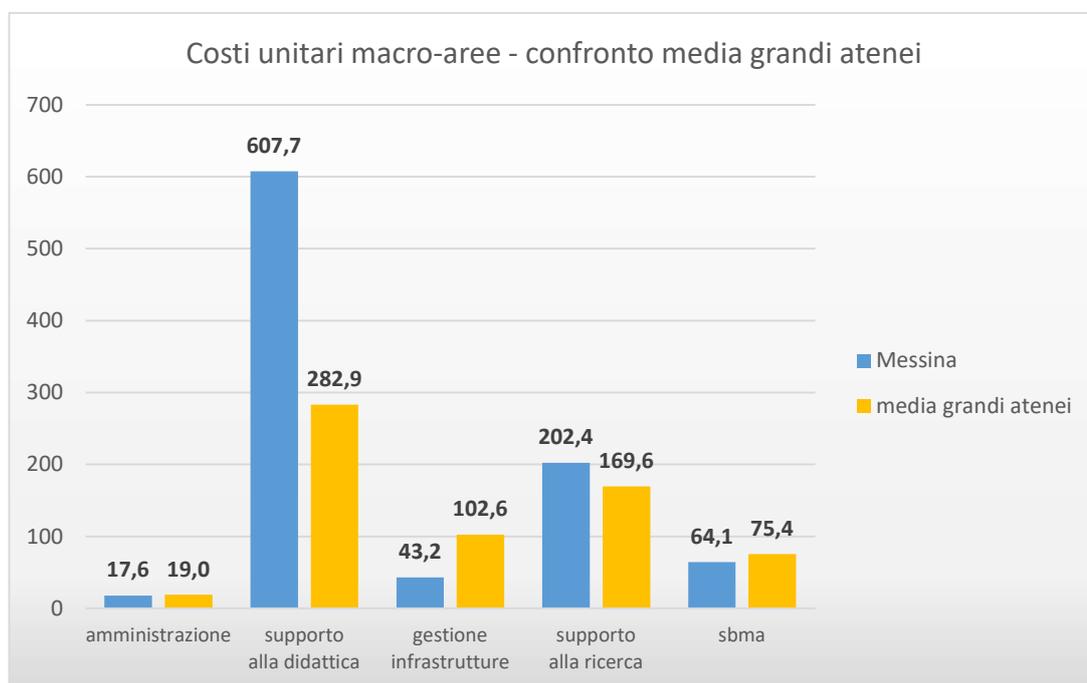
<sup>3</sup> I grandi atenei partecipanti al progetto Good Practice 2023 sono le università di Bicocca, Catania, Cattolica, Chieti, Ferrara, Genova, Messina, Modena e Reggio Emilia, Parma, Pavia, Perugia, Salerno, Politecnico di Torino, Venezia e Verona. Nelle rappresentazioni grafiche della presente sezione vengono illustrati i dati delle predette università, tuttavia, ne vengono omessi i nomi per la privacy dei dati gestiti nell'ambito del progetto.

$$cu_j = \frac{\sum_{i=1}^n c_{ji}}{d_j}$$

Dove l'indicatore  $j$  fa riferimento a ognuna delle cinque macro-aree, l'indicatore  $i$  a ognuno dei servizi che compongono le cinque macro-aree,  $cu$  rappresenta il costo unitario,  $c$  il costo dei singoli servizi e  $d$  il driver scelto per la macro-area  $j$ .

Il costo unitario della macro-area considerata è, pertanto, il rapporto tra il costo totale della macro-area (somma dei costi dei singoli servizi che la compongono) ed il driver specifico della macro-area.

Grafico 4.11 - Confronto costi unitari dell'Ateneo con la media Grandi Atenei (GP 2023/24)



Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Nel caso dei servizi amministrativi, il driver su cui è calcolato il costo unitario è la somma del totale dei costi e del totale dei proventi così come risultanti dal Conto Economico dell'esercizio 2023. Il valore del costo unitario ammonta a circa € 18 (per migliaia di Euro). Il dato dell'Ateneo si è ridotto significativamente rispetto all'anno precedente, allineandosi a quello medio dei Grandi Atenei.

Relativamente al supporto alla didattica, il costo unitario è dato dal rapporto tra il costo totale ed il numero di iscritti ai corsi di laurea di I e II livello, alle scuole di specializzazione, ai master, ai corsi di perfezionamento ed ai dottorati di ricerca ed ammonta a € 608 per studente, contro i € 720 dell'anno precedente.

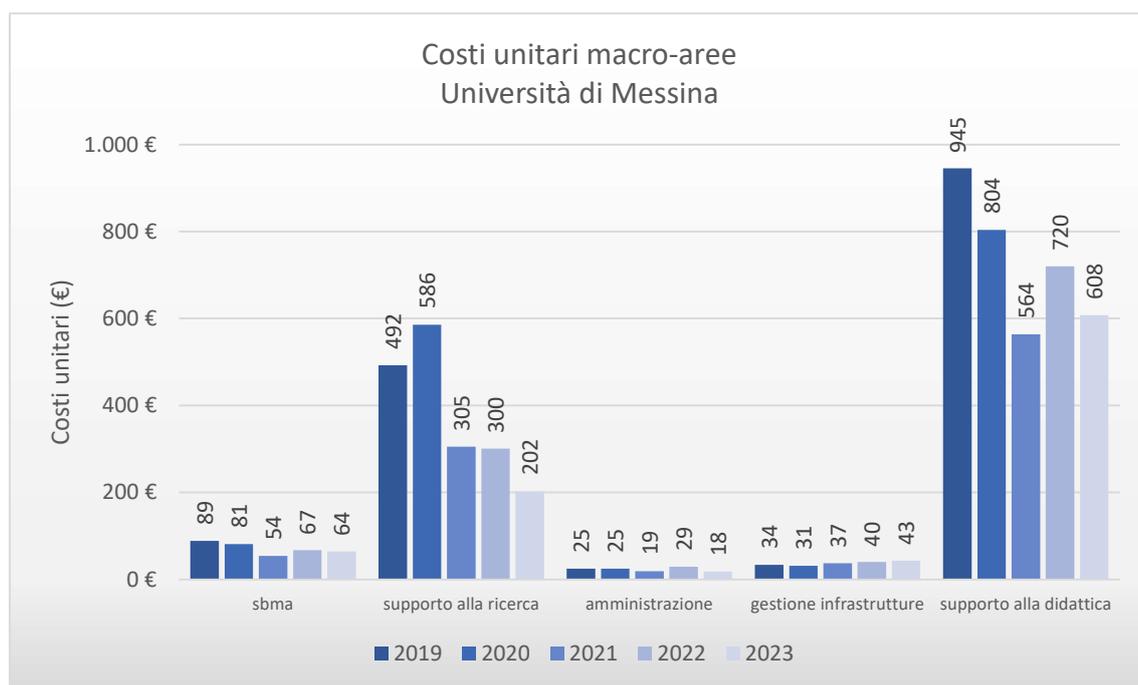
In merito alla gestione delle infrastrutture il costo unitario è calcolato sul totale dei mq interni, ed ammonta a circa € 43 per metro quadro, significativamente più basso rispetto a quello degli altri Grandi Atenei.

Il costo unitario del supporto alla ricerca è calcolato sulla somma dei proventi da progetti di ricerca nazionali, internazionali e conto terzi, ed ammonta a circa € 202 (per migliaia di Euro), in forte calo rispetto all'anno precedente (€ 300) sebbene ancora superiore rispetto al valore medio dei Grandi Atenei, anch'esso inferiore rispetto all'anno precedente.

Infine, il costo unitario dei servizi bibliotecari è calcolato sul numero dei potenziali fruitori di tali servizi (studenti e docenti), ed ammonta a € 64 per utente, minore rispetto alla media dei Grandi Atenei.

Pur essendo difficile stabilire un nesso causale tra gli investimenti e la percezione della qualità dei servizi, è utile guardare all'evoluzione degli uni e degli altri indicatori per provare a derivarne possibili linee di intervento future. Se si guarda alle edizioni recenti del progetto *Good Practice*, se ne ricava un quadro in tendenziale miglioramento.

Grafico 4.12 - Costi unitari dell'Ateneo nelle ultime cinque edizioni Good Practice (GP 2023/24)



Fonte dati: Report Good Practice Università di Messina, anni: 2019/2020 - 2023/2024

Il costo unitario dei servizi di supporto alla didattica è significativamente inferiore rispetto all'anno precedente. Il risultato dipende dalla riduzione del costo totale e dall'aumento dei

beneficiari<sup>4</sup>. In quest’area, inoltre, il punteggio di *customer satisfaction* dell’Ateneo è quasi invariato rispetto all’edizione precedente. Anche nell’ambito del supporto alla ricerca il costo unitario si è molto ridotto: si segnala sia una riduzione dei costi totali, sia un significativo incremento dei proventi da progetti di ricerca nazionali, internazionali e conto terzi. In questo caso, anche se si registra anche un lieve abbassamento della percezione della qualità del servizio il valore delle edizioni più recenti risultava essere sempre in prossimità alla media. Il costo dei servizi bibliotecari è analogo a quello dell’edizione 2022, per effetto di valori dei costi totali e degli utenti potenziali molto simili a quelli dell’anno precedente. In lieve diminuzione la soddisfazione dell’utenza. I costi dell’Ateneo sono particolarmente bassi (se si guarda agli altri grandi atenei: € 103), ma in aumento, nell’ambito della gestione delle infrastrutture. Qui l’andamento del costo unitario è in crescita a conferma degli investimenti dell’Ateneo nella valorizzazione del proprio patrimonio. L’obiettivo è quello del miglioramento dei servizi (si pensi alle residenze studenti) e dei relativi giudizi di *customer satisfaction*. La percezione della qualità dei servizi amministrativi è simile a quella dell’anno precedente, nonostante la decisa riduzione del costo unitario che si allinea a quello della media degli altri Grandi Atenei partecipanti.

Grafico 4.13 - Customer satisfaction dell’Ateneo nelle ultime cinque edizioni Good Practice



Fonte dati: Report Good Practice Università di Messina, anni: 2019/2020 - 2023/2024

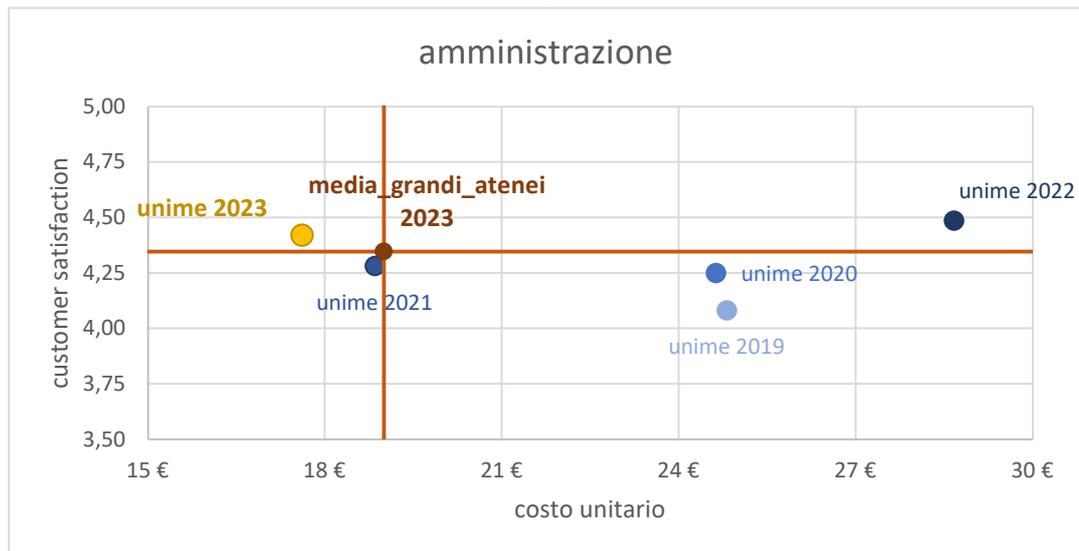
<sup>4</sup> Va sottolineato che l’aumento dei beneficiari è stato determinato anche da una modifica del metodo con cui il dato è stato calcolato: fino all’anno precedente si faceva riferimento solo agli iscritti ai corsi di laurea di primo e secondo livello, da questa edizione vengono considerati anche gli iscritti alle scuole di specializzazione, ai master, ai corsi di perfezionamento ed ai dottorati di ricerca. Se si fosse usato lo stesso criterio nell’edizione precedente il dato dei beneficiari sarebbe stato pari a 26.514. Considerati i costi dell’edizione del 2022, pari a € 17.700.038, il costo unitario sarebbe stato di € 668, con una riduzione di circa € 60

### 4.4.3 Analisi di efficienza ed efficacia

Nella sezione vengono presentati alcuni grafici che sintetizzano la prestazione dell'Ateneo in termini sia di efficienza sia di efficacia. In ognuno di essi la linea verticale corrisponde alla media dei costi unitari nella macro-area considerata per i 15 Grandi Atenei analizzati, mentre quella orizzontale corrisponde alla percezione media della qualità dei servizi. In entrambi i casi il dato è relativo all'ultima edizione del progetto<sup>5</sup>.

Dal confronto con i dati degli altri Grandi Atenei nell'ambito dei servizi amministrativi si evidenzia come il dato dell'ultima edizione sia il più contenuto nella storia recente del progetto, anche inferiore alla media costi dei Grandi Atenei. Anche la percezione dell'efficacia dei servizi amministrativi si mantiene più alta rispetto alla media dei Grandi Atenei.

Grafico 4.14 – Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: amministrazione

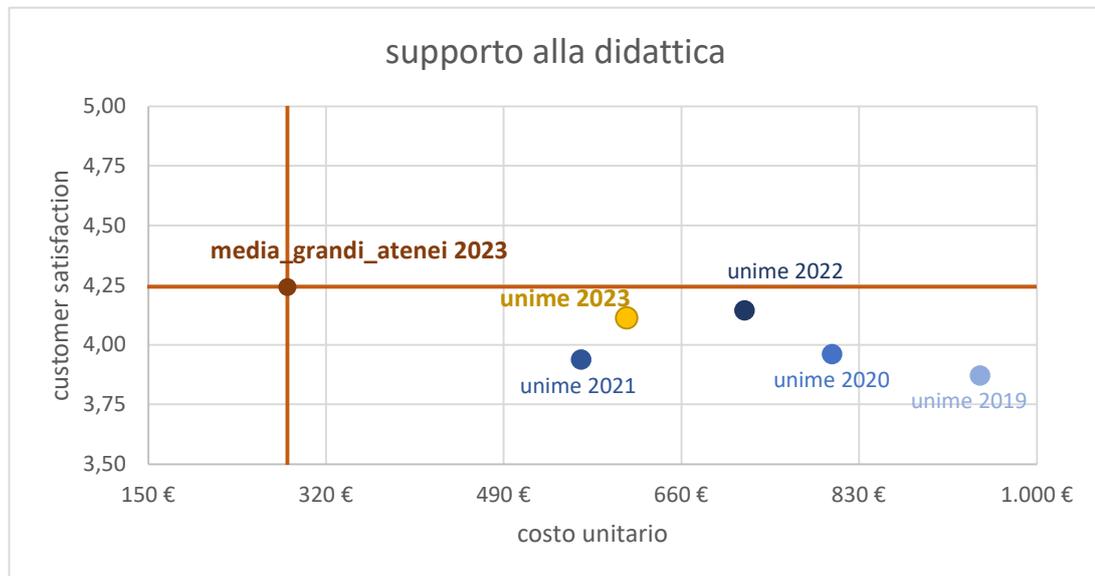


Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Nella macro-area del supporto alla didattica si conferma l'avvicinamento al dato medio dei Grandi Atenei: la performance dell'Ateneo continua a migliorare sia in termini di efficacia percepita sia in termini di efficienza, con una valutazione di customer al livello dell'edizione precedente e costi unitari sempre più bassi.

<sup>5</sup> I pallini caratterizzati dalle diverse tonalità di blu rappresentano la performance dell'Ateneo nella macro-area nei precedenti quattro anni di progetto (più intenso è il colore, più recente è il dato), mentre il pallino giallo rappresenta la performance dell'Ateneo nell'ultima edizione del progetto.

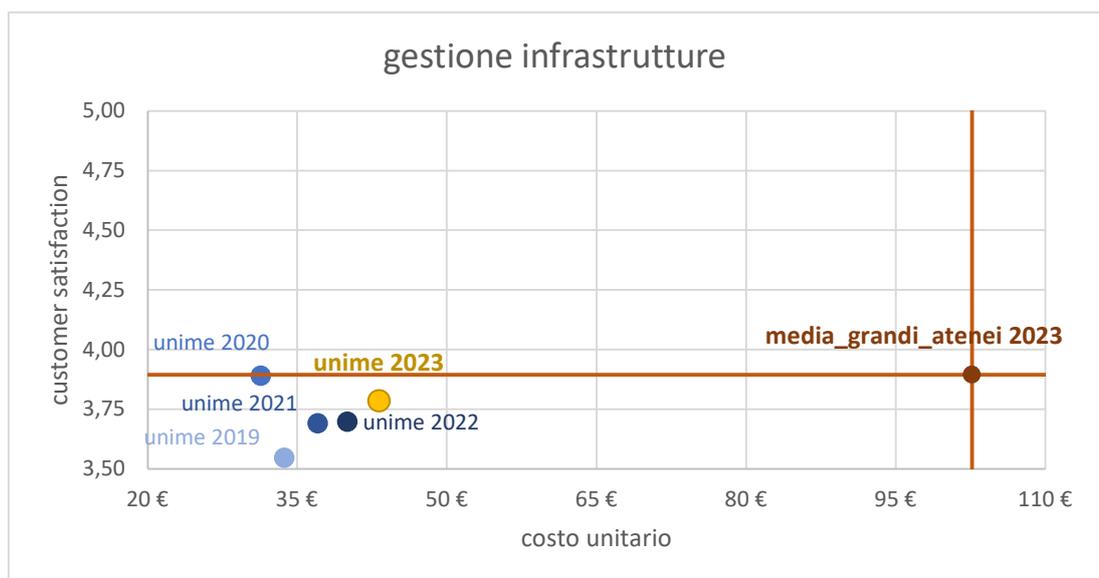
Grafico 4.15 – Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: supporto alla didattica



Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Come si è detto, quella della gestione infrastrutture è un’area nella quale l’Ateneo continua a profondere particolare sforzo al fine di valorizzare il proprio patrimonio e fornire maggiori servizi agli studenti. Il costo unitario è in lieve aumento, mentre la percezione della qualità è migliore rispetto all’anno precedente.

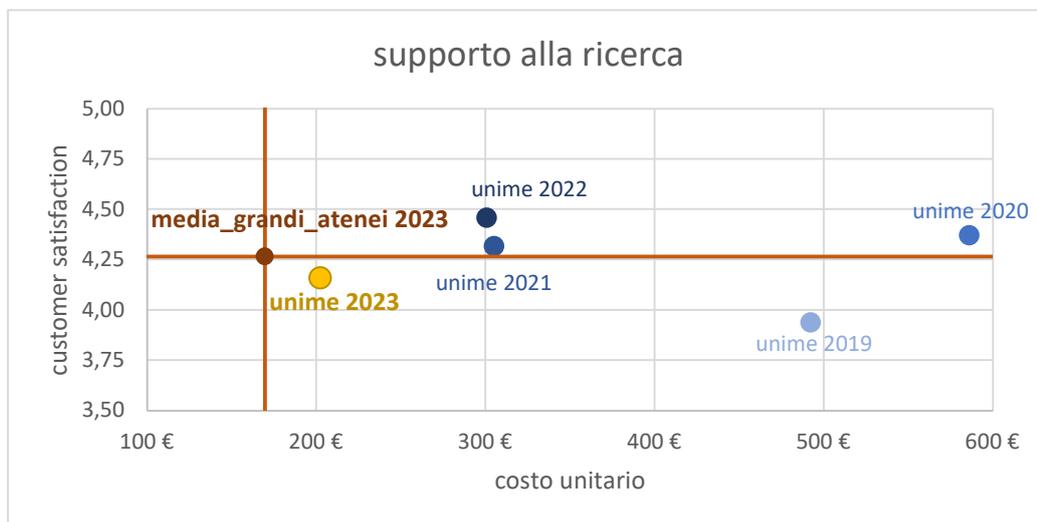
Grafico 4.16 - Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: gestione infrastrutture



Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Nell'area del supporto alla ricerca l'Ateneo ha ridotto il costo unitario rispetto all'anno precedente (e rispetto a tutte le altre edizioni esaminate), sebbene lo stesso sia ancora di poco superiore alla media dei Grandi Atenei. La percezione della qualità dei servizi è prossima alla media dei Grandi Atenei.

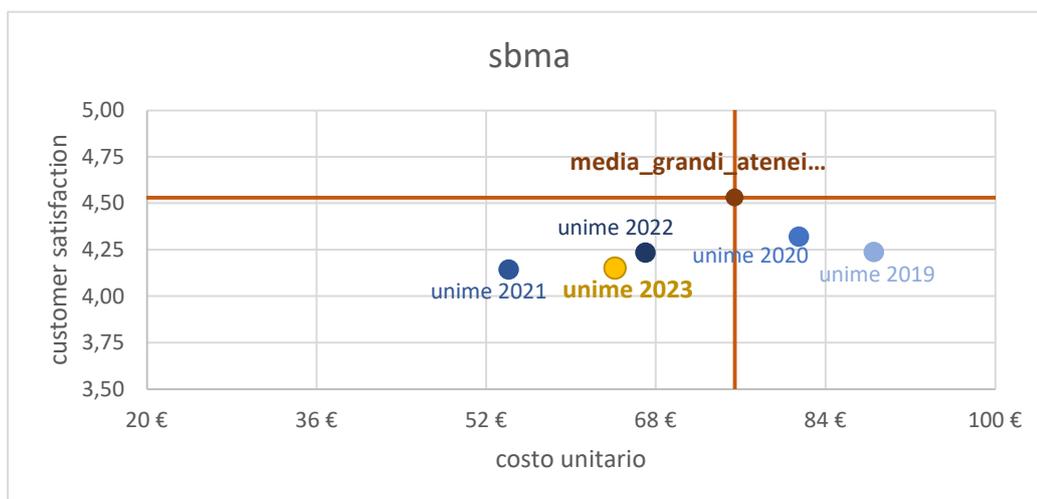
Grafico 4.17– Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: supporto alla ricerca



Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

Infine, per quanto attiene alla macro-area relativa ai servizi bibliotecari, i costi unitari dell'Ateneo sono lievemente più bassi di quelli dell'anno precedente e minori rispetto alla media dei Grandi Atenei. Esistono margini di miglioramento nella valutazione della qualità del servizio rispetto al campione di riferimento.

Grafico 4.18 - Efficienza nelle ultime cinque edizioni Good Practice: servizi bibliotecari



Fonte dati: - Report Good Practice 2023/2024 Università di Messina - prospetti in foglio elettronico forniti dal Politecnico di Milano

## 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

### 5.1. Risultati Organi di Garanzia

La parità di genere e la promozione delle pari opportunità rappresentano oggi una delle sfide fondamentali per il mondo universitario, non solo in termini di equità e giustizia sociale, ma anche come condizione imprescindibile per garantire eccellenza, inclusività e competitività nei sistemi di ricerca e formazione. Le Università, in quanto istituzioni pubbliche di sapere e cultura, rivestono un ruolo cruciale nel modellare valori, comportamenti e strutture organizzative orientate alla piena valorizzazione dei talenti e alla rimozione di ogni forma di discriminazione.

La promozione della parità di genere e delle pari opportunità, all'interno delle Università, rappresenta pertanto, una delle sfide più alte e al contempo più necessarie che il nostro tempo impone al sistema dell'istruzione superiore. In quanto sedi privilegiate della produzione e trasmissione del sapere, le Università sono chiamate non soltanto a formare le future generazioni ma anche a farsi testimoni credibili di quei principi di equità, giustizia e inclusione che costituiscono il fondamento stesso della democrazia. Promuovere la parità di genere significa, dunque, agire consapevolmente per rimuovere ostacoli strutturali, rivedere prassi consolidate, coltivare leadership plurali, incentivare ambienti di lavoro fondati sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze. Solo in tal modo le Università potranno pienamente assolvere alla loro funzione pubblica.

In tale ottica e a contrasto di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, l'Università ha istituito:

- il Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- il Consulente di Fiducia.
- Il Garante degli Studenti, Dottorandi e Specializzandi.

Di seguito un sunto delle attività svolte nel 2024 da tali Organi di Garanzia.

#### ATTIVITA' DEL CUG (Anno 2024)

Oltre ai numerosi eventi patrocinati, il CUG ha organizzato, sia in maniera esclusiva sia in collaborazione con altri Organismi di Garanzia, numerosi seminari, webinar, convegni e percorsi formativi. Le tematiche scelte sono state strettamente connesse all'analisi dei gruppi familiari, alla loro formazione ed al ruolo che la donna gioca in essi sia dal punto di vista giuridico, che psicologico e sociale. Un'attenzione particolare è stata dedicata allo studio del ruolo della donna in società in cui la differenza tra legge statale e imperativi religiosi è notevolmente sfumata (es. Kafalah islamica). Molto interessante e di notevole impatto mediatico è stata, inoltre, l'iniziativa congiunta realizzata con gli altri CUG e CPO presenti nel Comune di Messina, centrata sulla realizzazione di un video per pubblicizzare le attività svolte dai Comitati all'interno delle istituzioni e degli ordini di appartenenza. Un modo per parlare di parità e rendere note al vasto pubblico il supporto incondizionato a queste tematiche da parte della Governance.

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Relazione del CUG pubblicata sul sito d'Ateneo.

#### ATTIVITA' DEL CONSULENTE DI FIDUCIA (anno 2024)

La Consulente di Fiducia dell'Università di Messina, così come previsto dal contratto di incarico, ha presentato la sua relazione annuale per il terzo anno di attività.

Di concerto con il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo, sono state portate a termine innumerevoli attività, tra le quali la realizzazione di locandine informative su compiti e funzioni della figura, anche in inglese, vista la numerosa presenza di studenti provenienti da Paesi stranieri, al fine di garantire uguale possibilità di accesso al servizio. Su proposta del CUG, inoltre, la Consulente ha aderito, unitamente agli altri Organi di Garanzia, all'iniziativa che prevede di pubblicizzare sul sito istituzionale e sulla pagina dei singoli Organi di Garanzia il numero 1522, antiviolenza e stalking, servizio curato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del contrasto alla violenza di genere. I casi sottoposti alla Consulente, durante l'anno, sono stati affrontati e risolti con procedura informale attraverso colloqui personali, con la presa in carico, analizzando i fattori che hanno generato il disagio lavorativo, informando sulle modalità più idonee ad affrontare la situazione e gli strumenti a disposizione.

Per i dettagli si rinvia alla Relazione annuale sull'attività svolta nell'incarico di Consulente di Fiducia dell'Università degli Studi di Messina pubblicata nel sito d'Ateneo.

#### ATTIVITA' DEL GARANTE DEGLI STUDENTI (Anno 2024)

Il Garante degli Studenti interviene d'ufficio o su istanza e/o segnalazione da parte di studenti, dottorandi e specializzandi, singoli o associati, o di loro rappresentanti in seno agli organi collegiali e compie, dunque, ogni atto necessario per l'istruttoria dei fatti al fine di

promuovere le possibili soluzioni. Il suo ruolo è quello di facilitare la comunicazione degli studenti con gli altri vari attori della vita universitaria, in particolare promuovendo, *in primis*, l'interlocuzione diretta degli studenti stessi con i docenti e con gli organi collegiali che sovrintendono allo svolgimento della didattica, e poi, ove necessario, segnalando ai responsabili eventuali effettive disfunzioni, e anche suggerendo soluzioni.

La promozione della figura e del ruolo del Garante degli Studenti, al fine di assicurare il miglioramento dei servizi, è stata posta in essere, nell'anno 2024, attraverso una serie di attività promozionali, utili a coinvolgere attivamente la popolazione studentesca stessa ed al contempo creare un rapporto di collaborazione con le altre figure di Garanzia. Anche la collaborazione con le Rappresentanze Studentesche si è rivelata importante, divenendo funzionale all'avvio di iniziative in favore dell'intera popolazione studentesca anche di rilevanza sociale e con il coinvolgimento di soggetti esterni al mondo universitario. A fronte delle segnalazioni e delle richieste ricevute nel 2024, il Garante ha cercato di promuovere o sollecitare la risoluzione dei problemi pratici posti dagli studenti, quando questi apparivano risolvibili sia suggerendo agli studenti stessi i modi migliori per attivarsi, sia rivolgendosi agli uffici e ai docenti interessati e sollecitando, ove opportuno, risposte soddisfacenti in tempi contenuti. Con riferimento a tutte le istanze pervenute, nell'anno 2024, sono pervenute più di 30 segnalazioni formali, in favore delle quali si è proceduto con specifica e puntuale istruttoria del caso. Tale numero si somma alle segnalazioni ufficiose, risolte speditamente per le vie brevi e per le quali, conseguentemente non è stata aperta specifica istruttoria.

Aldilà dei numeri, il Garante segnala, nella sua Relazione Annuale, l'attenzione riservata ai bisogni degli studenti, che hanno trovato la possibilità di interfacciarsi grazie all'ascolto garantito sia in presenza che in modalità on line.

## 5.2. Il V Bilancio di Genere

Il Bilancio di Genere, ormai giunto alla sua quinta edizione, si conferma un documento prezioso in grado di descrivere la complessa realtà della nostra comunità, evidenziandone le differenze che la caratterizzano ed i divari che ancora la attraversano. Differenze e divari che non devono essere interpretati in un'ottica negativa ma come elementi arricchenti del sistema Università. Non bisogna dimenticare che proprio dalle "differenze" si può trarre quella fecondità creativa che costituisce da sempre la base per le più grandi innovazioni e solo in presenza di "divari", la tensione per il loro superamento, si può concretizzare in un auspicato cambiamento di mentalità, di azione e, più in generale, di struttura. Tutti elementi che la Governance è riuscita sapientemente ad utilizzare e combinare per progettare e concretizzare il suo impegno per realizzare in ogni ambito l'equità, la sostenibilità, l'inclusione e il rispetto delle diversità. Obiettivo che si è perseguito attraverso uno sforzo congiunto tra la Governance e gli Organi che compongono la compagine istituzionale del nostro Ateneo.

All'interno del Bilancio di Genere 2024 si è valorizzato l'apporto fornito dalla Prorettrice al Welfare ed alle Politiche di Genere attraverso l'istituzione del Fondo per incentivare l'attività di Ricerca durante la maternità, e dalla Consulente di Fiducia, al fine di prevenire, gestire e facilitare la soluzione di casi di discriminazioni, molestie e mobbing, anche in collaborazione con il CUG.

Accanto a questa rendicontazione dinamica delle attività svolte, il Bilancio di Genere 2024 ha contabilizzato i risultati ottenuti nell'anno appena trascorso, attraverso l'analisi fotografica della composizione di genere del nostro Ateneo nelle sue componenti fondamentali.

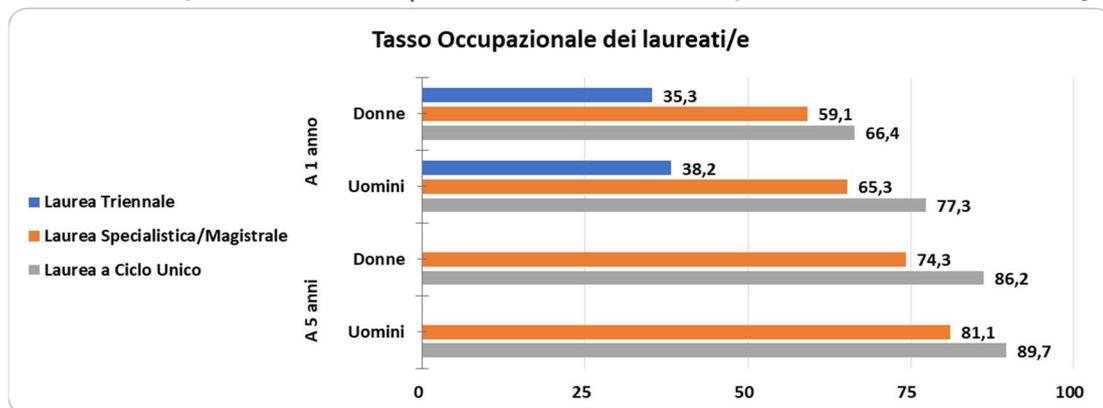
In linea con il trend a livello nazionale, si è rilevata un'evidente e costante presenza maggioritaria delle studentesse sul totale degli iscritti. Queste rappresentano circa i due terzi del totale (tra il 62 ed il 63%). È presente un fenomeno di "segregazione formativa di genere". La percentuale femminile cresce nel passaggio dalla triennale alla magistrale. Questo fenomeno potrebbe essere indice di una maggiore propensione delle donne a proseguire gli studi ed a proseguirli nel nostro Ateneo. Emblematica l'area delle attività imprenditoriali, commerciali e diritto che vede nella triennale una sostanziale parità di genere tra gli iscritti, mentre nella laurea magistrale ed in quella a ciclo unico la presenza femminile raggiunge picchi del 66% con un gap medio di genere pari al 20% in favore delle donne.

All'interno delle aree di studio e specializzazione si evidenzia il permanere di scelte "tradizionali" differenziate per genere ed orientate per le donne prevalentemente a studi di tipo umanistico ovvero orientati alla cura della persona (Istruzione, Discipline Umanistiche ed Artistiche, Scienze sociali, Sanità ed Assistenza sociale), mentre per gli uomini a studi di tipo scientifico che risulta prevalente concentrata nelle aree dell'ICT e dell'Ingegneria e dei servizi con picchi del 85%. Unica eccezione a questo trend è costituita dall'area relativa a "Scienze naturali, matematica e statistica", che mostra una percentuale elevata di donne con valori superiori al 60%.

Il tasso di abbandono degli studi al primo anno nel nostro Ateneo, per l'A.A. 2022/23, si attesta mediamente intorno al 6%. Gli uomini tendono ad abbandonare gli studi in misura maggiore rispetto alle donne.

Tuttavia, nonostante un maggiore successo femminile nel percorso di studi, non vi è una corrispondenza di tale successo nel passaggio al mondo del lavoro. I tassi di occupazione ad un anno ed a cinque anni dalla laurea indicano che gli uomini sembrerebbero trovare lavoro con più facilità.

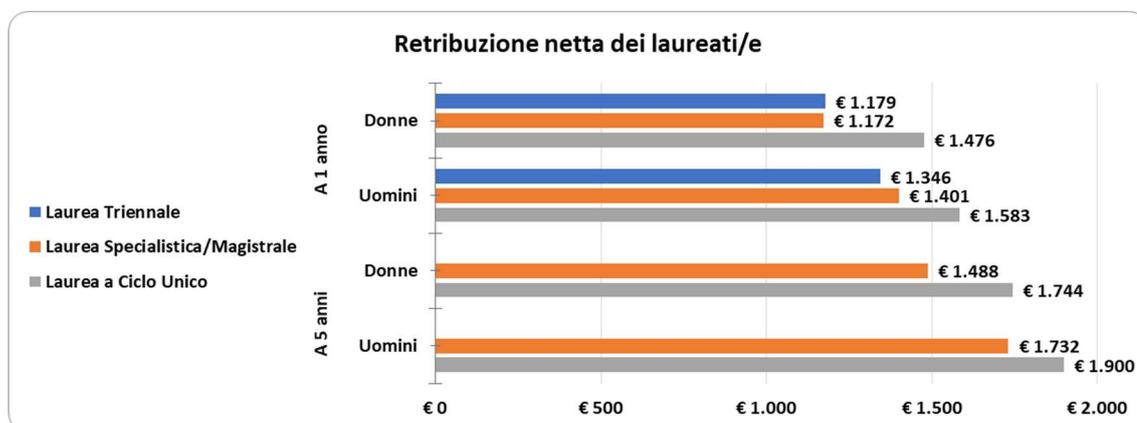
Grafico 5.1 – Tasso di occupazione dei laureati ad 1 e 5 anni dalla laurea – A.S. 2023



Fonte dati: Almalaurea XXVI indagine - 2024

Inoltre, l’analisi effettuata ha evidenziato il differenziale salariale varia da €150 circa in meno per le donne se consideriamo le lauree triennali e raggiunge i €250 circa in meno se consideriamo le lauree in corsi specialistici o a ciclo unico.

Grafico 5. 2 – Retribuzione netta laureati ad 1 e 5 anni dalla laurea – A.S. 2023



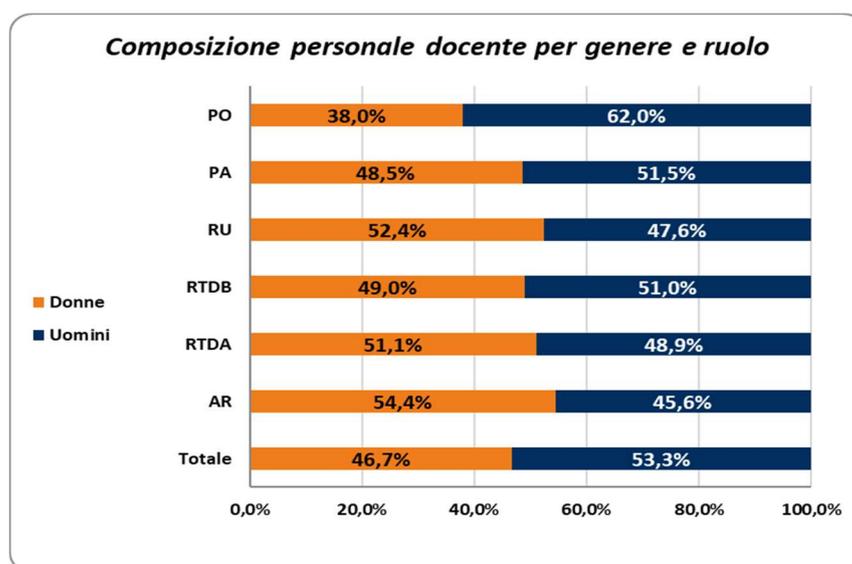
Fonte dati: Almalaurea XXVI indagine - 2024

Continua a permanere una, seppur residuale, segregazione verticale in relazione alla componente docente.

Analizzando la distribuzione del Personale addetto alla ricerca (Graf. 5.3) in relazione all’ultimo anno, è possibile notare come al crescere del ruolo, tenda a ridursi la presenza femminile. Solo il 38% dei Professori Ordinari è donna, mentre i ruoli “iniziali” – Assegnisti e

Assegniste di ricerca e Ricercatori e Ricercatrici tipo A- risultano essere caratterizzati da una maggiore presenza femminile. Anche per i ricercatori a tempo indeterminato (RU) il grafico mostra una maggiore presenza nella compagine femminile (52% circa) rispetto a quella maschile (47% circa). Eppure, appena prendiamo in considerazione i ricercatori di tipo B, la maggioranza appartiene al sesso maschile, anche se con un lievissimo gap del 2% circa.

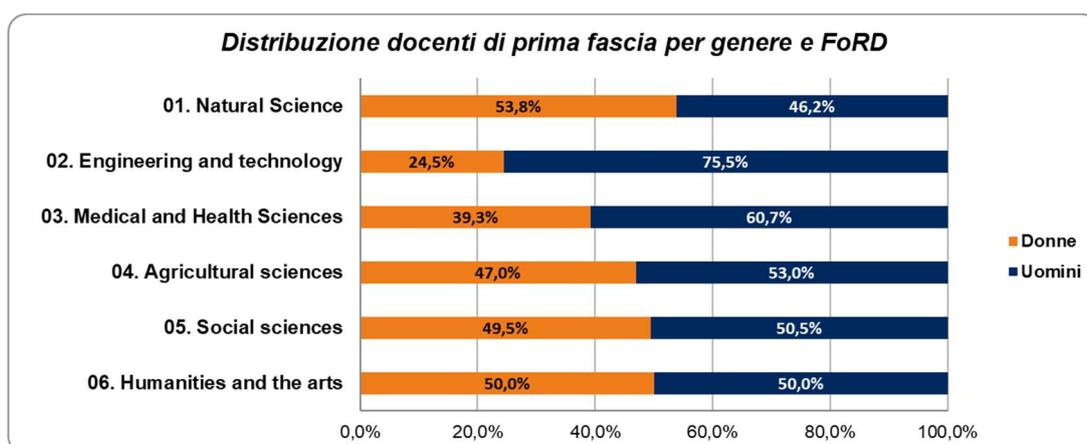
Grafico 5.3 – Composizione del personale docente e ricercatore per genere e ruolo a.s. 2023



Fonte dati: USTAT Dati per Bilancio di genere aggiornati al 4 Dicembre 2024

Sembrirebbe essere anche presente una lieve segregazione orizzontale, dovuta alla limitata presenza femminile nelle discipline STEM.

Grafico 5.4 – Distribuzione per Genere dei Prof. Ordinari per Campo di Ricerca e Sviluppo



Fonte dati: USTAT Dati per Bilancio di genere aggiornati al 4 Dicembre 2024

Le aree, in cui la presenza femminile è sottorappresentata, sono Ingegneria e Tecnologia (Area 2) e Medicina e Scienza della Salute (Area 3). Mentre per l'Area 3, solo il 39% circa dei docenti ordinari appartiene al sesso femminile, per l'Area 2 questa percentuale è ancora più ridotta. Infatti, solo il 25% circa dei Professori Ordinari è di sesso femminile.

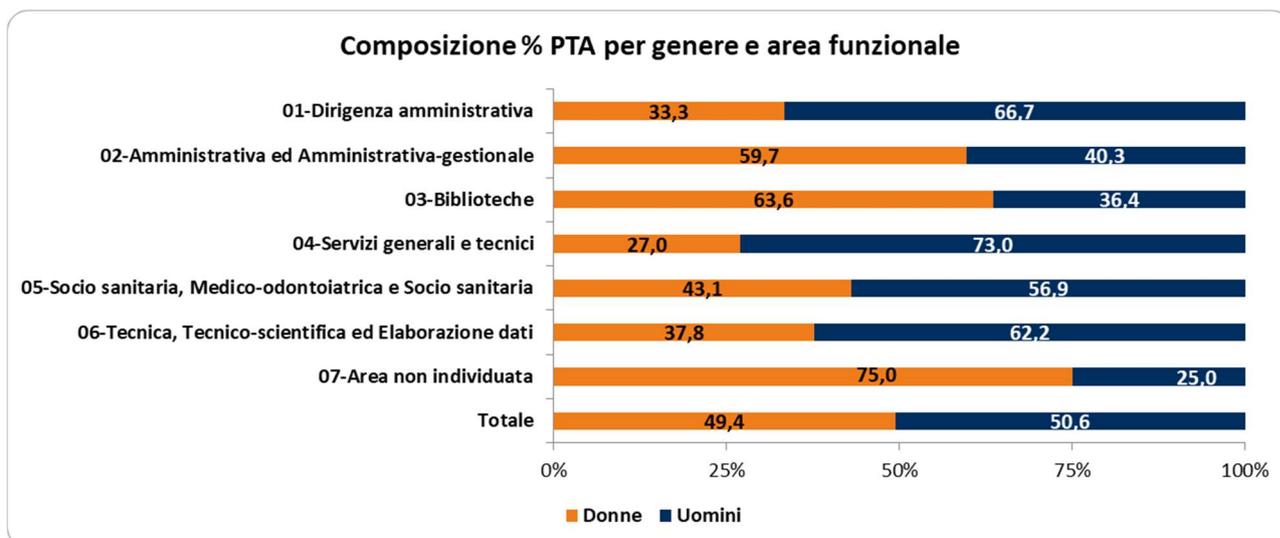
Si deve notare che, nell'area delle Scienze Naturali, le donne sono maggiormente rappresentate con il 54% circa di professori ordinari. Nelle altre aree, invece, la situazione è piuttosto equiparata.

Un ulteriore riscontro all'analisi precedente è dato dal valore per l'anno 2023 del "Glass Ceiling Index", pari a 1,22, mentre nel 2020 era pari a 1,36. Inoltre, tale valore è al di sotto della media italiana pari a 1,46 per l'anno 2023.

Per il Personale Tecnico amministrativo, è possibile riscontrare a livello generale una certa equiparazione di genere. Una certa segregazione esiste, però, all'interno delle aree funzionali. L'area delle biblioteche e l'area amministrativa sono caratterizzate da una massiccia presenza femminile con un gap di 20-28 punti percentuali circa. L'area invece in cui le donne sono maggiormente escluse sono i servizi generali e tecnici, dove il gap, in favore degli uomini, è di quasi 45 punti percentuali. Non così evidente ma sicuramente rilevante è il gap in favore degli uomini nell'area 6, Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati, dove la presenza degli uomini si attesta intorno al 62% circa del totale.

Anche a livello di dirigenza amministrativa la presenza maschile è nettamente superiore rispetto alle donne. Solo il 33% dei dirigenti è di sesso femminile.

Grafico 5.5 Percentuale personale tecnico amministrativo suddiviso per genere ed area funzionale



Fonte dati: USTAT Dati per Bilancio di genere aggiornati al 4 Dicembre 2024

L'ultima parte del Bilancio di Genere 2024 è dedicato ad un approfondimento della riclassificazione del bilancio di Ateneo in termini di genere. Il Bilancio Unico di Ateneo è stato suddiviso in aree di attività che hanno un impatto più rilevante sull'uguaglianza di genere. In base al sistema di classificazione del Conto economico non è stato possibile identificare ricavi che abbiano un impatto diretto sull'uguaglianza di genere. Invece, i costi derivanti dalle attività dell'Ateneo si concentrano in aree indirettamente rilevanti per la questione di genere si riferiscono principalmente ai costi del personale.

### 5.3. Studenti con disabilità/DSA

L'Università pone al centro della propria missione l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). In un'ottica di equità e pari opportunità, l'Ateneo ha attivato una serie di misure e servizi volti a rimuovere le barriere, sia materiali che didattiche, che possono ostacolare il percorso accademico di questi studenti.

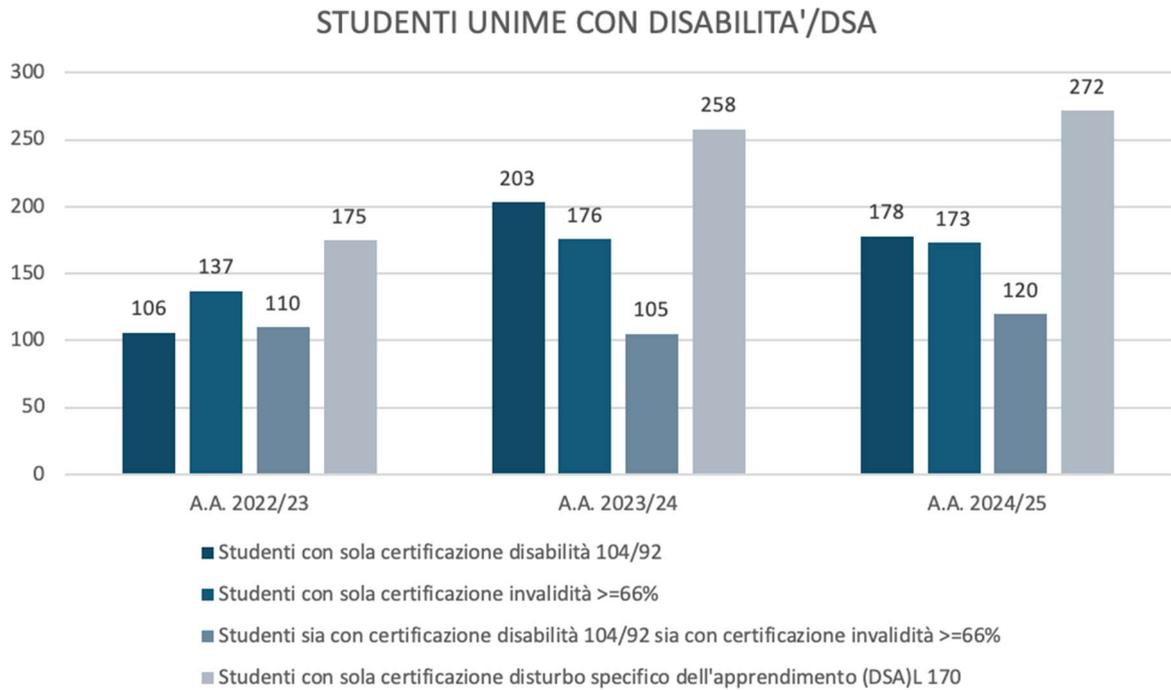
Attraverso l'impiego di ausili tecnologici, il supporto di personale specializzato e la predisposizione di interventi individualizzati, l'Università si impegna a garantire un ambiente di apprendimento accessibile, inclusivo e rispettoso delle esigenze di ciascuno. Le soluzioni adottate mirano a favorire non solo la partecipazione attiva alla vita universitaria, ma anche il pieno successo formativo, accompagnando ogni studente nel proprio percorso con strumenti e modalità adeguati.

Nell'ultimo triennio, come mostra il grafico sottostante, l'analisi dei dati relativi agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), iscritti in Ateneo negli ultimi tre anni accademici, evidenzia alcune tendenze significative. Il numero di studenti con certificazione ai sensi della Legge 104/92 ha mostrato una crescita considerevole tra il 2022/23 (106 studenti) e il 2023/24 (203 studenti), seguita da una lieve diminuzione nel 2024/25 (178 studenti), mantenendosi comunque su valori nettamente superiori rispetto al primo anno considerato. Anche gli studenti con sola certificazione di invalidità (uguale o maggiore al 66%) sono aumentati tra il 2022/23 (137 studenti) e il 2023/24 (176 studenti), con una stabilizzazione nel 2024/25 (173 studenti). Gli studenti che presentano entrambe le certificazioni – sia Legge 104/92 sia invalidità  $\geq 66\%$  – si mantengono relativamente stabili nel triennio, con una lieve flessione nel 2023/24 (105 studenti) e una ripresa nel 2024/25 (120 studenti), dopo i 110 registrati nel 2022/23.

Infine, il numero di studenti con sola certificazione DSA (Legge 170/2010) mostra un incremento costante, passando da 175 studenti nel 2022/23 a 258 nel 2023/24, fino a raggiungere 272 nel 2024/25. Questo andamento conferma una crescente emersione del bisogno e,

verosimilmente, una maggiore sensibilizzazione rispetto alle opportunità di supporto offerte dall'Ateneo.

Grafico 5. 6 Studenti con Disabilità / DSA per categoria nel triennio a.a. 2022/2023 – a.a 2024/2025



Fonte dati interna: U.Op. Servizi Disabilità/DSA (aggiornamento al 01/05/2025)

Nel complesso, i dati testimoniano un aumento della popolazione studentesca che accede a misure di supporto personalizzate. Ciò riflette, da un lato, un maggiore riconoscimento dei diritti degli studenti con bisogni speciali e, dall'altro, l'impegno dell'Università nel promuovere un ambiente formativo sempre più inclusivo e attento alle diversità.

Con riferimento ai servizi offerti dall' Ateneo agli studenti con disabilità/DSA essi riguardano servizi di tutorato didattico, trasporto, interpretariato LIS, assistenza alla comunicazione, supporto amministrativo, servizio di mediazione per gli esami di profitto. Si prevedono, inoltre, servizi personalizzati e l'accesso a risorse digitali e tecnologie di assistenza.

Appare di rilievo, infine, l'attività di mappatura dell'accessibilità alle Strutture dell'Amministrazione avviata nel 2022 dall'Ateneo che ha portato alla costruzione del database "UniMe accessibile". Obiettivo strategico di medio/ lungo periodo è riuscire a mappare entro il 2026 il 100% di tutti gli edifici e degli spazi d'Ateneo. L'ambito di rilevazione dell'accessibilità si è incentrato sulle caratteristiche di struttura degli organismi edilizi e degli allestimenti, andando a mappare tanto le barriere fisiche quanto le barriere percettive (sensoriali e cognitive), che coinvolgono l'orientamento, la localizzazione, la possibilità di deambulare in sincronia con gli

altri e limitano, in particolare, le capacità di comunicazione e di relazione delle persone con disabilità sensoriali e difficoltà intellettive.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La redazione della Relazione sulla Performance 2024 completa il ciclo della performance per l'anno di riferimento secondo la tempistica che di seguito viene rappresentata.



Il PIAO 2024-26 è espressione della rinnovata fase di programmazione e pianificazione strategica che ha visto l'approvazione del Piano Strategico 2024 -26, espressione della nuova Governance.

Il PIAO rappresenta, ad oggi, un unico documento programmatico che dà attuazione alle linee ed agli obiettivi strategici aderendo ad una logica di integrazione dei processi di programmazione in atto (piano della performance, dei fabbisogni del personale, delle misure di anticorruzione, etc..), che garantisce sistematicità e organicità. L'Ateneo ha mantenuto, anche per il 2024, un Gruppo di lavoro per la redazione del PIAO, per dare continuità a tale processo di integrazione, con la collaborazione delle diverse professionalità.

Il PIAO 2024-26 dell’Ateneo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 30/01/24, mentre l’allegato “Obiettivi di Performance” è stato approvato a seguito della definizione del nuovo Piano Strategico in data 26/03/24 dal CdA e contiene il dettaglio degli obiettivi di performance organizzativa istituzionale, di performance organizzativa di struttura, gli obiettivi *customer satisfaction* e gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti e al Direttore Generale. Lo stesso allegato contiene gli obiettivi operativi dei Dipartimenti didattici, in sinergia con i singoli Piani Triennali Dipartimento, che sono stati aggiornati tenendo conto degli obiettivi strategici dell’Ateneo. Il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024*, che regola il processo di misurazione e valutazione dei risultati, approvato dal CdA nella seduta del 30/01/24, è stato poi aggiornato nella seduta del 23/03/24

L’Unità di Coordinamento Tecnico *Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Reporting* ha supportato le Strutture dell’Ateneo durante le fasi di monitoraggio degli obiettivi e la fase di rendicontazione. La suddetta UCT ha, inoltre, coordinato i processi legati all’indagine di *customer satisfaction* del Progetto *Good Practice* e ne ha elaborato i risultati secondo gli indicatori riferibili agli obiettivi di performance del PIAO. La piattaforma informatica *UniPerformance2024* ha consentito, in ultimo, di svolgere efficacemente, a beneficio di utenti ed amministratori interni, le fasi del ciclo di gestione riguardanti il monitoraggio *in itinere* degli obiettivi e la rendicontazione dei risultati. I principali documenti riferibili al ciclo della performance, nell’anno di riferimento, sono stati pubblicati, sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, ove richiesto, e sul sito istituzionale dell’Ateneo (sezione “Amministrazione Trasparente, sottosezione “Performance” e sezione del sito dedicata alla Performance).

## 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il processo di revisione del Ciclo, pianificato e portato avanti negli anni, consente oggi all’Ateneo di presentare alcuni punti di forza e di debolezza come ulteriori occasioni per proseguire nel percorso di miglioramento continuo.



Nell'anno 2024 molteplici sono state le azioni intraprese:

- Nel processo di pianificazione strategica (2024-26) l'Ateneo ha lavorato ad una filiera "obiettivi - indicatori - target" anche attraverso la costruzione di nuovi indicatori di impatto riferiti agli obiettivi strategici (vedasi Piano Strategico 2024-2026).
- Nella fase di programmazione sono stati individuati obiettivi sempre più sfidanti con una più alta incidenza degli indicatori di tipo quantitativo a questi associati.
- Sono stati rimodulati gli indicatori degli obiettivi di *customer satisfaction* per dare sempre maggior rilievo al giudizio di valutazione sui servizi da parte degli utenti finali e alla rilevanza degli esiti di Unime rispetto al cluster dei Grandi Atenei italiani, al quale l'Ateneo appartiene.

Nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* dell'Ateneo si evidenziano, nell'ambito dell'impianto oramai consolidato, progressivi affinamenti sulla base dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione e delle indicazioni ministeriali. Il documento così definito presenta, oggi, un chiaro quadro metodologico per la misurazione della performance, allineato ai modelli teorici e normativi-istituzionali.

Nel complesso delle analisi qui condotte va tenuto anche conto delle attestazioni di apprezzamento del Nucleo di Valutazione (vedasi *Relazioni sul Funzionamento Complessivo e Sviluppo del Sistema di Gestione della Performance*) su tale percorso di maturazione che ha visto crescere l'Ateneo in termini di consapevolezza ed efficacia nella gestione del ciclo. Da tali risultati ottenuti discende, quindi, un incoraggiamento importante per proseguire nella direzione intrapresa, facendo sempre di più del *performance management* una delle leve di creazione del Valore Pubblico.

# ALLEGATI

## Allegato 1 (Prima e seconda attività di Monitoraggio)

### ALLEGATO 1A: Richieste di rimodulazione/eliminazione ed esito del primo monitoraggio degli obiettivi organizzativi per linee ed obiettivi strategici

Linea Strategica	previsti nel PIAO 2024-26	in linea	non monitorati	N° obiettivi		rimodulati	eliminati	Da rendicontare
				con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione			
<b>COMUNITÀ</b>	<b>58</b>	<b>45</b>	<b>13</b>					<b>58</b>
Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità	2	1	1					2
Potenziare i servizi per la riduzione delle disuguaglianze e la tutela della diversità	3	3						3
Promozione dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e il miglioramento dei servizi	18	11	7					18
Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica	35	30	5					35
<b>DIDATTICA</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>2</b>	<b>1</b>				<b>31</b>
Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	9	8	1					9
Favorire l'interazione col mondo del lavoro	6	6						6
Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione e sostenibile	9	8	1					9
Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA	2	1		1				2
Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale	5	5						5
<b>RICERCA</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>5</b>				<b>26</b>
Rafforzare la dimensione nazionale ed internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	8	5	2	1				8
Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	14	7	4	3				14
Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori	4	3		1				4
<b>SOSTENIBILITÀ</b>	<b>9</b>	<b>8</b>		<b>1</b>				<b>9</b>
Migliorare la gestione delle risorse materiali e dei rifiuti promuovendo soluzioni di economia circolare	3	3						3
Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo sui temi dello sviluppo sostenibile, equo e inclusivo	2	2						2

Ridurre l'impronta di carbonio dell'Ateneo	2	2						2
Ridurre l'impronta idrica dell'Ateneo	2	1		1				2
<b>SPAZI E LUOGHI</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>1</b>					<b>9</b>
Migliorare l'accessibilità delle strutture e degli spazi di Ateneo garantendone la fruizione da parte dell'intera Comunità e degli utenti con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale	2	2						2
Migliorare la fruizione degli spazi di socializzazione, aggregazione e scambio culturale	6	5	1					6
Promuovere iniziative a sostegno della residenzialità degli studenti	9	1						9
<b>TERZA MISSIONE</b>	<b>24</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>1</b>				<b>24</b>
Attivazione del Polo Culturale MUNIME (locali ex Banca d'Italia) per la valorizzazione delle collezioni di Ateneo	1	1						1
Attuazione della Policy Open Access e potenziamento della Messina University Press (MUP)	3	1	2					3
Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	17	16	1					17
Promozione di brevetti e spin off accademici	2	1			1			2
Recupero del patrimonio archivistico e riorganizzazione dell'Archivio storico dell'Ateneo	1	1						1
<b>TRANSIZIONE DIGITALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>						<b>11</b>
Accompagnare la comunità UniMe nella transizione digitale	2	2						2
Migliorare l'accessibilità e l'efficienza dei servizi erogati dall'Ateneo mediante l'utilizzo di strumenti e risorse digitali	6	6						6
Predisporre un piano di comunicazione integrato anche attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi per diffondere il brand UniMe ed accrescere l'attrattività a livello locale, nazionale ed internazionale	3	3						3
<b>UNIME INTERNATIONAL</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>3</b>					<b>17</b>
Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale	5	5						5
Facilitare la partecipazione a bandi per la ricerca a livello locale, nazionale e internazionale	3	2	1					3
Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero	3	2	1					3
Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	6	5	1					6
<b>Totale complessivo</b>	<b>185</b>	<b>149</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>185</b>

**ALLEGATO 1B: Richieste di rimodulazione/eliminazione ed esito del primo monitoraggio degli obiettivi organizzativi per struttura**

Struttura	N° obiettivi							
	previsti nel PIAO 2022-24	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
<b>RETTORATO</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23</b>
Segreteria Generale (Rettorato)	2	2						2
CIAM - Segreteria tecnica Sistemi e Servizi Informatici	4	3	1					4
U. ORG. Comunicazione	3	3						3
U. ORG. Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico Processi Organizzativi ed elettivi	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo	3		3					3
Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ	2	2						2
Unità di Coordinamento Tecnico Centro linguistico d'Ateneo	2	2						2
Unità di Coordinamento Tecnico Organi Collegiali	1	1						2
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting	1	1					1	1
Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di ricerca	3	2	1		2	2		3
<b>STRUTTURE DIRIGENZIALI</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>
Direzione Generale	5	5						5
D. A. Affari Generali	6	6						6
D. A. Attività Negoziale	2	2						2
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	3	3						3
D. A. Bilancio e Finanze	3	3						3
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	4	4						4
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	6	6						6
D. A. Servizi Tecnici	6	6						6
<b>STRUTTURE AMMINISTRATIVE DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI</b>	<b>121</b>	<b>96</b>	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>121</b>
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	8	8						8
Dipartimento di Economia	11	10	1					11
Dipartimento di Giurisprudenza	8	6		2				8

Dipartimento di Ingegneria	14	10	1	3				14
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	6	5		1				6
Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	7	6		1				7
Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	13	12		1				13
Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	9	9						9
Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	16	16						16
Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	10		10					10
Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	6	6						6
Dipartimento di Scienze Veterinarie	13	8	5					13
<b>CENTRI DI SERVIZI</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	3		3					3
Centro Orto Botanico Pietro Castelli	2		2					2
SIR - Facoltà di Medicina e Chirurgia	1		1					1
<b>Totale complessivo</b>	<b>185</b>	<b>149</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>185</b>

**ALLEGATO 1C: Richieste di rimodulazione/eliminazione ed esito del secondo monitoraggio degli obiettivi organizzativi per aree, linee ed obiettivi strategici**

Linea Strategica	previsti nel PIAO 2024-26	in linea	non monitorati	N° obiettivi				Da rendicontare
				con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	
<b>COMUNITÀ</b>	<b>58</b>	<b>50</b>	<b>8</b>					<b>58</b>
Incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità	2	2						2
Potenziare i servizi per la riduzione delle disuguaglianze e la tutela della diversità	3	3						3
Promozione dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e il miglioramento dei servizi	18	14	4					18
Valorizzare e implementare i presidi di legalità e di trasparenza al fine di una maggiore condivisione degli stessi da parte di tutta la comunità accademica	35	31	4					35
<b>DIDATTICA</b>	<b>31</b>	<b>31</b>						<b>31</b>
Accompagnare studentesse e studenti nelle tappe del percorso formativo	9	9						9
Favorire l'interazione col mondo del lavoro	6	6						6
Garantire un'offerta formativa di eccellenza, orientata all'innovazione e sostenibile	9	9						9
Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA	2	2						2
Promuovere l'attrattività dei Corsi di Studio a livello regionale, nazionale e internazionale	5	5						5
<b>RICERCA</b>	<b>26</b>	<b>20</b>		<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>25</b>
Rafforzare la dimensione nazionale ed internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni	8	7		1				8
Rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà	14	9		1	4	3	1	13
Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori	4	4						4
<b>SOSTENIBILITÀ</b>	<b>9</b>	<b>7</b>			<b>2</b>	<b>2</b>		<b>9</b>
Migliorare la gestione delle risorse materiali e dei rifiuti promuovendo soluzioni di economia circolare	3	3						3
Rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo sui temi dello sviluppo sostenibile, equo e inclusivo	2	2						2
Ridurre l'impronta di carbonio dell'Ateneo	2	1			1	2		2
Ridurre l'impronta idrica dell'Ateneo	2	1			1			2
<b>SPAZI E LUOGHI</b>	<b>9</b>	<b>9</b>						<b>9</b>

Migliorare l'accessibilità delle strutture e degli spazi di Ateneo garantendone la fruizione da parte dell'intera Comunità e degli utenti con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale	2	2						2
Migliorare la fruizione degli spazi di socializzazione, aggregazione e scambio culturale	6	6						6
Promuovere iniziative a sostegno della residenzialità degli studenti	1	1						1
<b>TERZA MISSIONE</b>	<b>24</b>	<b>23</b>			<b>1</b>		<b>1</b>	<b>23</b>
Attivazione del Polo Culturale MUNIME (locali ex Banca d'Italia) per la valorizzazione delle collezioni di Ateneo	1	1						1
Attuazione della Policy Open Access e potenziamento della Messina University Press (MUP)	3	3						3
Potenziamento delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate	17	17						17
Promozione di brevetti e spin off accademici	2	2						2
Recupero del patrimonio archivistico e riorganizzazione dell'Archivio storico dell'Ateneo	1				1		1	0
<b>TRANSIZIONE DIGITALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>						<b>11</b>
Accompagnare la comunità UniMe nella transizione digitale	2	2						2
Migliorare l'accessibilità e l'efficienza dei servizi erogati dall'Ateneo mediante l'utilizzo di strumenti e risorse digitali	6	6						6
Predisporre un piano di comunicazione integrato anche attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi per diffondere il brand UniMe ed accrescere l'attrattività a livello locale, nazionale ed internazionale	3	3						3
<b>UNIME INTERNATIONAL</b>	<b>17</b>	<b>16</b>			<b>1</b>		<b>1</b>	<b>17</b>
Facilitare l'accoglienza di individui esposti a rischio di incolumità fisica o di censura intellettuale a livello internazionale	5	4			1		1	5
Facilitare la partecipazione a bandi per la ricerca a livello locale, nazionale e internazionale	3	3						3
Incrementare i soggiorni di studio, le attività di tirocinio e di formazione all'estero	3	3						3
Promuovere la prospettiva internazionale della didattica	6	6						6
<b>Totale complessivo</b>	<b>185</b>	<b>167</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>183</b>

**ALLEGATO 1D: Richieste di rimodulazione/eliminazione ed esito del secondo monitoraggio degli obiettivi organizzativi per struttura**

Struttura	N° obiettivi							
	previsti nel PIAO 2022-24	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
<b>RETTORATO</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23</b>
Segreteria Generale (Rettorato)	2	2						2
CIAM - Segreteria tecnica Sistemi e Servizi Informatici	4	3	1					4
U. ORG. Comunicazione	3	3						3
U. ORG. Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione	1		1					1
Unità di Coordinamento Tecnico Processi Organizzativi ed elettivi	1	1						1
Unità di Coordinamento Tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo	3							3
Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ	2	2						2
Unità di Coordinamento Tecnico Centro linguistico d'Ateneo	2	2						2
Unità di Coordinamento Tecnico Organi Collegiali	1	1						2
Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting	1	1					1	1
Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di ricerca	3	3				2		3
<b>STRUTTURE DIRIGENZIALI</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>35</b>
Direzione Generale	5	5						5
D. A. Affari Generali	6	6						6
D. A. Attività Negoziale	2	2						2
D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	3	3						3
D. A. Bilancio e Finanze	3	3			1	1		3
D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	4	4						4
D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione	6	6						6
D. A. Servizi Tecnici	6	4	1		1	1		6
<b>STRUTTURE AMMINISTRATIVE DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI</b>	<b>121</b>	<b>96</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>119</b>
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	8	6			2		2	6
Dipartimento di Economia	11	9	2					11
Dipartimento di Giurisprudenza	8	7		1				8

Dipartimento di Ingegneria	14	12	1	1					14
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	6	5			1	1			6
Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	7	6			1	1			7
Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	13	11			2	2			13
Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali	9	9							9
Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	16	16							16
Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	10	9	1						10
Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche	6	6							6
Dipartimento di Scienze Veterinarie	13	13							13
<b>CENTRI DI SERVIZI</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico	3								3
Centro Orto Botanico Pietro Castelli	2								2
SIR - Facoltà di Medicina e Chirurgia			1						1
<b>Totale complessivo</b>	<b>185</b>	<b>167</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>183</b>

**ALLEGATO 1E: Richieste di rimodulazione/eliminazione ed esito della valutazione degli obiettivi individuali dei dirigenti**

DIRIGENTI	N° obiettivi							
	previsti nel PIAO	in linea	non monitorati	con segnalazione di criticità senza richiesta di rimodulazione	con segnalazione di criticità e richiesta di rimodulazione / eliminazione	rimodulati	eliminati	Da rendicontare
<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI CUSTOMER SATISFACTION DIRIGENTI</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>
Dirigente D.A. Affari Generali	5	5						5
Dirigente D. A. Attività Negoziale	5	5						5
Dirigente D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	5	5						5
Dirigente D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione	5	5						5
Dirigente D.A. Bilancio e Finanze	5	2	1	1	1			5
Dirigente D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione	5	5						5
Dirigente D.A. servizi Tecnici	5	4	1					5

## Allegato 2 - Punteggi di valutazione finale degli obiettivi di performance organizzativa di Struttura

<b>CENTRI DI SERVIZIO</b>		<b>VALUTAZIONE FINALE (punteggio)</b>
<b>Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico</b>		
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)		100
Garantire l'etica della ricerca in area psicologica attraverso l'attività del Comitato Etico		100
Potenziamento degli sportelli di ascolto rivolti alla comunità accademica		100
<b>Centro Orto Botanico Pietro Castelli</b>		
Sperimentazione percorsi semplificati in lingua mirati ad un coinvolgimento nelle attività di Public Engagement dell'Orto Botanico e del C.L.A		100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)		100
<b>STRUTTURE DIRIGENZIALI</b>		
<b>D. A. Affari Generali</b>		
Analisi dei consumi energetici dell'Ateneo, dei relativi costi e proposte migliorative		100
Campagne di Fundraising per creare borse di studio a favore degli studenti fuori sede		100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)		100
Garantire un coordinamento della gestione e manutenzione degli spazi e aree verdi e delle sedi residenziali di proprietà di Unime per una piena e sostenibile fruibilità degli spazi		100
Promozione di azioni volte a migliorare la gestione delle risorse idriche		100
Promuovere il ruolo del Garante degli Studenti e del Consulente di Fiducia per assicurare il miglioramento dei servizi		100
<b>D.A. Attività Negoziale</b>		
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)		100
Favorire una gestione sostenibile dei processi di approvvigionamento, adottando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli acquisti dell'Ateneo, incluso lo sviluppo di disciplinari innovativi per garantire una applicazione estensiva delle pratiche di Green Public Procurement (GPP)		100
<b>D. A. Bilancio e Finanze</b>		
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)		100
Promozione dell'integrazione del ciclo di Budget con la Programmazione strategica di Ateneo		100
Realizzazione del progetto "Starter kit" per gli studenti, il personale docente e ricercatore internazionale al fine di facilitare la mobilità in ingresso		100
<b>D. A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane</b>		

Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Realizzare il "curriculum del dipendente" per una più efficiente gestione della carriera e di tutte le procedure a questo correlate (sezione "titoli di studio")	100
Rilevazione dei bisogni in tema di conciliazione vita /lavoro, riduzione delle diseguaglianze, tutela della fragilità e delle condizioni di disabilità del personale T/A	100
<b>D. A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Pubblicizzare le informazioni relative all'attività brevettuale e agli Spin Off attraverso iniziative di diffusione correlate alla nuova regolamentazione	100
Realizzazione del progetto "Starter kit" per gli studenti, il personale docente e ricercatore internazionale al fine di facilitare la mobilità in ingresso	100
Riconfigurare e implementare la sezione del sito UNIME "Dottorati di Ricerca", anche in riferimento all' "English Content", per una migliore diffusione e promozione delle attività in materia di dottorati di ricerca	100
<b>D. A. Servizi Didattici e Alta Formazione</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Mappatura della platea dei potenziali beneficiari delle iniziative a favore delle persone con disabilità per la ricognizione dei servizi offerti e la progettazione di servizi personalizzati	100
Offrire un qualificato programma di Career Service per fornire alle aziende un servizio personalizzato, che consenta di mettere in relazione i loro fabbisogni professionali con le competenze dei nostri laureati	100
Potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere	100
Potenziare i servizi di accoglienza per studentesse e studenti attraverso il Welcome Point: rilevazione della soddisfazione degli studenti internazionali	100
Realizzazione del progetto "Starter kit" per gli studenti, il personale docente e ricercatore internazionale al fine di facilitare la mobilità in ingresso	100
<b>D. A. Servizi Tecnici</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Garantire un coordinamento della gestione e manutenzione degli spazi e aree verdi e delle sedi residenziali di proprietà di Unime per una piena e sostenibile fruibilità degli spazi	100
Promozione dell' "Universal design" per la progettazione di edifici, ambienti, prodotti e servizi utilizzabili da chiunque senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate	100
Ri-funzionalizzazione di spazi dedicati alla socializzazione	100
Rilevazione dell'accessibilità degli edifici e degli spazi di Ateneo per garantirne una piena fruizione attraverso l'aggiornamento del database UNIME Accessibile	100
Adozione di progetti e soluzioni per l'ottimizzazione energetica e il risparmio idrico	75
<b>Direzione Generale</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100

Monitoraggio e verifica sui procedimenti relativi alle procedure di affidamento di beni e servizi di competenza dei Dipartimenti didattici e sui procedimenti relativi ai progetti di ricerca	100
Rafforzare la semplificazione e dematerializzazione dei processi	100
Rafforzare le competenze abilitanti nei processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa	100
Realizzare il "curriculum del dipendente" per una più efficiente gestione della carriera e di tutte le procedure a questo correlate (sezione "Formazione")	100
<b>STRUTTURE AMMINISTRATIVE DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI</b>	
<b>Dipartimento di Civiltà antiche e moderne</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Favorire la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio librario della biblioteca del DiCAM (Polo Annunziata) tramite organizzazione di eventi culturali di alto profilo	100
Incentivare le attività di orientamento in ingresso tramite maggiori visite degli studenti degli istituti superiori presso la rinnovata sede del DiCAM	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Migliorare la capacità di collaborazione tra i diversi gruppi di ricerca promuovendo giornate di studio trasversali	100
Potenziare la formazione di terzo livello attraverso l'attivazione di almeno un master/corso di perfezionamento	100
Potenziare la promozione della ricerca scientifica del DiCAM, attraverso organizzazione di convegni, incontri culturali e seminari, anche in sinergia con iniziative di Ateneo e/o di altri dipartimenti Unime	100
Potenziare le attività di comunicazione, attraverso la redazione e gestione di un piano di comunicazione interna ed esterna, che abbia come destinataria la comunità studentesca	100
<b>Dipartimento di Economia</b>	
Accrescere la visibilità internazionale della ricerca dipartimentale	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Favorire il processo di transizione dall'università al mondo del lavoro	100
Favorire il processo di transizione digitale	100
Incrementare il numero dei corsi di insegnamento che si avvalgono dell'ausilio della modalità e-learning nelle attività didattiche	100
Incrementare le attività di orientamento in itinere mirate, in particolare, al recupero dei fuori corso	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Potenziamento dei rapporti con le aziende	100
Potenziare i rapporti di collaborazione scientifica con altri Enti (pubblici e privati): aumentare il numero di accordi e la partecipazione a bandi competitivi	100
Potenziare i servizi agli studenti stranieri. Promuovere accordi di collaborazione e iniziative nazionali con Università	100
Potenziare l'attrattività e la qualità dei corsi di dottorato di ricerca	100
<b>Dipartimento di Giurisprudenza</b>	

Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Implementare il numero di visiting professor	100
Incrementare attività seminariali, progetti culturali, convegni e giornate di studio promossi da ricercatori afferenti a diversi SSD	100
incrementare il numero di insegnamenti i cui programmi sviluppano i profili di innovazione e sostenibilità nel diritto	100
incrementare la capacità dei docenti di utilizzare modelli didattici inclusivi in aula e materiali didattici accessibili alle persone diversamente abili	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca al grande pubblico, con particolare riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile, equo e inclusivo	100
Sviluppare attività mirate di orientamento in ingresso in modalità mista; promuovere i corsi di studio con eventi di orientamento a livello regionale e nazionale (Calabria); ampliare il catalogo degli insegnamenti erogati in lingua inglese	100
<b>Dipartimento di Ingegneria</b>	
Accrescere la visibilità internazionale della ricerca dipartimentale	100
Accrescere la visibilità internazionale della ricerca dipartimentale	100
Accrescere la visibilità internazionale della ricerca dipartimentale	100
Attivare azioni del Dipartimento per la diffusione di un approccio sostenibile ai temi ingegneristici	100
Attivazione e revisione dei percorsi formativi per una formazione aggiornata e legata alla richiesta del mercato del lavoro, anche attraverso il monitoraggio da parte dell'Osservatorio della didattica	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Potenziare la mobilità transnazionale di studenti attraverso esperienze di studio e formazione all'estero	100
Potenziare la ricerca scientifica interdisciplinare	100
Potenziare la ricerca scientifica interdisciplinare	100
Rafforzare il ruolo e la presenza del Dipartimento sul territorio	100
Supportare l'imprenditorialità accademica	100
<b>Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Monitorare e supportare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti, al fine del completamento degli studi entro la durata legale del Corso e per individuare tempestivamente difficoltà ad affrontare alcune discipline o l'insorgenza di problematiche psicologiche	100

Potenziare la mobilità transnazionale di studenti attraverso esperienze di studio e formazione all'estero	100
Promuovere progetti multidisciplinari e interdisciplinari che coinvolgano gruppi le cui potenzialità potrebbero risultare inespresse (anche attraverso una mappatura della ricerca di Ateneo e la creazione di reti tra i centri di ricerca)	100
Sostenere percorsi di incontro sia con le scuole, attraverso la realizzazione di progetti, che con gli stakeholder esterni (Istituzioni locali e Ordini professionali) attraverso la programmazione di iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo	100
<b>Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Integrare le attività con percorsi che prevedono, anche attraverso forme di tutorato, l'utilizzo di metodologie, tecnologie e ambienti didattici innovativi e stimolanti che servano da ausilio alla formazione dello studente	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	80
Potenziare la mobilità transnazionale di studenti, specializzandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo per migliorare la qualità dell'istruzione e garantire una formazione professionale aggiornata alle capacità e competenze richieste dal mercato globale	100
Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche	100
Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	100
Realizzare azioni di divulgazione scientifica, percorsi di orientamento e di placement presso gli istituti scolastici e, più in generale, gli stakeholder territoriali	100
<b>Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali</b>	
Attività di orientamento e interazione con le scuole superiori del territorio, creando un ponte tra la proposta formativa dell'Ateneo e le proposte pedagogiche che la precedono.	100
Campagna di sensibilizzazione di riduzione degli sprechi di energia elettrica negli ambienti di lavoro	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Didattica seminariale, a distanza, per studenti	100
Distribuzione di borracce termiche a logo UniME (750 ml) agli studenti immatricolati nell'AA 2024/2025, sino ad esaurimento scorte, acquisibili, così come da contatti con l'ufficio preposto alla vendita, al mero prezzo di costo.	100
Favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile nell'attività culturale del Dipartimento. Avvalersi di nuove metodiche, digitali e non, di comunicazione e di partecipazione alla costruzione dell'informazione.	100
Incremento dell'attività didattica on-line	100
Introduzione del tirocinio clinico virtuale	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	80
Organizzazione di momenti di confronto tra i ricercatori, con cadenza periodica, al fine di rafforzare le network di collaborazione interne al Dipartimento	100
Potenziamento dei servizi volti a incrementare la mobilità internazionale di studenti, ricercatori e docenti stranieri.	100

Potenziamento delle attività formative pratiche	100
Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche	100
<b>Dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Favorire le interazioni dei dottorati con attori esterni	100
Identificare e catalogare i reperti da trasferire al polo culturale MUNIME	100
Iniziative a vantaggio degli studenti per agevolare il loro percorso formativo	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Migliorare l'offerta formativa attraverso la messa in opera delle nuove strumentazioni avanzate e all'avanguardia nei laboratori didattici.	100
Migliorare la visibilità on-line delle collezioni museali arricchendo la documentazione fotografica già presente nel portale MUniME	100
Promuovere interazioni tra dottorati di aree diverse su temi di rilevante e attuale interesse scientifico	100
Promuovere la partecipazione di qualificati ricercatori nazionali ed internazionali all'attività di formazione dei dottorandi	100
<b>Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali</b>	
Ampliamento delle collaborazioni scientifiche con enti di ricerca stranieri al fine di potenziare le attività di visiting dei dottorandi	80
Aumentare il numero dei nostri studenti che partecipano con successo ai programmi di mobilità internazionale	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Implementazione di un nuovo sito internet per il Centro Studi dipartimentale Universi teatrali e degli immaginari sociali	100
Incrementare il sistema di supporto per il recupero individuale degli Ofa al fine di realizzare le condizioni favorevoli all'apprendimento dagli studenti	80
Incremento del numero delle prove formative/intermedie	50
Incremento dell'impiego "produttivo" di insegnamenti sulla piattaforma e-learning Moodle d'Ateneo (popolamento della pagina dell'insegnamento con i materiali didattici di base opportunamente scaricabili).	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Miglioramento del sistema di interazione delle attività svolte in collaborazione con il mondo del lavoro: creazione e alimentazione di un archivio degli stakeholders relazionato ad una banca dati degli eventi di eventi che prevedono una partecipazione istituzionale delle parti interessate e del COSPECS	50
Migliorare le pratiche di dipartimento in materia di Open Access, rispetto ai prodotti della ricerca catalogati sul Repository di ateneo (IRIS)	100
Organizzazione di una formazione specifica per i ricercatori e docenti neo-assunti sulle opportunità di finanziamento della ricerca	100
Organizzazione eventi dipartimentali per promuovere i luoghi dell'università come spazi aperti alla città per iniziative in tema di sviluppo sostenibile, equo e inclusivo	100

Progettazione di un nuovo Laboratorio interdisciplinare (rispetto agli SSD) di area germanistica	100
Rafforzare le relazioni con il territorio attivando azioni di Public engagement di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.	50
Realizzare iniziative pubbliche volte alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni di genere	50
Realizzare un servizio di mediateca attraverso l'apertura agli studenti del Laboratorio di Cinema "Alessandro Ferrà"	100
<b>Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra</b>	
Avvio di formazione per il personale volta a promuovere la crescita delle competenze e conoscenze	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Incrementare le attività formative e di orientamento, per una migliore prospettiva di occupabilità delle dottoresse e dottori di ricerca	100
Incremento del numero di eventi di public engagement	100
Incremento della qualità della ricerca	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	80
Operare un sistematico monitoraggio della qualità, anche in termini di risorse strutturali, servizi correlati e sostenibilità dell'intera offerta formativa	100
Organizzare attività di disseminazione delle best practices di progetti già finanziati	100
Percentuale di pubblicazioni ad Accesso Aperto	100
Valorizzare le attività di tutorato fra pari	100
<b>Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche</b>	
Adottare progetti e soluzioni per l'uso di prodotti e materiali riciclati/riciclabili, la riduzione dei prodotti monouso e il riuso delle risorse: adozione di politiche di acquisti green	100
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Organizzazione e partecipazione a congressi, convegni, eventi, seminari, dibattiti pubblici, caffè scientifici, progetti con le scuole, siti web, incontri attraverso i media, attività di orientamento e accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro anche rivolti alla comunità non scientifica e alle amministrazioni pubbliche ed enti pubblici, anche tramite convenzioni in corso o da attivare	100
Potenziare l'Orientamento in ingresso, consolidando e valorizzando le attività già intraprese con le scuole secondarie superiori, per indirizzare le studentesse e gli studenti alla scelta consapevole del percorso formativo	100
Sviluppare attività seminariali, progetti culturali, convegni e giornate di studio per promuovere la ricerca	100
<b>Dipartimento di Scienze Veterinarie</b>	
Attività di formazione continua e aggiornamento per gli operatori, i medici veterinari, i trasportatori ed i professionisti degli animali	100

Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Favorire la mobilità dei dottorandi con tutor stranieri	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction dei laureandi in merito alla "Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea" con riferimento al Dipartimento di competenza	100
Organizzare giornate rivolte alla comunità, parti sociali e professionisti	100
Organizzare incontri e promuovere accordi con enti/cliniche/ditte	100
Organizzare incontri tra gruppi interdisciplinari	100
Organizzazione di open day con diverse Scuole	100
Promuovere attività di visiting professor	100
Promuovere le attività di tutorato (incontri studente/tutor)	100
Promuovere le mobilità erasmus e i traineeship	100
Promuovere l'utilizzo di strumenti e risorse digitali	100
Promuovere stesura tesi multidisciplinari	100
<b>SIR - Facoltà di Medicina e Chirurgia</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
<b>RETTORATO</b>	
<b>CIAM - Segreteria tecnica Sistemi e Servizi Informatici</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction del Progetto Good Practice sui Sistemi Informatici	100
Rafforzare la semplificazione e dematerializzazione dei processi e l'informatizzazione dei servizi	100
Riconfigurare e implementare la sezione del sito UNIME "Dottorati di Ricerca", anche in riferimento all' "English Content", per una migliore diffusione e promozione delle attività in materia di dottorati di ricerca	100
<b>Segreteria Generale (Rettorato)</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Garantire un efficiente monitoraggio delle attività di Public Engagement realizzate dall'Ateneo	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Processi Organizzativi ed elettivi</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100

Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction del Progetto Good Practice sul servizio di Biblioteca	80
Pubblicizzare gli strumenti a disposizione dei docenti per le pubblicazioni Open Access (Contratti trasformativi, fondo APC)	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Garantire un efficiente monitoraggio delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale, in sinergia con i Dipartimenti	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Centro linguistico d'Ateneo</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Sperimentazione percorsi semplificati in lingua mirati ad un coinvolgimento nelle attività di Public Engagement dell'Orto Botanico e del C.L.A	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di ricerca</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction del Progetto Good Practice sul servizio di Supporto alla Ricerca	100
Sostegno alle attività di progettazione attraverso iniziative di informazione su bandi/programmi nazionali e internazionali	100
<b>U. ORG. Comunicazione</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
Miglioramento dei giudizi di customer satisfaction del Progetto Good Practice sul servizio di Comunicazione	100
Realizzare una sezione del sito UNIME dedicata alla Sostenibilità con contenuti aggiornati, in sinergia con i Dipartimenti, delle attività condotte dall'Ateneo	100
<b>U. ORG. Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100
<b>Unità di Coordinamento Tecnico Organi Collegiali</b>	
Compliance e partecipazione attiva della struttura alle attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedasi circolari della Direzione Generale con indicazioni di dettaglio)	100